



I.I. S. "G. B. PENTASUGLIA" – MATERA
ISTITUTO TECNICO - SETTORE TECNOLOGICO
LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE



Indirizzi: Chimica, Materiali e Biotecnologie - Elettrotecnica ed Elettronica - Informatica e Telecomunicazioni - Meccanica e Meccatronica
Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Via E. Mattei snc, I-75100 Matera, Tel.: +39-0835264114, Cod. Mecc.: MTIS01200R, C.F.: 80002480772
U.R.L.: <https://www.iispentasuglia.edu.it> - Email: mtis01200r@istruzione.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Art.1, Comma 14 della Legge n. 107 del 13 luglio 2015



Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

Questo documento è pubblicato agli indirizzi:

<https://www.iispentasuglia.edu.it/documento/piano-triennale-dellofferta-formativa/>
<http://cercalatuascuola.istruzione.it>

Predisposto dalla Commissione P.T.O.F.

Elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 23 ottobre 2024

Approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 14 novembre 2024

A cura di:

Dirigente Scolastico: Prof. Michele Ventrelli

Direttore S.G.A.: Dott.ssa Angela Martulli

Primo Collaboratore del D.S.: Prof. Daniele Colonna

Collaboratore del D.S.: Prof.ssa Maria Rosa Raucci

Fiduciario di Plesso: Prof.ssa Anna De Ruggiero

Fiduciario di Plesso: Prof.ssa Maria Tommasa Cosola

Funzione Strumentale Area 4: Prof.ssa Marilena Lopergolo

Docenti Funzioni Strumentali:

Area 1: Proff. Luigi Demuro e Adriana Ricchiuti

Area 2: Prof. Domenico Colonna

Area 3: Prof. Franco Luciano Lascaro

Area 5: Prof.ssa Floriana Martinelli

Docenti Responsabili di Indirizzo:

LICEO S.S.A.: Prof.ssa Camilla De Ruggieri

CHIMICA: Prof.ssa Anna Serini

ELETTROTECNICA: Prof. Cosimo Damiano Papapietro

INFORMATICA: Prof. Gianfranco Cosola

MECCANICA: Prof. Carlo Castoro

Animatrice Digitale: Prof.ssa Maria Specchia



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 42** Principali elementi di innovazione
- 47** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 58** Aspetti generali
- 60** Traguardi attesi in uscita
- 79** Insegnamenti e quadri orario
- 93** Curricolo di Istituto
- 195** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 198** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 206** Moduli di orientamento formativo
- 210** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 213** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 281** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 291** Attività previste in relazione al PNSD
- 293** Valutazione degli apprendimenti

297 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

303 Aspetti generali

304 Modello organizzativo

319 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

321 Reti e Convenzioni attivate

325 Piano di formazione del personale docente

350 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto

L'Istituto è collocato in un'area geografica a forte vocazione turistica e culturale che, soprattutto negli ultimi anni, ha avuto un importante sviluppo e ha portato alla nascita e crescita di imprese culturali che operano nel settore dell'organizzazione e produzione di grandi eventi, come mostrato dalle iniziative collegate alla designazione di Matera a Capitale Europea della Cultura nell'anno 2019 e i cui effetti, nonostante il parziale blocco nell'anno 2020 e 2021 per via dell'emergenza sanitaria, sono ancora visibili.

In questo ambito, le istituzioni Universitarie e di Alta Formazione operanti sul territorio hanno sempre manifestato un atteggiamento di attenzione e collaborazione con l'Istituto. Da ultimo, anche il settore dell'industria cinematografica ha preso radicamento sul territorio con l'impiego di figure tecniche altamente professionalizzate. In particolare, si assiste, negli ultimi anni, all'emergere di programmi di intervento denominati "Matera digitale", che prevedono l'apertura di nuovi e il rafforzamento dei preesistenti presidi della formazione e ricerca nel settore delle imprese ICT, quali lo sviluppo della rete 5G (HUB San Rocco), la banda ultra larga su fibra, gli incubatori di imprese promossi da Regione, Università della Basilicata e Privati, il Centro Spaziale di Matera, il Centro di Geodesia Spaziale - ASI, il CNR.

La popolazione studentesca dimostra attenzione e disponibilità nei confronti delle iniziative annualmente programmate e si impegna nel percorso di apprendimento e assimilazione dei contenuti dei programmi didattici sempre al passo con l'evoluzione tecnologica. Questo ha consentito all'Istituto e al suo personale docente di sviluppare, negli anni, competenze altamente specialistiche, spendibili sul territorio.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'I.I.S. "G. B. Pentasuglia", accoglie una popolazione variegata composta da studenti che frequentano diversi indirizzi di studio, che, a loro volta, spaziano tra ambiti chimici, elettrotecnici, informatici e meccatronici, nonché del Liceo Scientifico Scienze Applicate, ciascuno con caratteristiche specifiche. Il numero degli iscritti è elevato rispetto alla media provinciale e regionale e circa due terzi provengono da altri comuni rispetto alla città di Matera. Gli studenti, infatti, provengono da diverse zone della città e della provincia: poichè l'istituto attrae ragazzi anche da paesi limitrofi, la composizione etnica e socio-culturale è variegata. Gli studenti, in prevalenza, provengono da un contesto socioeconomico e culturale delle classi medie, con una buona preparazione acquisita nelle



scuole medie di provenienza e un discreto livello educativo e comportamentale. Per i motivi di cui sopra, la presenza di situazioni di svantaggio socioeconomico e culturale è ridotta.

Vincoli:

La popolazione studentesca è composta prevalentemente da studenti di sesso maschile e la presenza di studentesse è ridotta soprattutto negli indirizzi di Elettronica ed Elettrotecnica e di Meccanica e Meccatronica. Altro vincolo è rappresentato dal consistente pendolarismo, poichè molti studenti non risiedono nel comune di Matera, ma nei comuni limitrofi della Provincia e di altre province pugliesi. Questo, in considerazione dei collegamenti e dei trasporti non sempre agevoli, comporta un significativo disagio. A causa della percepita complessità dei percorsi formativi, la scuola risulta poco attrattiva per gli studenti con disabilità, che sono presenti in numero oltremodo ridotto.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio è caratterizzato da un livello di disoccupazione che, su base nazionale, è di dimensioni medio alte, ma, se riferito alle Regioni del Sud e alle Isole, è il più basso. In ambito Regionale, la provincia di Matera registra un livello di disoccupazione più alto rispetto a quella di Potenza. Analoghe considerazioni valgono per il tasso di immigrazione, registrandosi però una differenza in ambito regionale, caratterizzata da una maggiore attrattività della Provincia di Matera. Il tessuto imprenditoriale e associazionistico è costituito da piccole e medie imprese e, in molti casi, individuali. Gli insediamenti produttivi prevalentemente chimici di dimensione nazionale e multinazionale presenti in passato nella Valbasento, nel corso degli anni si sono notevolmente ridimensionati. I principali stakeholder presenti sul territorio, con particolare riferimento alla scuola, sono rappresentati dalle famiglie, dalle associazioni dei lavoratori e dei consumatori. Le risorse che possono supportare la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali sono sostanzialmente legate al mondo dell'associazionismo imprenditoriale e al rapporto con gli Enti Territoriali, Comune e Provincia di Matera in particolare. I servizi forniti dal territorio all'utenza per raggiungere i plessi scolastici consistono prevalentemente nella messa a disposizione di collegamenti su strada in orario antimeridiano.

Vincoli:

Il tasso di disoccupazione come sopra descritto reca come conseguenza l'abbandono del territorio da parte di nuclei familiari in cerca di migliori situazioni reddituali ed economiche. Il tessuto imprenditoriale come descritto non favorisce, in generale, il placement dei diplomati sul territorio o lo sviluppo di nuove imprese e start-up. I servizi a disposizione per raggiungere la scuola sono



costituiti prevalentemente da mezzi pubblici su ruota, che coprono limitatamente il servizio nella fascia oraria pomeridiana. Le linee sono eccessivamente rigide e hanno molte fermate, ampliando notevolmente i tempi di percorrenza anche su tratti di pochi chilometri. Inoltre, sono quasi del tutto assenti i collegamenti ferroviari. Per questi motivi, in molti casi, si rende necessario l'uso del mezzo privato a carico delle famiglie degli studenti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Dall'analisi dei dati di cui sopra, si evince che la Scuola si colloca al vertice, sia in ambito nazionale sia nel territorio regionale, per l'allestimento degli spazi e per le dotazioni presenti. Di conseguenza sono assenti eventuali barriere architettoniche. In particolare le LIM sono presenti in tutte le aule; i laboratori soddisfano le esigenze di tutti gli indirizzi presenti nella scuola e sono modernamente attrezzati; le palestre sono al coperto e consentono lo svolgimento delle attività sportive previste dalla Scuola; la Biblioteca è costantemente aggiornata con l'inserimento di testi di interesse per la comunità scolastica e con l'individuazione di alcuni docenti responsabili. Pertanto gli spazi e le dotazioni presenti soddisfano completamente le esigenze didattiche e organizzative della Scuola. Le risorse economiche di cui dispone la scuola sono costituite quasi esclusivamente da finanziamenti statali, essendo quasi del tutto assenti le entrate derivanti da aziende e imprese.

Vincoli:

I vincoli principali sono rappresentati prevalentemente dalla assenza di fonti di finanziamento aggiuntive, che conseguentemente non consentono di fornire all'utenza servizi per favorire il raggiungimento dei plessi scolastici e ulteriori servizi per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio.

Risorse professionali

Opportunità:

I dati di cui sopra evidenziano una sostanziale stabilità della Scuola, in considerazione delle caratteristiche del personale scolastico con particolare riferimento al tipo di contratto individuale di lavoro che, per la quasi totalità, è a tempo indeterminato; per il livello di anzianità di servizio che, per la quasi totalità, è superiore a cinque anni e per la permanenza nella scuola che evidenzia dati molto confortanti, poichè il personale trasferito tende a permanere, con positivi riflessi in termini di stabilità. Anche i dati sul tasso di assenza sono positivi, poichè inferiori rispetto alla media nazionale e regionale. Le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti consentono lo svolgimento positivo della funzione didattica. I docenti di sostegno, specializzati, svolgono le funzioni proprie in



collaborazione con i docenti curricolari. La Scuola ha istituito la Funzione Strumentale Area 5 per l'Inclusione. Le competenze possedute dai docenti costituiscono opportunità attrattive per gli studenti nella fase dell'orientamento.

Vincoli:

La descritta situazione non presenta particolari vincoli da segnalare in questa Sezione. Nell'A.S. 2024-2025 c'è stato un cambio nella Dirigenza della Scuola per il pensionamento del precedente DS. In nuovo Ds proviene da un IC della città di Matera e, nonostante abbia un'esperienza ultradecennale nella funzione, potrebbe scontare qualche difficoltà nella fase di adattamento al nuovo contesto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. " G.B. PENTASUGLIA " -MATERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	MTIS01200R
Indirizzo	VIA E. MATTEI S.N.C. MATERA 75100 MATERA
Telefono	0835264114
Email	MTIS01200R@istruzione.it
Pec	mtis01200r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iispentasuglia.edu.it

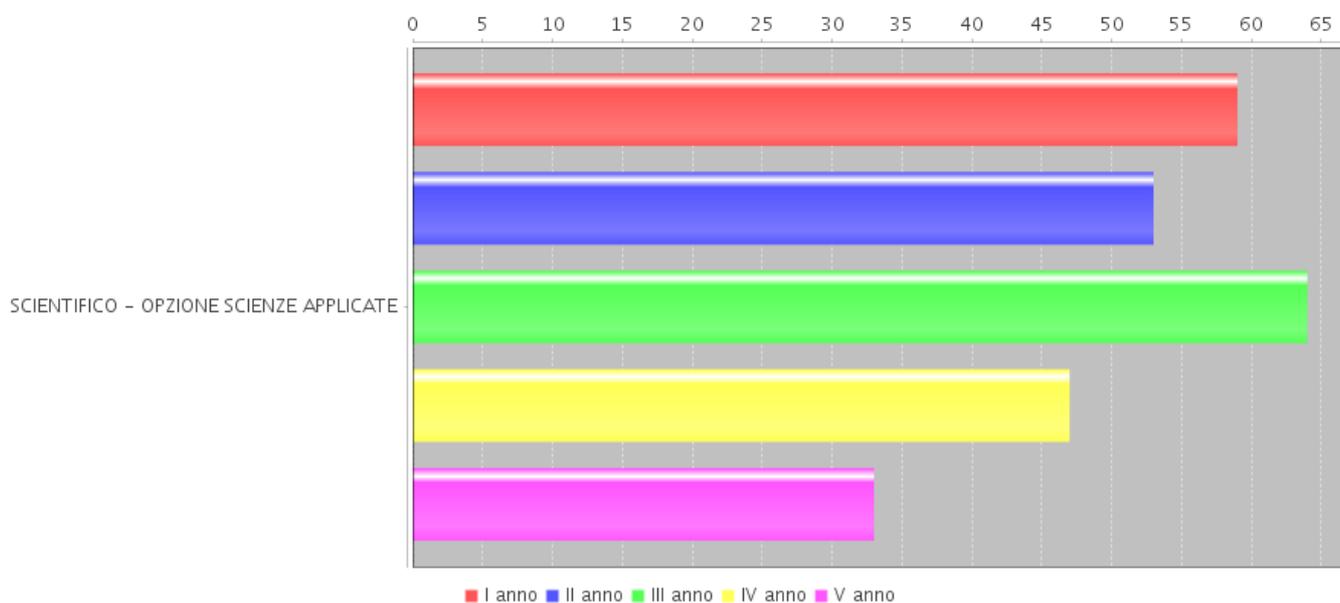
Plessi

L.SCIENT."G.B.PENTASUGLIA" -MATERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	MTPS012017
Indirizzo	VIA E. MATTEI MATERA 75100 MATERA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via GRAVINA SNC - 75100 MATERA MT
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	256



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



I.TEC. IND. " G.B. PENTASUGLIA " -MATERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	MTTF012019
Indirizzo	VIA E. MATTEI S.N.C. MATERA 75100 MATERA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via E.MATTEI SNC - 75100 MATERA MT

Indirizzi di Studio

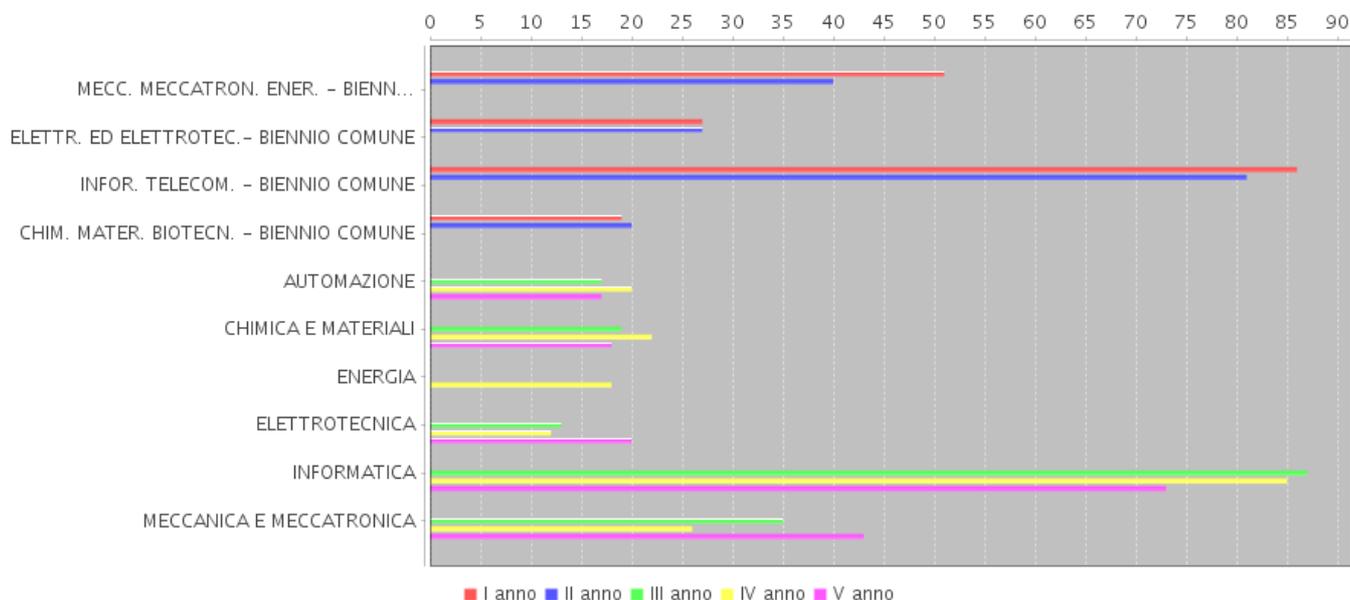
- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- AUTOMAZIONE
- CHIMICA E MATERIALI
- ENERGIA
- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA



Totale Alunni

876

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

La Storia



La nascita

L'Istituto Tecnico Industriale "G. B. Pentasuglia" di Matera da oltre 55 anni opera sul territorio. Sede distaccata dell'Istituto Tecnico Industriale "A. Righi" di Taranto nel 1962, dal 1966 è sede autonoma.

Educa e forma giovani provenienti non solo dalla città di Matera e dalla intera sua provincia, ma è anche punto di riferimento delle famiglie residenti nei comuni limitrofi della regione Puglia.



Intitolazione

Sin dal suo nascere l'Istituto fu intitolato a Gian Battista Pentasuglia in virtù del suo patriottismo e delle sue indiscusse capacità tecniche nel campo delle trasmissioni. L'illustre concittadino nacque il 3 novembre 1821. All'età di 27 anni, Pentasuglia prese parte ai moti insurrezionali del 1848 a Napoli e poi indossò la divisa militare. Partecipò alle guerre d'indipendenza e sempre nel 1848 fu ferito a Vicenza. Nel 1850 in Piemonte fu istruttore degli allievi telegrafisti e poi incaricato di redigere un manuale di telegrafia e di ispezionare gli uffici telegrafici. Nel contempo compiva studi ed esperimenti nel campo che gli valsero la laurea di Dottore in Fisica

Durante la 2° Guerra d'Indipendenza fu assegnato al quartier generale di Napoleone III con il compito di sovrintendente ai servizi telegrafici. Nel 1860 partì con Garibaldi da Quarto ed agevolò con uno stratagemma lo sbarco dei "Mille" sul suolo siciliano. Dopo L'unità d'Italia lavorò nel campo delle comunicazioni: ideò e pose in opera il cavo telegrafico sottomarino tra Sicilia e Sardegna e nello stretto di Messina. Con un drappello di Materani partecipò alla 3° guerra d'Indipendenza con Garibaldi. Scioltisi i battaglioni, Pentasuglia tornò a Matera come Ispettore capo dei Telegrafi. La Città gli offrì una medaglia per l'ingegno ed il patriottismo dimostrati, intitolandogli una via nel centro storico. Nell'atrio del palazzo Lanfranchi vi è una lapide in suo onore. Morì il 4 novembre 1880 a soli 59 anni.

Evoluzione dell'Istituto

Nel 1964 erano attive le sole specializzazioni di Elettrotecnica e Chimica. Nel 1970 fu attivata la specializzazione d'Informatica, nel 1984 la specializzazione di Meccanica e nel 1995 l'indirizzo Scientifico Tecnologico, precursore dell'attuale Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate. L'intento è da sempre di fornire al territorio e alla collettività un'offerta di formazione tecnica e culturale, al passo con le mutevoli esigenze di una società in continua e rapida trasformazione.

La realtà attuale: l'identità

Attualmente il nostro Istituto si pone come una delle più qualificate istituzioni scolastiche della Provincia di Matera. Ciò va inteso come riconoscimento all'impegno e alla professionalità del corpo docente, dirigente e amministrativo, che nel corso degli anni si è prodigato per una positiva connotazione dell'Istituto, sia per la consueta attività di insegnamento sia per l'innovazione e la sperimentazione.

Nonostante la consistente presenza di numerosi alunni, non viene mai posto in secondo piano il



contatto umano e vengono fornite occasioni d'orientamento, tanto per la scelta della specializzazione, quanto per il prosieguo degli studi o l'inserimento nel mondo del lavoro. La bontà dei risultati è testimoniata dal successo che i nostri alunni incontrano nella vita lavorativa e nella carriera universitaria e dai risultati che l'INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo d'Istruzione e di Formazione) comunica annualmente a questa Istituzione. Il Rapporto Nazionale PISA, per le competenze in scienze, lettura e matematica degli studenti quindicenni consente di confrontare i risultati degli studenti quindicenni del nostro istituto con i risultati conseguiti dagli studenti delle altre scuole, per indirizzo e per area geografica d'appartenenza e con quelli della media OCSE.

L'Istituto, dall'anno scolastico 2000/2001 è test center capofila per ECDL, dall'anno 2007/2008 è Local Academy Cisco e dal 2018-2019 è centro di certificazione Microsoft e Hub per l'Intelligenza Artificiale.

Dall'anno scolastico 2010/2011 è obbligatorio il rilascio della Certificazione delle Competenze, acquisite dagli studenti per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, con riferimento al Quadro Europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF).



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	25
	Chimica	4
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	4
	Fisica	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Meccanico	5
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Matematica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Sala relax	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	350
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	25
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni	1



multimediali) presenti nelle
biblioteche

PC e Tablet presenti in altre aule

58

Approfondimento

Ogni dipartimento dell'Istituto Tecnico settore Tecnologico, così come il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, è corredato da propri laboratori. E' presente una sala relax, una Biblioteca/Sala conferenze con capienza di circa 50 posti e un'Aula Magna con 200 posti, dotata di un moderno video wall, utile per incontri, riunioni e videoconferenze.

Sono disponibili, inoltre, un laboratorio di musica elettronica, dotato di potenti P.C. e adeguata strumentazione, destinato all'uso degli alunni che, in orario extra curricolare, guidati da docenti ed esperti, realizzano musica in formato digitale; un efficientissimo laboratorio linguistico multimediale, cui tutte le classi hanno accesso, sia per le normali attività curriculari sia per corsi pomeridiani di lingua straniera.

L'Istituto è completamente coperto da connessione ad Internet a banda ultralarga, sia cablata sia WiFi.

I laboratori sono costantemente aggiornati anche grazie all'attenta gestione dei fondi a disposizione e dei finanziamenti PNRR.

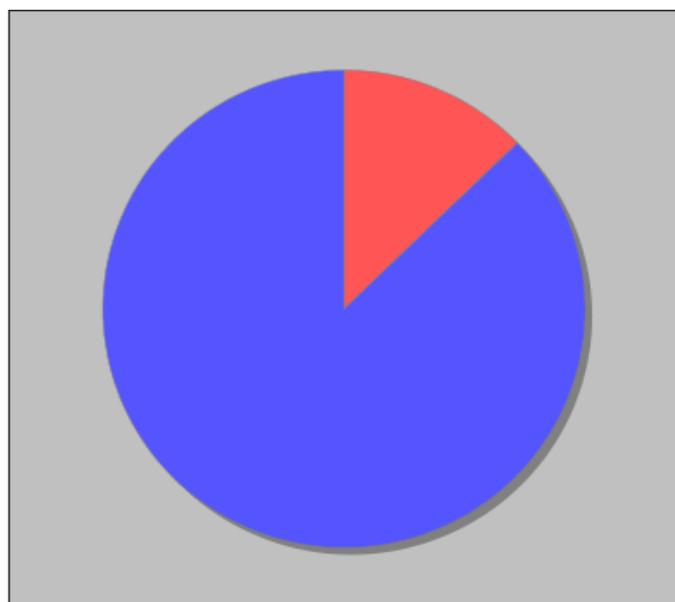


Risorse professionali

Docenti	120
Personale ATA	42

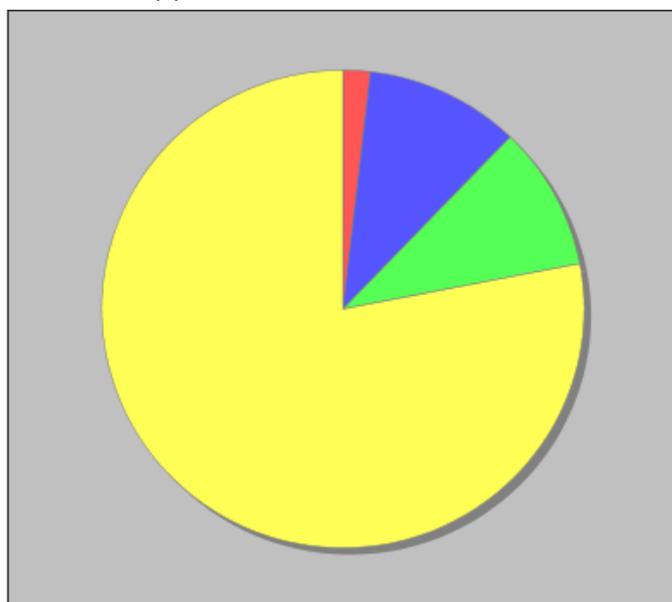
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 24
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 164

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 17
- Da 4 a 5 anni - 16
- Piu' di 5 anni - 128

Approfondimento

FUNZIONIGRAMMA

Il Dirigente Scolastico (DS) ha il compito di garantire il buon funzionamento dell'istituto, coordinando attività didattiche, amministrative e gestionali.



Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) è responsabile del funzionamento amministrativo e contabile dell'istituto.

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF sono istituite le seguenti funzioni:

- Per la sede centrale è istituita la Figura del Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico, con l'incarico di sostituire il Dirigente nei casi di assenza e/o impedimento dello stesso.
- Per le due sedi è istituita la figura del Fiduciario di Plesso con l'incarico di svolgere funzioni e compiti di vigilanza; di coordinamento organizzativo generale delle attività scolastiche per le classi delle due sedi: in caso di assenza del docente Primo Collaboratore, anche della sede centrale, per assicurare il regolare svolgimento dell'attività scolastica, nell'ambito della delega assegnata.

Unitariamente, per l'Istituto Tecnico Settore Tecnologico e il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, sono istituite Figure Strumentali come specificato:

- AREA 1: Il docente svolge servizio a favore degli studenti, viaggi d'istruzione ed uscite didattiche, aree di progetto, assemblee di classe e d'Istituto, coordinamento e gestione continuità in ingresso ed orientamento in uscita, coordinamento delle elezioni degli OO.CC., supporto per la prima accoglienza dei genitori, redazione sito e comunicazione social.
- AREA 2: Il docente svolge attività di supporto ai docenti, informazione / modulistica e rinnovo della didattica con raccolta e archiviazione degli atti connessi alla programmazione e verifica, predisposizione degli incontri per discipline, formazione del personale docente, autovalutazione d'Istituto, rapporti con INVALSI / OCSE PISA, coordinamento organizzativo e gestione corsi di recupero, esami integrativi, esami d'idoneità, attività di recupero, definizione dei calendari in genere, interfaccia con il CTS.
- AREA 3: Il docente svolge attività di cura e coordinamento del registro elettronico di classe e gestione dello stesso, interventi di ampliamento e manutenzione della rete d'istituto anche nei singoli laboratori, nelle aule e nella segreteria, gestione e manutenzione del sito dell'istituto e di eventuali siti ospitati.
- AREA 4: Il docente svolge attività di coordinamento della stesura e gestione del PTOF, verifica dello svolgersi delle aree di progetto e dei Percorsi per le competenze trasversali e dell'orientamento, organizzazione e gestione del Comitato Tecnico Scientifico.
- AREA 5: Il docente si occupa di obbligo d'istruzione e certificazione delle competenze, diritto allo studio e inclusione scolastica, coordinamento dei gruppi di lavoro per l'inclusione, prevenzione del disagio adolescenziale in tutte le sue forme e realizzazione di eventuali relativi



progetti, promozione della didattica innovativa, coordinamento dei docenti tutor, coordinamento delle attività e dei lavori dello psicologo della scuola.

Sono definite le seguenti figure:

- I Responsabili di Dipartimento sono preposti a coordinare l'assunzione di decisioni o l'espressione di pareri circa gli aspetti didattici espressi dai gruppi cui afferiscono i docenti appartenenti alle discipline insegnate nel primo biennio e nelle aree umanistica, scientifica e tecnologica.
- I Responsabili di Indirizzo sono preposti a coordinare l'assunzione di decisioni o l'espressione di pareri circa gli aspetti didattici espressi dai gruppi cui afferiscono i docenti appartenenti ai vari indirizzi dell'Istituto Tecnico settore Tecnologico e del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate.
- Il Team Digitale, coordinato dall'Animatrice Digitale, collabora nell'attuazione del Piano di sviluppo digitale della scuola e favorisce la diffusione delle tecnologie digitali in tutti gli ambiti della vita scolastica.
- Gli incaricati per l'orario delle lezioni si occupano di redigere l'orario scolastico delle lezioni.
- I Responsabili di laboratorio gestiscono il funzionamento del laboratorio assegnato.
- Il Gruppo ERASMUS e la figura del Referente per l'Internazionalizzazione sono responsabili dei rapporti e della progettazione per l'Estero con il compito di procedere alle attività di coordinamento.
- Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico ha il compito di seguire e verificare lo sviluppo e il funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni necessarie a supporto della didattica.
- L'RSPP coordina il Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi sul luogo di lavoro.
- Il Medico Competente si occupa di svolgere attività di sorveglianza e visite mediche per assicurarsi che i lavoratori godano di buona salute.
- L'addetto antincendio attua le misure di sicurezza legate alla prevenzione incendi e, più in generale, gestire gli stati di emergenza legati al rischio incendio.
- L'addetto al primo soccorso interviene tempestivamente sull'individuo applicando manovre di primo soccorso (da non confondere con il pronto soccorso, per il quale sono necessarie qualifiche mediche specifiche) al fine di evitare di aggravare la situazione in attesa dei soccorsi.

Sono istituite le seguenti Commissioni:

- PTOF: si occupa dell'organizzazione e stesura del Piano Triennale dell'Offerta formativa.
- Elettorale: si occupa della gestione delle operazioni elettorali di Istituto.



- G.L.O. (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione): procede alla stesura e all'approvazione del PEI per gli alunni con disabilità certificata (Legge 104/1992).

Per ciascuna classe sono istituite le figure di Coordinatore del Consiglio di Classe, Segretario del Consiglio di Classe, Tutor degli studenti e Tutor Orientatore, con le seguenti attribuzioni:

- Il Coordinatore di Classe, delegato dal Dirigente scolastico, in armonia con la visione dell'Istituto espressa nel P.T.O.F, cura i rapporti con gli studenti, con i genitori e con i docenti all'interno del Consiglio di Classe ed è responsabile della tenuta dei verbali, congiuntamente con il Segretario verbalizzante.
- Il Segretario del Consiglio di Classe, delegato dal Dirigente Scolastico, redige, fatta eccezione per gli scrutini, il verbale di ciascuna seduta del Consiglio di Classe in accordo con il Coordinatore del Consiglio di Classe.
- Il Tutor della Classe, indicato dagli studenti e delegato dal Consiglio di Classe, cura i rapporti con gli studenti per eventuali problematiche emergenti.
- Il Tutor Orientatore accompagna gli studenti nella costruzione del loro futuro nell'ambito degli studi e in campo professionale (decreto n. 328 del 22 dicembre 2022).

Sono inoltre definiti i seguenti organi:

- Consiglio d'Istituto
- Giunta esecutiva
- Collegio dei docenti
- R.S.U. - R.L.S.
- Comitato di valutazione
- Organo di garanzia
- Comitato Tecnico-Scientifico

Organigramma:

<https://www.iispentasuglia.edu.it/wp-content/uploads/2023/12/Organigramma-3.pdf>

Allegati:

Organigramma.pdf



Aspetti generali

Aspetti generali

Le Scelte Strategiche partono dalle risultanze dell'Autovalutazione d'Istituto, così come definita nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/>

Al RAV si rimanda per l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Azioni di miglioramento

Si riprendono, in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- diminuire al 4% la percentuale di insuccessi scolastici, con conseguente riduzione degli abbandoni;
- aumentare la performance nelle prove standardizzate nazionali di matematica, italiano e inglese;
- incentivare le attività pomeridiane in Didattica Digitale Integrata
- creare un curriculum d'istituto per il secondo biennio e per il quinto anno in continuità con il primo biennio.

La centralità degli alunni e dell'azione educativa

Il percorso formativo quinquennale dovrà tendere al conseguimento dei seguenti obiettivi:

Obiettivi educativi

- Rispettare se stessi e l'ambiente;
- Sviluppare l'autonomia, l'assertività, lo spirito critico e collaborativo;
- Essere disponibili al confronto e all'accoglienza dell'altro;



- Accettare la diversità come risorsa e non come limite;
- Sviluppare il senso del dovere e della responsabilità personale;
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- Saper lavorare in gruppo;
- Saper prendere decisioni.

Obiettivi cognitivi

- Sviluppare adeguate capacità di ascolto;
- Saper analizzare e interpretare varie tipologie testuali;
- Saper esprimersi con padronanza della lingua italiana;
- Sviluppare adeguate capacità di analisi, sintesi ed elaborazione critica;
- Saper accedere e selezionare le fonti di informazione;
- Sviluppare appropriate strategie di problem solving;
- Saper utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni nuove;
- Saper collaborare e inserirsi in gruppi di lavoro;
- Perfezionare il metodo di studio e imparare ad apprendere anche in maniera autonoma;
- Potenziare le capacità di attenzione, memorizzazione, rielaborazione;
- Sviluppare le capacità di comprensione, applicazione e valutazione personale;
- Acquisire i linguaggi specifici delle discipline;
- Rafforzare le capacità deduttive ed induttive;
- Sviluppare l'espressività personale, la creatività e il pensiero critico;
- Saper usare consapevolmente gli strumenti della comunicazione multimediale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Priorità ALTA Aumento del successo formativo e contestuale diminuzione degli abbandoni.

Traguardo

1. diminuire dall'attuale 4,5% al 4% la percentuale di insuccessi scolastici, con conseguente riduzione degli abbandoni.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità MEDIA Migliorare ancor più i risultati raggiunti nelle prove standard nazionali.

Traguardo

2. mantenere / aumentare la performance nelle prove standardizzate nazionali di matematica e di italiano, che già risulta oltre la media nazionale.

Priorità

Priorità BASSA La scuola diventa punto di aggregazione.

Traguardo

3. aumentare il tempo di permanenza a scuola degli studenti attraverso attività



pomeridiane.

● Competenze chiave europee

Priorità

Priorità ALTA Cittadinanza europea, padronanza delle lingue straniere, capacità di collaborare anche in gruppi trans nazionali.

Traguardo

Incrementare la già notevole partecipazione ai progetti europei Erasmus+ sia degli studenti sia dei docenti anche con attività di mobilità all'estero.

● Risultati a distanza

Priorità

Priorità Alta Performance nel mondo del lavoro e negli studi accademici.

Traguardo

Aumentare la performance, già oltre la media italiana, dei nostri studenti nei primi 2 anni di università. Per quelli che entrano nel mondo del lavoro fornire competenze professionali immediatamente spendibili.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Senso di appartenenza e collaborazione**

Il corso sarà articolato in moduli della durata di 3 ore ciascuno. Ciascun modulo dovrà essere auto consistente per consentirne la fruizione indipendente. Il Percorso dovrà prevedere almeno i seguenti moduli:

Modulo 1

1. Elementi di gestione aziendale
2. Sicurezza sui luoghi di lavoro

Modulo 2

1. Relazioni personali e professionali sul luogo di lavoro
2. Il Ruolo delle funzioni strumentali come propulsori dell'innovazione

Modulo 3

1. Cooperative learning, lavoro di gruppo
2. Tecniche innovative di gestione della classe

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Priorità' ALTA Aumento del successo formativo e contestuale diminuzione degli abbandoni.

Traguardo



1. diminuire dall'attuale 4,5% al 4% la percentuale di insuccessi scolastici, con conseguente riduzione degli abbandoni.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità MEDIA Migliorare ancor più i risultati raggiunti nelle prove standard nazionali.

Traguardo

2. mantenere / aumentare la performance nelle prove standardizzate nazionali di matematica e di italiano, che già risulta oltre la media nazionale.

Priorità

Priorità BASSA La scuola diventa punto di aggregazione.

Traguardo

3. aumentare il tempo di permanenza a scuola degli studenti attraverso attività pomeridiane.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Priorità ALTA Cittadinanza europea, padronanza delle lingue straniere, capacità di collaborare anche in gruppi trans nazionali.

Traguardo

Incrementare la già notevole partecipazione ai progetti europei Erasmus+ sia degli studenti sia dei docenti anche con attività di mobilità all'estero.



○ Risultati a distanza

Priorità

Priorità Alta Performance nel mondo del lavoro e negli studi accademici.

Traguardo

Aumentare la performance, già' oltre la media italiana, dei nostri studenti nei primi 2 anni di universita". Per quelli che entrano nel mondo del lavoro fornire competenze professionali immediatamente spendibili.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

1. Curriculum, progettazione e valutazione - migliorare e sistematizzare le interazione dei docenti nei Dipartimenti e negli indirizzi attraverso la sensibilizzazione e la responsabilizzazione di ciascuno

2. Curriculum, progettazione e valutazione - adottare prove standard per classi parallele per disporre di strumenti di valutazione e misurazione più obiettivi

3. Curriculum, progettazione e valutazione Formalizzare il curriculum che scaturisce da contatti con università e mondo del lavoro per passare, attraverso le opportune considerazioni didattiche, al curriculum d'Istituto

○



Ambiente di apprendimento

1. Ambiente di apprendimento - superare la dicotomia tra lezioni mattutine e studio a casa anche attraverso l'utilizzo di piattaforme di apprendimento a distanza

2. Ambiente di apprendimento Sperimentare nuovi approcci e metodologie d'insegnamento anche superino il tradizionale rapporto trasmissivo docente - discente anche attraverso le tecnologie ICT

○ Inclusione e differenziazione

1. Inclusione e differenziazione - estendere, secondo possibilità e convenienza, gli strumenti utilizzati a tutti gli alunni della classe

○ Continuita' e orientamento

2. Continuita' e orientamento - incrementare le collaborazioni con l'università lucana, enti di ricerca ed estero

incentivare le funzioni del CTS.

Conferire sistematicita' e misurabilita' alle azioni di orientamento con la definizione di percorsi PCTO nella programmazione delle attivita' dei CdC e di ciascuna disciplina a partire dalle classi terze.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola - aumentare il coinvolgimento dei docenti nell'ambito del 10% indicato nell'art. 1 c. 83 L. 107 /2015

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane - completare il piano di formazione sulla sicurezza per i docenti

9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane - continuazione della formazione dei docenti riguardo alla comunicazione con gli adolescenti

Attività prevista nel percorso: Elementi di gestione aziendale

Descrizione dell'attività

1. Aumento del senso di appartenenza;
2. migliorare le interazioni dei docenti nei Dipartimenti e negli indirizzi attraverso la sensibilizzazione e la responsabilizzazione di ciascuno;
3. incentivare l'utilizzo di momenti di apprendimento cooperativo e di lavoro di gruppo;
4. coinvolgere più a fondo le figure strumentali;
5. superare la dicotomia tra lezioni mattutine e studio a



casa anche attraverso l'utilizzo di piattaforme di apprendimento a distanza;

6. migliorare le interazioni dei docenti negli Indirizzi attraverso la sensibilizzazione e la responsabilizzazione di ciascuno;

7. formazione dei docenti riguardo all'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica e a nuovi metodi, stili e tecniche d'insegnamento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2025

Destinatari

Docenti

Responsabile

F.S. Area 5: prof.ssa Martinelli F.

Risultati attesi

Miglioramento dello spirito di appartenenza dei docenti.

Attività prevista nel percorso: Sicurezza sui luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività

1. Aumento del senso di appartenenza;

2. migliorare le interazioni dei docenti nei Dipartimenti e negli indirizzi attraverso la sensibilizzazione e la responsabilizzazione di ciascuno;

3. incentivare l'utilizzo di momenti di apprendimento cooperativo e di lavoro di gruppo;

4. coinvolgere più a fondo le figure strumentali;

5. superare la dicotomia tra lezioni mattutine e studio a casa anche attraverso l'utilizzo di piattaforme di apprendimento a distanza;



6. migliorare le interazioni dei docenti negli Indirizzi attraverso la sensibilizzazione e la responsabilizzazione di ciascuno;
7. formazione dei docenti riguardo all'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica e a nuovi metodi, stili e tecniche d'insegnamento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2025

Destinatari

Docenti

Responsabile

F.S. Area 5: prof.ssa Martinelli F.

Risultati attesi

- Miglioramento delle conoscenze teorico - pratiche.
- Importanza della sicurezza.

Attività prevista nel percorso: Relazioni personali e professionali sul luogo di lavoro

Descrizione dell'attività

1. Aumento del senso di appartenenza;
2. migliorare le interazioni dei docenti nei Dipartimenti e negli indirizzi attraverso la sensibilizzazione e la responsabilizzazione di ciascuno;
3. incentivare l'utilizzo di momenti di apprendimento cooperativo e di lavoro di gruppo;
4. coinvolgere più a fondo le figure strumentali;
5. superare la dicotomia tra lezioni mattutine e studio a casa anche attraverso l'utilizzo di piattaforme di apprendimento a distanza;



6. migliorare le interazioni dei docenti negli Indirizzi attraverso la sensibilizzazione e la responsabilizzazione di ciascuno;
7. formazione dei docenti riguardo all'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica e a nuovi metodi, stili e tecniche d'insegnamento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Docenti

Responsabile

F.S. Area 5: prof.ssa Martinelli F.

Risultati attesi

- Miglioramento delle conoscenze teoriche.
- Importanza della sicurezza.

● **Percorso n° 2: Nuove lezioni, nuova valutazione**

Il corso sarà articolato in moduli della durata di 4 ore ciascuno. Ciascun modulo dovrà essere auto consistente per consentirne la fruizione indipendente. Il Percorso dovrà prevedere almeno i seguenti moduli:

1. Il ruolo di trade union del coordinatore di classe.
2. Criteri, sistemi e tecniche per la valutazione.
3. Modalità innovative per il recupero.
4. Superamento della lezione frontale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Priorita' ALTA Aumento del successo formativo e contestuale diminuzione degli



abbandoni.

Traguardo

1. diminuire dall'attuale 4,5% al 4% la percentuale di insuccessi scolastici, con conseguente riduzione degli abbandoni.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità MEDIA Migliorare ancor più i risultati raggiunti nelle prove standard nazionali.

Traguardo

2. mantenere / aumentare la performance nelle prove standardizzate nazionali di matematica e di italiano, che già risulta oltre la media nazionale.

Priorità

Priorità BASSA La scuola diventa punto di aggregazione.

Traguardo

3. aumentare il tempo di permanenza a scuola degli studenti attraverso attività pomeridiane.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Priorità ALTA Cittadinanza europea, padronanza delle lingue straniere, capacità di collaborare anche in gruppi trans nazionali.



Traguardo

Incrementare la già notevole partecipazione ai progetti europei Erasmus+ sia degli studenti sia dei docenti anche con attività di mobilità all'estero.

○ Risultati a distanza

Priorità

Priorità Alta Performance nel mondo del lavoro e negli studi accademici.

Traguardo

Aumentare la performance, già oltre la media italiana, dei nostri studenti nei primi 2 anni di università. Per quelli che entrano nel mondo del lavoro fornire competenze professionali immediatamente spendibili.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

1. Curriculum, progettazione e valutazione - migliorare e sistematizzare le interazioni dei docenti nei Dipartimenti e negli indirizzi attraverso la sensibilizzazione e la responsabilizzazione di ciascuno

2. Curriculum, progettazione e valutazione - adottare prove standard per classi parallele per disporre di strumenti di valutazione e misurazione più obiettivi

3. Curriculum, progettazione e valutazione Formalizzare il curriculum che scaturisce da



contati con università e mondo del lavoro per passare, attraverso le opportune considerazioni didattiche, al curricolo d'Istituto

○ **Ambiente di apprendimento**

1. Ambiente di apprendimento - superare la dicotomia tra lezioni mattutine e studio a casa anche attraverso l'utilizzo di piattaforme di apprendimento a distanza

2. Ambiente di apprendimento Sperimentare nuovi approcci e metodologie d'insegnamento anche superino il tradizionale rapporto trasmissivo docente - discente anche attraverso le tecnologie ICT

○ **Inclusione e differenziazione**

1. Inclusione e differenziazione - estendere, secondo possibilità e convenienza, gli strumenti utilizzati a tutti gli alunni della classe

○ **Continuita' e orientamento**

2. Continuita' e orientamento - incrementare le collaborazioni con l'università lucana, enti di ricerca ed estero

incentivare le funzioni del CTS.

Conferire sistematicita' e misurabilita' alle azioni di orientamento con la definizione



di percorsi PCTO nella programmazione delle attività dei CdC e di ciascuna disciplina a partire dalle classi terze.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola - aumentare il coinvolgimento dei docenti nell'ambito del 10% indicato nell'art. 1 c. 83 L. 107 /2015

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane - completare il piano di formazione sulla sicurezza per i docenti

9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane - continuazione della formazione dei docenti riguardo alla comunicazione con gli adolescenti

Attività prevista nel percorso: Migliorare e responsabilizzare Il ruolo del coordinatore di classe

Descrizione dell'attività	1. Migliorare e responsabilizzare Il ruolo del coordinatore di classe. 2. Migliorare gli strumenti per la valutazione. 3. Criteri, sistemi e tecniche per il recupero. 4. Tecniche di conduzione di lezioni innovative.
Tempistica prevista per la	2/2025



conclusione dell'attività

Destinatari

Docenti

Responsabile

F.S. Area 2: prof. Colonna Domenico.

Risultati attesi

Miglioramento del ruolo del Coordinatore di classe.

Attività prevista nel percorso: Migliorare gli strumenti per la valutazione

Descrizione dell'attività

1. Migliorare e responsabilizzare Il ruolo del coordinatore di classe.
2. Migliorare gli strumenti per la valutazione.
3. Criteri, sistemi e tecniche per il recupero.
4. Tecniche di conduzione di lezioni innovative.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Docenti

Responsabile

F.S. Area 2: prof. Colonna Domenico.

Risultati attesi

Valutazione più puntuale e rispondente alla realtà.

Attività prevista nel percorso: Criteri, sistemi e tecniche per il recupero

Descrizione dell'attività

1. Migliorare e responsabilizzare Il ruolo del coordinatore di classe.
2. Migliorare gli strumenti per la valutazione.
3. Criteri, sistemi e tecniche per il recupero.
4. Tecniche di conduzione di lezioni innovative.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2025
Destinatari	Docenti
Responsabile	F.S. Area 2: prof. Colonna Domenico.

Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Miglioramento delle conoscenze teoriche.• Soddisfazione degli studenti.
------------------	--

● **Percorso n° 3: Curricolo e ambiente di apprendimento**

Il corso sarà articolato in moduli della durata di 4 ore ciascuno. Ciascun modulo dovrà essere auto consistente per consentirne la fruizione indipendente. Il Percorso dovrà prevedere almeno i seguenti moduli:

1. La definizione delle prove standard per classi parallele.
2. Le modalità di attuazione delle attività di recupero.
3. La dicotomia tra scuola e compiti a casa.
4. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.
5. La definizione del PDP e del PEI.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Priorità' ALTA Aumento del successo formativo e contestuale diminuzione degli abbandoni.

Traguardo

1. diminuire dall'attuale 4,5% al 4% la percentuale di insuccessi scolastici, con conseguente riduzione degli abbandoni.
-



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità MEDIA Migliorare ancor più i risultati raggiunti nelle prove standard nazionali.

Traguardo

2. mantenere / aumentare la performance nelle prove standardizzate nazionali di matematica e di italiano, che già risulta oltre la media nazionale.

Priorità

Priorità BASSA La scuola diventa punto di aggregazione.

Traguardo

3. aumentare il tempo di permanenza a scuola degli studenti attraverso attività pomeridiane.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Priorità ALTA Cittadinanza europea, padronanza delle lingue straniere, capacità di collaborare anche in gruppi trans nazionali.

Traguardo

Incrementare la già notevole partecipazione ai progetti europei Erasmus+ sia degli studenti sia dei docenti anche con attività di mobilità all'estero.



○ Risultati a distanza

Priorità

Priorità Alta Performance nel mondo del lavoro e negli studi accademici.

Traguardo

Aumentare la performance, già' oltre la media italiana, dei nostri studenti nei primi 2 anni di universita". Per quelli che entrano nel mondo del lavoro fornire competenze professionali immediatamente spendibili.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

1. Curriculum, progettazione e valutazione - migliorare e sistematizzare le interazione dei docenti nei Dipartimenti e negli indirizzi attraverso la sensibilizzazione e la responsabilizzazione di ciascuno

2. Curriculum, progettazione e valutazione - adottare prove standard per classi parallele per disporre di strumenti di valutazione e misurazione più obiettivi

3. Curriculum, progettazione e valutazione Formalizzare il curriculum che scaturisce da contatti con università e mondo del lavoro per passare, attraverso le opportune considerazioni didattiche, al curriculum d'Istituto

○



Ambiente di apprendimento

1. Ambiente di apprendimento - superare la dicotomia tra lezioni mattutine e studio a casa anche attraverso l'utilizzo di piattaforme di apprendimento a distanza

2. Ambiente di apprendimento Sperimentare nuovi approcci e metodologie d'insegnamento anche superino il tradizionale rapporto trasmissivo docente - discente anche attraverso le tecnologie ICT

○ Inclusione e differenziazione

1. Inclusione e differenziazione - estendere, secondo possibilità e convenienza, gli strumenti utilizzati a tutti gli alunni della classe

○ Continuita' e orientamento

2. Continuita' e orientamento - incrementare le collaborazioni con l'università lucana, enti di ricerca ed estero

incentivare le funzioni del CTS.

Conferire sistematicita' e misurabilita' alle azioni di orientamento con la definizione di percorsi PCTO nella programmazione delle attivita' dei CdC e di ciascuna disciplina a partire dalle classi terze.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola - aumentare il coinvolgimento dei docenti nell'ambito del 10% indicato nell'art. 1 c. 83 L. 107 /2015

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane - completare il piano di formazione sulla sicurezza per i docenti

9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane - continuazione della formazione dei docenti riguardo alla comunicazione con gli adolescenti

Attività prevista nel percorso: La definizione delle prove standard per classi parallele

Descrizione dell'attività

1. Adozione di prove standard per classi parallele per disporre di strumenti di valutazione e misurazioni più obiettivi.
2. Miglioramento delle attività di recupero anche attraverso la creazione della figura di studenti tutor.
3. Superamento della dicotomia tra lezioni mattutine e studio a casa anche attraverso l'utilizzo di piattaforme di apprendimento a distanza.
4. Gruppo di lavoro per l'inclusione più performante.
5. Sensibilizzazione dei docenti riguardo alle necessita degli studenti Diversamente abili, DSA, BES e stranieri.



	6. PDP e dei PEI meglio ponderati e aderenti ai bisogni degli studenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2025
Destinatari	Docenti
Responsabile	F.S. Area 5: prof.ssa Martinelli F.
Risultati attesi	Utilizzo di prove standard per classi parallele.

Attività prevista nel percorso: Le modalità di attuazione delle attività di recupero

Descrizione dell'attività	<ol style="list-style-type: none">1. Adozione di prove standard per classi parallele per disporre di strumenti di valutazione e misurazioni più obiettivi.2. Miglioramento delle attività di recupero anche attraverso la creazione della figura di studenti tutor.3. Superamento della dicotomia tra lezioni mattutine e studio a casa anche attraverso l'utilizzo di piattaforme di apprendimento a distanza.4. Gruppo di lavoro per l'inclusione più performante.5. Sensibilizzazione dei docenti riguardo alle necessita degli studenti Diversamente abili, DSA, BES e stranieri.6. PDP e dei PEI meglio ponderati e aderenti ai bisogni degli studenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2025
Destinatari	Docenti
Responsabile	F.S. Area 5: prof.ssa Martinelli F.
Risultati attesi	Attuazione di nuove modalità di recupero.



Attività prevista nel percorso: La dicotomia tra scuola e compiti a casa

Descrizione dell'attività	<ol style="list-style-type: none">1. Adozione di prove standard per classi parallele per disporre di strumenti di valutazione e misurazioni più obiettivi.2. Miglioramento delle attività di recupero anche attraverso la creazione della figura di studenti tutor.3. Superamento della dicotomia tra lezioni mattutine e studio a casa anche attraverso l'utilizzo di piattaforme di apprendimento a distanza.4. Gruppo di lavoro per l'inclusione più performante.5. Sensibilizzazione dei docenti riguardo alle necessita degli studenti Diversamente abili, DSA, BES e stranieri.6. PDP e dei PEI meglio ponderati e aderenti ai bisogni degli studenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2025
Destinatari	Docenti
Responsabile	F.S. Area 5: prof.ssa Martinelli F.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Miglioramento delle conoscenze teoriche.• Utilizzo di piattaforme di apprendimento a distanza.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto, attento all'innovazione tecnologica, attiva e sostiene progetti finalizzati alla formazione e al rinnovamento delle proprie attrezzature tecnologiche, con l'intento di avvicinare la scuola al territorio e all'Europa. Pertanto, in linea con il Rapporto di Autovalutazione e con il Piano di Miglioramento, si prefigge di:

- Dare spazio a progetti mirati al rafforzamento della preparazione di base degli studenti, alla motivazione allo studio e alla cultura del bello anche aderendo a concorsi nazionali ed europei.
- Favorire progetti riservati a studenti meritevoli e alle collaborazioni con l'estero.
- Perfezionare l'Italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli Enti Locali e il terzo Settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- Individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e di bullismo anche informatico (Cyberbullismo).
- Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei Servizi Socio - Sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva ed educante, aperta al territorio, implementando l'interazione con le famiglie, con la comunità, con le organizzazioni del Terzo Settore e con le imprese.
- Intensificare le attività di orientamento in uscita, rafforzando le collaborazioni con il mondo del lavoro e dell'Università.

Tali obiettivi saranno raggiunti mediante l'attivazione di progetti di classe e/o trasversali approvati



dai Consigli delle Classi interessate. Per evitare carichi eccessivi, ogni studente potrà aderire ad attività che comportino un impegno, indicativamente, non superiore alle venti ore extracurricolari per ogni quadrimestre. I progetti potranno essere indirizzati ad una singola classe o a gruppi, composti da un congruo numero di studenti anche di classi diverse. La programmazione dei progetti potrà essere distribuita nell'arco dell'intero anno finanziario. L'attuazione degli stessi avverrà in funzione dei finanziamenti a disposizione.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Area di Progetto

L'Area di Progetto, secondo quanto disposto dal Decreto Interministeriale del 9 marzo 1994 e s.m.i, è un modello di articolazione culturale ricavato dal monte ore annuo delle lezioni, che non altera né il quadro orario né la composizione delle cattedre e delle classi. In applicazione della Legge n. 107/15, l'Area di Progetto è strumento per la realizzazione di un percorso valido per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola lavoro).

Ad essa dovrà essere dedicato un numero di ore non superiore al 10% del monte ore annuo delle discipline coinvolte in questa attività che si propone di:

- Favorire l'apprendimento di strategie cognitive mirate a comprendere come si formano ed evolvono le conoscenze;
- Far cogliere all'alunno le relazioni esistenti tra l'"astratto" e il "concreto".
- Invitare l'alunno ad affrontare nuovi problemi con spirito di autonomia e creatività.
- Promuovere nell'alunno atteggiamenti che favoriscano la socializzazione, il confronto delle idee, la tolleranza verso la critica esterna e l'insuccesso, la revisione critica del proprio giudizio e la modifica della propria condotta di fronte a prove ed argomenti convincenti.
- Favorire il confronto tra la realtà scolastica e la realtà del mondo del lavoro, con particolare riferimento a quelle presenti sul territorio.



- Strutturare una naturale continuità tra i contenuti curriculari e i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, così come prevista dalla Legge 107/15, anche con l'intervento di esperti esterni.
- Le tematiche dell'Area di Progetto si basano su un consistente nucleo di attività operative e realizzative.
- Ogni progetto viene sottoposto ad analisi di fattibilità per mettere in luce la natura e l'ampiezza delle competenze e delle risorse materiali necessarie alla sua realizzazione.

Lo studio di fattibilità definisce:

- Le competenze necessarie per affrontare i molteplici aspetti dei progetti.
- I compiti da affidare agli insegnanti ed eventualmente ad esperti esterni.
- Le modalità ed i tempi di attuazione;
- Le modalità di verifica e di comunicazione dei risultati.

Presuppone e documenta:

- L'analisi della situazione o del problema che il progetto intende affrontare. □ La formulazione dell'ipotesi di lavoro.
- L'attuazione del progetto.
- La verifica e la documentazione dei risultati.

A ciascun progetto è assegnato un docente coordinatore che è nominato dal Dirigente Scolastico su segnalazione del Consiglio di Classe. Un progetto può avere durata pluriennale e classi di scuole diverse possono collaborare alla realizzazione di uno stesso progetto.

La valutazione degli studenti relativamente alle attività da loro svolte durante l'area di progetto contribuisce alla formulazione dei giudizi in sede di scrutini finali.

L'Area di Progetto coinvolge opzionalmente le classi del primo biennio e obbligatoriamente le classi del secondo biennio e monoennio.



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Reti e Convenzioni attivate con il territorio

La scuola intende valorizzare le conoscenze e competenze acquisite dagli studenti nei diversi indirizzi stipulando convenzioni e collaborazioni con enti, associazioni e altre scuole. Sono attive le collaborazioni con Provincia di Matera, Formapi, Università, Ageforma, Enti Pubblici, Imprese ed Aziende commerciali ed industriali.

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti i rappresentanti del territorio e dell'utenza che fanno parte del nostro Comitato Tecnico Scientifico, per esprimere pareri e indicazioni circa l'orientamento dell'Istituto. L'organismo, al momento della stesura di questo documento è formato da esponenti del tessuto sociale, imprenditoriale ed economico del territorio quali Regione Basilicata, Provincia di Matera, Comune di Matera, A.S.M. di Matera, Università di Basilicata, Camera di Commercio di Matera, Confindustria Basilicata, Archivio di Stato, E.N.E.A., Centro di Geodesia Spaziale - A.S.I., Acquedotto Lucano, A.R.P.A.B., Edilcassa Matera, C.N.A. di Matera, CALIA ITALIA, SUDELETTRA Matera, CONFAPI Matera, Collegio dei Periti Industriali di Matera, COMER INDUSTRIES S.p.A., IMPEL s.r.l., SACEL s.r.l., CABLING s.r.l., TECNOBLEND s.r.l., ALTRAFO s.r.l., DIGIMAT s.r.l., LUCANA SISTEMI s.r.l., BRECAV s.r.l., BAWER s.r.l., INTELDATA, MER MEC S.p.A., Ordine degli Ingegneri di Matera, Ordine degli Architetti di Matera.

Dalle riunioni e dall'espressione dei pareri dei partecipanti è emersa la necessità di:

- attuare i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento dei nostri studenti anche in periodi estivi;
- portare sempre più spesso in classe esperienze e conoscenze rinvenienti dal mondo del lavoro e delle professioni, per curvare le discipline verso aspetti sempre più vivi e attuali;
- potenziare i percorsi di orientamento in uscita degli studenti.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



Progettazione sulla intensificazione tecnologica

L'Istituto da sempre è proiettato verso l'innovazione, sia in campo didattico sia tecnologico. L'introduzione di Realtà aumentata, Realtà virtuale e Metaverso rappresenta un'innovazione educativa straordinaria. Queste nuove tecnologie offrono agli studenti l'opportunità di apprendere in un ambiente virtuale con una vasta gamma di risorse e interazioni. Sono pertanto disponibili visori AR/VR per la didattica di tutte le discipline, anche quelle umanistiche, e sono in via di realizzazione i laboratori dedicati all'Intelligenza Artificiale e al Metaverso.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: PentaLearningTogether

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

OBIETTIVI: - potenziare la creatività - incrementare il pensiero laterale e le abilità di problem-solving - sviluppare le capacità di lavorare in gruppo e di DEBATE - incentivare le STEM - superare la disparità di genere nell'accesso alle facoltà universitarie STEM - in ottica olistica finalizzare i benefici del progetto a tutti i contenuti disciplinari, anche umanistici - migliorare le competenze linguistiche in L1 e L2 - favorire l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive

DESCRIZIONE Intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto IIS Pentasuglia di Matera, 29 aule + 1 nuovi ambienti di apprendimento, tutti innovativi e digitali, che superino i limiti del semplice spazio fisico e aprano a una nuova dimensione "on-life", 'la dimensione vitale, relazionale, sociale e comunicativa, lavorativa ed economica, vista come frutto di una continua interazione tra la realtà materiale e analogica e la realtà virtuale e interattiva' – Istituto Treccani. Completeremo la dotazione tecnologica di 29 aule con una ambiente speciale e condiviso, comunque a disposizione di tutte le classi dell'istituto: un'aula virtuale nel Metaverso. Gli studenti vi accederanno usando visori per la realtà aumentata e opportune App da PC o cellulare, mentre joystick permetteranno gli spostamenti all'interno dell'ambiente virtuale e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

l'interazione con esso. Gli scenari, multidisciplinari, saranno personalizzabili dal docente che potrà aggiungervi domande o esercizi da svolgere in modalità VR. Ampie saranno le possibilità di formazione grazie alla presenza, in ogni aula fisica, di sistemi di videoconferenza professionali, mentre l'aula Metaverso garantirà possibilità di interazione e simulazione tra alunni anche di scuole di diverse nazionalità.

Importo del finanziamento

€ 235.249,20

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	29.0	0

● Progetto: Laboratorio di chimica analitica e digitale per le biotecnologie

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Dall'analisi dei fabbisogni formativi del territorio e della comunità scolastica, emerge l'esigenza



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di un potenziamento delle competenze nel campo delle biotecnologie, sia ambientali che sanitarie. La storia recente ha svelato l'importanza che tali settori rivestono nel far fronte con rapidità a emergenze come quella pandemica: basti pensare ai "tamponi molecolari" che si basano sulla tecnica della PCR, come pure ai vaccini formulati con tecniche avanzate digitali di biologia molecolare. D'altro canto, è evidente, all'interno della comunità studentesca, l'interesse nei confronti di tali tematiche, soprattutto da parte della componente femminile, come pure crescente è il coinvolgimento delle popolazioni più giovani nei confronti delle urgenze ambientali. Pertanto, il nostro Istituto, che già dispone di un significativo patrimonio in termini di competenze professionali e di dotazioni strumentali e laboratoriali nei campi della Chimica Organica e Analitica, negli indirizzi con curricula coerenti, si sta orientando nella direzione di un potenziamento delle competenze nei settori individuati; allo scopo di attenuare il gap esistente tra i percorsi formativi scolastici e le competenze richieste in ambito lavorativo, servono nuove metodologie didattiche con un'impostazione fortemente laboratoriale, che consentano la formazione di una solida preparazione tecnica. Ne consegue la necessità di disporre di laboratori rinnovati ad alto contenuto digitale, con moderne strumentazioni analitiche, supportate dai software più avanzati per la rielaborazione dei dati in output. Il laboratorio che si intende realizzare deve essere uno spazio inclusivo, sia fisico che virtuale, che stimoli la creatività e il pensiero divergente, il problem posing e il problem solving; un ambiente nel quale sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo dei pari, e che, partendo dall'acquisizione delle specifiche competenze relative all'ambito individuato, consenta la formazione di competenze digitali trasversali ai vari settori dell'economia. Agli studenti deve essere garantito un ambiente confortevole e sicuro; pertanto, risulta indispensabile ammodernare gli arredi, seguendo le disposizioni vigenti in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro. Il nuovo laboratorio sarà articolato in due spazi, uno più propriamente di chimica analitica, aggiornato alle più avanzate e moderne tecnologie ad alto contenuto digitale, e l'altro invece più propriamente di ICT, che consenta l'elaborazione dei dati raccolti, con sviluppo di dati predittivi sul comportamento di ulteriori matrici, utilizzando metodologie AI e data science.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: VIAGGIARE NEL DIGITALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

In seguito agli investimenti portati avanti con i bandi Scuola 4.0 e con i precedenti Digital Board, STEM, la nostra scuola si è dotata di numerosi strumenti a supporto di una didattica più innovativa e laboratoriale. Tali strumenti sono pensati per supportare metodologie didattiche innovative per l'insegnamento, ma anche l'adozione sistematica di strumenti quali il coding, il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

pensiero computazionale, la robotica, il tinkering, l'intelligenza artificiale, a supporto delle materie curriculari e come supporti per sostenere il perseguimento degli obiettivi evidenziati nel PTOF. I docenti dell'istituto desiderano utilizzare questi strumenti sistematicamente nelle proprie lezioni, ma hanno evidenziato a più riprese la scarsa conoscenza delle stesse, non solo da un punto di vista tecnico, ma soprattutto rispetto al modo migliore per inserirle nelle proprie metodologie di insegnamento e per utilizzarle, quali tools, per finalità didattiche specifiche, anche in un'ottica di inclusione. In particolare, è molto sentita la tematica legata all'approccio STEAM e alla laboratorialità in ambito AI, trasversale alle discipline, che si vorrebbe poter consolidare e approfondire in maniera sistematica, coinvolgendo docenti di diverse classi e livelli, in modo da favorire buone pratiche di continuità per gli studenti nel corso degli anni. Focale è poi l'esigenza, già da tempo, di avviare percorsi di prevenzione e argine a fenomeni già evidenziati legati al cyberbullismo e all'uso sconsiderato dei social, anche tra i più giovani studenti dell'istituto, tematica verso la quale spesso una mancata conoscenza degli strumenti (e delle loro peculiarità) effettivamente in mano dei ragazzi, da parte del personale, rischia di non trovare risposte ad un evidente fenomeno di disagio, che si vuole invece riuscire a contenere e risolvere. Diffusa, poi, la curiosità e totale impreparazione sistematica, rigorosa e specifica rispetto ai nuovissimi strumenti di intelligenza artificiale e metaverso, che si vorrebbe imparare a utilizzare con finalità didattica e che si vorrebbe approfondire a 360°, anche ai fini della prevenzione di un uso improprio di questo tipo di innovazioni, in un'ottica di valutazione e verifica delle competenze attese ed apprese. È stata altresì evidenziata l'esigenza, da parte della DSGA e del personale ATA di un percorso di aggiornamento sulle nuove procedure amministrative e sulle competenze digitali necessarie al supporto delle stesse, ritenute particolarmente cruciali per il corretto funzionamento delle attività didattiche dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 69.723,55

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	87.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: PROGETTIAMO IL DOMANI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto ha concepito il progetto PROGETTIAMO IL DOMANI , all'interno del percorso tecnico e liceale delle Scienze Applicate che caratterizza la nostra struttura organizzativa, al fine di affrontare le discipline STEM, Science, Technology, Engineering, and Mathematics, e il multilinguismo in un'ottica olistica tale da coinvolgere tutti gli attori che vivono la vita scolastica, docenti, studenti e famiglie, e rivoluzionare l'approccio didattico con innovazioni importanti nei percorsi formativi. Di seguito presentiamo gli elementi cardine del nostro progetto: 1. Adeguare i programmi didattici per rendere i nostri studenti pronti ad affrontare le sfide quotidiane, di un mercato lavorativo sempre più alla ricerca di professionisti STEM, competenti in ambiti tecnologici e linguistici. 2. Prediligere approcci pratici, collaborativi e interdisciplinari, con lo sviluppo di progetti che possano coinvolgere più discipline, favorendo un clima collaborativo fra i diversi indirizzi che caratterizzano il nostro Istituto. 3. Favorire un ambiente inclusivo, che tenda a sfatare gli stereotipi di genere, in cui prediligere le forme di dibattito e discussione. Gli stessi progetti definiti nei diversi indirizzi saranno oggetto di studio all'interno dell'intero contesto scolastico. 4. Vedere nel multilinguismo una opportunità, per formare in un contesto globale cittadini consapevoli e aperti alle diverse culture. 5. Sostenere gli studenti nella fase di orientamento per i percorsi STEM, attraverso incontri con professionisti del settore, stage e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

iniziative varie per fornire agli studenti un'esperienza pratica in un contesto reale.

Importo del finanziamento

€ 127.305,02

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI" - Scuole statali



Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM".

Importo del finanziamento

€ 3.903,00

Data inizio prevista

19/12/2024

Data fine prevista

28/02/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Stiamo bene a scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



Descrizione del progetto

Sulla base di quanto previsto dal PNRR e D.M. n. 19/2024 riguardo la dispersione scolastica e i divari territoriali, l'IIS GB Pentasuglia di Matera, propone il Progetto "Stiamo bene a scuola". Partendo dall'analisi dei dati riportati forniti dai Consigli di Classe attraverso i docenti coordinatori, riguardo la situazione degli alunni più fragili e a rischio dispersione scolastica, valutando la mappatura dei rischi di dispersione presenti all'interno della scuola e sulla base delle analisi svolte nel RAV e nel PTOF, è stato pianificato e strutturato un progetto per il raggiungimento dei seguenti traguardi formativi: 1. Migliorare e stimolare la motivazione all'apprendimento attraverso un percorso di conoscenza e consapevolezza del sé; 2. Incentivare una didattica interdisciplinare e laboratoriale finalizzata al benessere psicofisico dell'alunno; 3. Promuovere l'inclusione di alunni provenienti da contesti socio-famigliari complessi e/o di origine non italoфона; 4. Creare una rete efficace ed efficiente con le famiglie dei soggetti a rischio, attraverso un dialogo costante e collaborativo; 5. Creare un team di docenti che pianifica, analizza e monitora costantemente proposte e progetti per il miglioramento e il successo scolastico. I soggetti destinatari del progetto sono alunni provenienti da famiglie con situazioni eterogenee, alcuni dei mostrano carenze affettive che si manifestano in atteggiamenti di demotivazione, intolleranza e difficoltà a relazionarsi in modo sereno con docenti e compagni di classe. Questo disagio a volte si ripercuote sul piano cognitivo, sullo sviluppo delle capacità logiche e linguistico-espressive di apprendimento. Esse sono motivo di distacco, con assenze frequenti e allontanamento dello studente dal contesto scolastico. A questi si aggiungono alunni di origine non italiana che, a causa del gap linguistico, faticano a interagire nel gruppo classe; spesso, non rispettano consegne e indicazioni e, inevitabilmente, non sempre realizzano performance positive. Di conseguenza, tendono alla frequenza saltuaria e in diversi casi all'abbandono scolastico. È evidente, inoltre, come tale disagio sia presente e manifesto anche in contesti non scolastici e, in primis nel contesto familiare, dove, o per ragioni socioeconomiche o per provenienza geografica, i ragazzi non sono compresi nelle loro difficoltà emotive e/o linguistiche e, talvolta, vengono lasciati soli nelle decisioni sul proprio futuro. Sarà quindi necessario rimuovere gli ostacoli, orientare i ragazzi verso la soddisfazione e l'autorealizzazione di sé, proporre itinerari di apprendimento, attività di sostegno, recupero, potenziamento delle competenze di base, anche individualizzati, e creare frequenti occasioni di arricchimento culturale e sociale. I percorsi che l'Istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze, attività extrascolastiche con il coinvolgimento delle realtà operanti sul territorio.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 83.799,26

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	101.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	101.0	0

Approfondimento

Particolare attenzione è posta alla cura della formazione e dello sviluppo professionale del personale, attraverso la promozione e realizzazione, in raccordo con le azioni dell'Amministrazione, di iniziative di formazione per il personale docente e ATA.



Aspetti generali

Attualmente l'I.I.S. si compone di due Istituti:

- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate con:

Opzione Scienze Applicate con Curvatura in Robotica medica

Opzione Scienze Applicate

Il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, secondo il segno distintivo dei licei, mira a una formazione culturale di base atta alla continuazione degli studi universitari e allo stesso tempo idonea a favorire l'ingresso nel mondo del lavoro.

Il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate rappresenta il risultato di un equilibrio fra tradizione e innovazione mediante il rafforzamento del nucleo delle discipline caratterizzanti il Liceo (Scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra), con l'aggiunta di Informatica e l'adozione di una didattica laboratoriale, in linea di continuità con il già sperimentato Indirizzo Scientifico Tecnologico. Il Liceo ha la durata di cinque anni ed è suddiviso in due bienni e in un quinto anno, al termine del quale gli studenti sostengono l'Esame di Stato e conseguono il diploma di Liceo Scientifico (opzione Scienze Applicate), utile ai fini della continuazione degli studi in qualunque facoltà universitaria.

- Istituto Tecnico Settore Tecnologico con:

i seguenti Indirizzi, Articolazioni, Curvature:

Chimica, Materiali e Biotecnologie

o Articolazione: Chimica e materiali

o Articolazione: Chimica e materiali con Curvatura in Biotecnologie per la salute e l'ambiente

Elettronica ed Elettrotecnica

o Articolazione: Elettrotecnica con Curvatura in Fonti rinnovabili e Mobilità elettrica

o Articolazione: Automazione con Percorso in Musica elettronica in collaborazione con il Conservatorio "E. R. Duni" di Matera



Informatica e Telecomunicazioni

- o Articolazione: Informatica
- o Articolazione: Informatica con Curvatura in Intelligenza artificiale

Meccanica, mecatronica ed energia

- o Articolazione: Energia
- o Articolazione: Meccanica e Meccatronica

L'identità dell'Istituto Tecnico si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea ed è costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico. Tutti gli Istituti tecnici hanno la durata di cinque anni e sono suddivisi in due bienni e in un quinto anno, al termine del quale gli studenti sostengono l'Esame di Stato e conseguono il diploma di istruzione tecnica, utile ai fini della continuazione degli studi in qualunque facoltà universitaria. Il quinto anno è anche finalizzato ad un migliore raccordo tra la scuola ed il mondo del lavoro.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

L.SCIENT."G.B.PENTASUGLIA" -MATERA

MTPS012017

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in

riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO



INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.TEC. IND. " G.B. PENTASUGLIA " -MATERA

MTTF012019

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **AUTOMAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.



- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

● **CHIMICA E MATERIALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

● ENERGIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.



- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
 - progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
 - progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
 - organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
 - definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
 - gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.
- Nell'articolazione "Energia" sono approfondite le specifiche problematiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente.

● **ELETTROTECNICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.



Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

● **INFORMATICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● **MECCANICA E MECCATRONICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e

collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e

di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel

rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata



ai

processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,

le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e

alla relativa organizzazione del lavoro.

Approfondimento

Profili in uscita

Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate

A conclusione del percorso quinquennale, che si conclude con l'Esame di Stato, lo studente è in grado di:

- possedere concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate - Curvatura Robotica medica



A conclusione del percorso quinquennale, che si conclude con l'Esame di Stato, lo studente è in grado di:

- Utilizzare con consapevolezza strumenti tecnologici;
- Utilizzare procedure e tecniche in contesti di ricerca anche in ambito medico e ingegneristico;
- Sviluppare competenze tecnico scientifiche specifiche e motivazionali per meglio approfondire le discipline scientifiche collegate alla robotica e alle tecnologie connesse alla medicina;
- Comprendere il ruolo della tecnologia e della scienza nella loro dimensione culturale ed etica;
- Acquisire, in italiano e inglese, competenze linguistiche atte a veicolare con padronanza le proprie idee e i propri pareri, soprattutto in contesti complessi come gruppi di lavoro anche internazionali.
- Sviluppare soft skills, quali: resilienza, adattabilità, flessibilità, autocontrollo, capacità all'ascolto, public speaking, team working e team leadership.

Chimica, Materiali e Biotecnologie - Articolazione: Chimica e materiali

A conclusione del percorso quinquennale, che si conclude con l'Esame di Stato, il Diplomato è in grado di espletare, sia nel pubblico sia nel privato, mansioni di:

- tecnico di laboratorio di analisi nei settori: chimico, alimentare, chimico - clinico, dei beni culturali, ecologico e dell'igiene ambientale;
- tecnico di laboratorio di controllo qualità / ricerca e sviluppo nei settori: chimico, metallurgico, farmaceutico, cosmetico e petrolchimico;
- tecnico addetto alla conduzione e manutenzione di impianti industriali di tipo chimico e biotecnologico;
- operatore nei laboratori scientifici e di ricerca.

Lo studente, in possesso di un ricco bagaglio culturale tecnico - scientifico e linguistico-umanistico, è in grado di:

- operare nelle varie fasi del processo analitico, sapendone valutare le problematiche dal campionamento al referto;
- gestire il controllo e il monitoraggio dei processi produttivi chimici e biotecnologici, applicando le normative sulla tutela ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di lavoro;
- integrare competenze di chimica, biologia, impianti e organizzazione industriale per contribuire all'innovazione dei processi e al miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi.



Chimica, Materiali e Biotecnologie - Articolazione: Chimica e materiali con Curvatura in Biotecnologie per la salute e l'ambiente

A conclusione del nuovo percorso formativo in Biotecnologie per la Salute e l'Ambiente, di durata quinquennale, lo studente, oltre ad acquisire le competenze connesse con il profilo del corso ordinario in Chimica e Materiali, è in grado di:

- Avere una comprensione globale delle problematiche relative alle biotecnologie tradizionali e avanzate per un consapevole orientamento nei percorsi post - diploma.
- Eseguire analisi microbiologiche e chimico - cliniche, impiegando tecnologie innovative.
- Applicare competenze tecnico scientifiche nei campi del recupero energetico e dei materiali, dell'economia circolare e delle materie prime seconde.
- Relazionare in italiano e in lingua inglese su argomenti scientifici.
- Maturare l'attitudine al dibattito e alla riflessione, compresa quella sui risvolti sociali ed etici delle nuove tecnologie.

Elettronica ed Elettrotecnica - Articolazione: Elettrotecnica - Curvatura: Fonti rinnovabili e mobilità elettrica

A conclusione del percorso quinquennale, che si conclude con l'Esame di Stato, lo studente è in grado di:

- Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica, con particolari riferimenti alla produzione, alla trasmissione ed alla distribuzione dell'energia elettrica.
- Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- Gestire progetti, anche complessi, per la produzione e l'utilizzo dell'energia elettrica con particolare riferimento alle energie rinnovabili.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali che comprendono l'analisi del funzionamento, del progetto, della implementazione e supervisione di sistemi automatici di controllo.

Elettronica ed Elettrotecnica - Articolazione: Automazione con Percorso in Musica elettronica in



collaborazione con il Conservatorio "E. R. Duni" di Matera

A conclusione del percorso quinquennale, che si conclude con l'Esame di Stato, lo studente è in grado di:

- Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi sviluppando e utilizzando sistemi di acquisizione dati, dispositivi e apparati elettronici.
- Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- Utilizzare tecnologie dedicate alla gestione del suono ed alla produzione della musica elettronica.

Informatica e Telecomunicazioni - Articolazione: Informatica

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, saranno in grado di:

- Lavorare nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione della informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione.
- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Valutare e verificare fattibilità e costi, rischi e benefici di un sistema informatico complesso.
- Definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.



Informatica e Telecomunicazioni - Articolazione: Informatica con Curvatura in Intelligenza artificiale

Il diplomato nel settore tecnologico ad indirizzo informatica e telecomunicazioni con articolazione informatica e curvatura su Intelligenza Artificiale è un tecnico specializzato che trova facilmente impiego in:

- aziende private, anche grandi, operanti nel settore ICT ed interessate allo sviluppo di sistemi di memorizzazione e analisi dei dati, e sistemi intelligenti e/o robotici;
- qualsiasi industria produttiva, impresa di servizi o organizzazione, compresa la Pubblica Amministrazione, interessata alla gestione e analisi di dati, alla gestione dei processi aziendali e ai sistemi strategici di supporto alle decisioni.

I principali ruoli che un diplomato in Informatica potrà ricoprire in questi ambiti sono i seguenti:

- Progettare sistemi di elaborazione dati, anche in rete locale, inclusa la scelta ed il dimensionamento di interfaccia verso apparati esterni.
- Sviluppare pacchetti software nell'ambito di applicazioni di vario genere, come sistemi di automazione e di acquisizione dati, banche dati, calcolo tecnico-scientifico, sistemi gestionali.
- Pianificare l'espansione delle risorse informatiche in realtà produttive e gestire l'esercizio di sistemi di elaborazione dati.
- Assistere gli utenti dei sistemi di elaborazione dati fornendo loro consulenza e formazione di base sul software e sull'hardware.

Meccanica, mecatronica ed energia - Articolazione: Energia

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, saranno in grado di:

- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.
- Gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- Definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- Organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- Progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.



- Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- Documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- Organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- Approfondire, in particolare, le specifiche problematiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e tutela dell'ambiente.
- Proseguire negli studi universitari di qualsiasi tipo.

Meccanica, mecatronica ed energia - Articolazione: Meccanica e Meccatronica

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, saranno in grado di:

- Approfondire, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi, e alla relativa organizzazione del lavoro.
- Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- Organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- Documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- Progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- Organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- Definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.



- Gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.
- Proseguire negli studi universitari di qualsiasi tipo.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: L.SCIENT."G.B.PENTASUGLIA" -MATERA MTPS012017 SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.TEC. IND. " G.B. PENTASUGLIA " -MATERA MTTF012019 INFORMATICA

QO INFORMATICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.TEC. IND. " G.B. PENTASUGLIA " -MATERA MTTF012019 MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.TEC. IND. " G.B. PENTASUGLIA " -MATERA MTTF012019 ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.TEC. IND. " G.B. PENTASUGLIA " -MATERA MTTF012019 INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE



Quadro orario della scuola: I.TEC. IND. " G.B. PENTASUGLIA " -MATERA MTTF012019 CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.TEC. IND. " G.B. PENTASUGLIA " -MATERA MTTF012019 CHIMICA E MATERIALI

QO CHIMICA E MATERIALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	7	6	8
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	5	5	3
TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI	0	0	4	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.TEC. IND. " G.B. PENTASUGLIA " -MATERA MTTF012019 ENERGIA

QO ENERGIA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
IMPIANTI ENERGETICI, DISEGNO E PROGETTAZIONE	0	0	3	5	6
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	5	5	5
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	4	2	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.TEC. IND. " G.B. PENTASUGLIA " -MATERA MTTF012019 AUTOMAZIONE

QO AUTOMAZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	6	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.TEC. IND. " G.B. PENTASUGLIA " -MATERA MTTF012019 MECCANICA E MECCATRONICA

QO MECCANICA E MECCATRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.TEC. IND. " G.B. PENTASUGLIA " -MATERA MTTF012019 ELETTRATECNICA

QO ELETTRATECNICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTRATECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

E' previsto l'insegnamento trasversale della disciplina Educazione Civica che sarà effettuato nel rispetto del dettato dalla legge n.92 del 20 agosto 2019 e s.m.i.; si perseguiranno dunque le competenze e gli obiettivi declinati dalle Linee guida - D.M.183 del 07 settembre 2024.

Caratteristiche

- Insegnamento trasversale.
- Voto nel primo e secondo quadrimestre.
- Un docente con il compito di coordinamento e che formula le proposte di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti cui è stato affidato l'insegnamento.
- 33 ore annue da ricavare all'interno dei quadri orari vigenti.

Le linee guida prevedono che l'attività si sviluppi intorno a tre nuclei concettuali:

1. COSTITUZIONE
2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'
3. CITTADINANZA DIGITALE

Nucleo concettuale	Primo	Secondo
--------------------	-------	---------



	quadrimestre (ore)	quadrimestre (ore)
COSTITUZIONE	6	5
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	6	5
CITTADINANZA DIGITALE	5	6



Curricolo di Istituto

I.I.S. " G.B. PENTASUGLIA " -MATERA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo Biennio: <https://www.iispentasuglia.edu.it/wp-content/uploads/2025/05/Curricolo-Biennio.pdf>

Curricolo del Triennio per ogni Indirizzo

- Chimica e Materiali: <https://www.iispentasuglia.edu.it/wp-content/uploads/2025/05/Curricolo-Chimica-Triennio.pdf>
- Elettronica ed Elettrotecnica: <https://www.iispentasuglia.edu.it/wp-content/uploads/2025/05/Curricolo-Elettrotecnica-Triennio.pdf>
- Informatica: <https://www.iispentasuglia.edu.it/wp-content/uploads/2025/05/Curricolo-Informatica-Triennio.pdf>
- Meccanica - Energia: <https://www.iispentasuglia.edu.it/wp-content/uploads/2025/05/Curricolo-Meccanica-Energia-Triennio.pdf>
- Meccanica - Meccatronica: <https://www.iispentasuglia.edu.it/wp-content/uploads/2025/05/Curricolo-Meccanica-Meccatronica-Triennio.pdf>
- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate: <https://www.iispentasuglia.edu.it/wp-content/uploads/2023/12/Curricolo-Liceo-Triennio.pdf>

Curricolo di Educazione Civica: <https://www.iispentasuglia.edu.it/wp-content/uploads/2023/12/Curricolo-Educazione-civica.pdf>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto



- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia dell'arte

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Informatica
- Inglese
- Italiano



- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Italiano
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Filosofia
- Italiano
- Storia
- Storia dell'arte

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Italiano
- Storia



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Italiano
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Italiano
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto



- Disegno e storia dell'arte
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Storia
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 2



Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Fisica
- Inglese
- Italiano
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Meccanica, macchine ed energia
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Fisica
- Geografia
- Inglese
- Italiano



- Scienze e tecnologie applicate
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Geografia



- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Storia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Scienze motorie e sportive



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto
- Geografia
- Informatica
- Storia
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.



Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Storia
- Tecnologie informatiche

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze e tecnologie applicate
- Storia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Storia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Filosofia



- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Scienze motorie
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Informatica



- Inglese
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Filosofia
- Informatica
- Inglese
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Lingua e letteratura italiana
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze e tecnologie applicate
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Inglese
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Lingua e letteratura italiana
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica



- Diritto
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Storia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto



- Disegno e storia dell'arte
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Lingua e letteratura italiana
- Meccanica, macchine ed energia
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze motorie
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Inglese
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica



- Inglese
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Lingua e letteratura italiana
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative



Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Lingua e letteratura italiana
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Come aspetti qualificanti del CURRICOLO VERTICALE sono stati individuati quegli elementi fondamentali che ne definiscono la qualità, la coerenza e l'efficacia del percorso educativo offerto. In base alle indicazioni nazionali per il curricolo, sono stati identificati i seguenti aspetti qualificanti:

1. CENTRALITÀ DELLA PERSONA

Il curricolo è stato progettato tenendo conto dei bisogni formativi degli studenti, delle loro potenzialità, interessi e stili di apprendimento. La personalizzazione dell'insegnamento è stato il principio fondamentale.

2. UNITÀ DEL SAPERE

Il curricolo è stato strutturato per superare la frammentazione delle discipline per costruire un sapere integrato e significativo e favorire collegamenti tra le diverse aree disciplinari, promuovendo competenze trasversali.

3. SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il curricolo mira allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, secondo le raccomandazioni europee, non solo alla trasmissione di conoscenze. Le competenze includono:

- Comunicazione nella madrelingua.
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.
- Competenza digitale.
- Imparare a imparare.



- Competenze sociali e civiche.
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- Consapevolezza ed espressione culturale.

4. VERTICALITÀ DEL CURRICOLO

Il curricolo è stato strutturato in modo verticale per garantire la continuità e la progressività dell'apprendimento lungo tutto il percorso scolastico, dall'infanzia fino alla secondaria.

5. INCLUSIONE E VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSITÀ

Il curricolo è inclusivo poiché è stato progettato per rispondere ai diversi bisogni educativi degli alunni, compresi quelli con disabilità, DSA, BES o provenienti da contesti culturali diversi.

6. DIDATTICA LABORATORIALE E METODOLOGIE ATTIVE

Il curricolo valorizza metodologie attive, come il lavoro di gruppo, i laboratori, la didattica per progetti, l'uso delle tecnologie, per favorire l'apprendimento significativo e coinvolgente.

7. VALUTAZIONE FORMATIVA

La valutazione non è solo sommativa ma anche formativa, cioè parte integrante del processo educativo, finalizzata al miglioramento continuo degli apprendimenti.

8. APERTURA AL TERRITORIO E AL MONDO

Il curricolo promuove un'educazione aperta alla realtà, in collaborazione con il territorio, con enti culturali, sociali, economici; educazione alla cittadinanza attiva, alla legalità, alla sostenibilità.

9. AUTONOMIA SCOLASTICA

L'Istituto ha adattato le Indicazioni nazionali al proprio contesto attraverso il PTOF, per



costruire un curricolo che riflettesse le specificità del territorio e le scelte educative della comunità scolastica.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Titolo del Progetto: "Soft Skills Lab: Competenze per il Futuro"

Destinatari:

Studenti delle classi terze, quarte e quinte della scuola secondaria di secondo grado.

Durata:

30 ore (modulabili in base alla programmazione didattica)

Finalità:

Promuovere e potenziare le competenze trasversali (soft skills) degli studenti, al fine di prepararli al mondo del lavoro, alla prosecuzione degli studi e alla cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi:

- Sviluppare capacità di comunicazione efficace e ascolto attivo
- Potenziare le competenze relazionali e di lavoro in gruppo
- Favorire l'autonomia e la gestione del tempo e dello stress
- Promuovere il pensiero critico, la creatività e la resilienza
- Introdurre al problem solving e alla presa di decisioni
- Potenziare la consapevolezza di sé e l'orientamento al futuro (life design)

Metodologie didattiche:

- Didattica laboratoriale
- Role playing , simulazioni e giochi di ruolo
- Problem-based learning (PBL)
- Circle time e discussioni guidate
- Project work e cooperative learning
- Testimonianze e incontri con esperti del mondo del lavoro e delle professioni



Articolazione del percorso:

Modulo	Contenuti principali	Ore
1. Introduzione alle competenze trasversali	Autoanalisi delle soft skills, riflessione sui bisogni individuali e di gruppo	4
2. Comunicazione efficace e ascolto attivo	Tecniche di comunicazione verbale e non verbale, feedback, gestione dei conflitti	6
3. Lavoro di squadra e leadership	Dinamiche di gruppo, gestione dei ruoli, leadership positiva	5
4. Problem solving e pensiero critico	Strategie di risoluzione dei problemi, analisi delle alternative, decision making	5
5. Gestione del tempo e dello stress	Organizzazione personale, tecniche antistress, consapevolezza emotiva	5
6. Life Design e orientamento	Progettazione del proprio futuro, motivazione, elaborazione di un piano personale	5

Valutazione:

- Osservazione sistematica da parte dei docenti/formatori
- Schede di autovalutazione e riflessione personale
- Consegna finale di un project work individuale o di gruppo
- Eventuale rilascio di attestato di partecipazione

Risorse necessarie:



- Aula attrezzata per attività laboratoriali
- Materiale multimediale (slide, video, strumenti per il project work)
- Eventuali esperti esterni (psicologi, coach, imprenditori, HR)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo delle Competenze Chiave di Cittadinanza

OBIETTIVO GENERALE:

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attiva e responsabile, attraverso percorsi trasversali, interdisciplinari e orientati alla partecipazione, alla legalità e alla sostenibilità.

Competenze chiave di cittadinanza (MIUR, DM 139/2007)

Competenza	Descrizione sintetica
1) Imparare a imparare	Organizzare il proprio apprendimento in autonomia
2) Progettare	Elaborare e realizzare progetti personali o collettivi
3) Comunicare	Comprendere e rappresentare messaggi in vari linguaggi
4) Collaborare e partecipare	Interagire in gruppo, assumersi responsabilità
5) Agire in modo autonomo e responsabile	Rispettare regole, prendere decisioni consapevoli
6) Risolvere problemi	Affrontare situazioni con strategie efficaci
7) Individuare collegamenti e relazioni	Collegare conoscenze diverse per costruire saperi
8) Acquisire ed interpretare l'informazione	Raccogliere, selezionare e comprendere dati e contenuti



Struttura del curricolo:

Competenza	Obiettivi specifici di apprendimento	Attività didattiche	Metodologie	Valutazione
Imparare a imparare	Sviluppare strategie di studio autonome	Diario di bordo, mappe concettuali	Didattica metacognitiva	Autovalutazione, rubriche
Progettare	Ideare e portare a termine un progetto	Project work, service learning	Cooperative learning	Portfolio, valutazione tra pari
Comunicare	Usare linguaggi diversi in modo efficace	Presentazioni, dibattiti, podcast	Flipped classroom, peer tutoring	Rubriche linguistiche
Collaborare e partecipare	Condividere compiti e ruoli	Lavori di gruppo, simulazioni	Apprendimento cooperativo	Osservazione sistematica
Agire in modo autonomo	Riconoscere responsabilità individuali	Regolamento di classe, cittadinanza digitale	Educazione civica	Autovalutazione, compiti autentici
Risolvere problemi	Applicare strategie a contesti reali	Giochi logici, casi studio	Problem-based learning	Verifiche pratiche



Individuare collegamenti	Collegare concetti e discipline	Interdisciplinarietà, UDA	Compiti di realtà	Portfolio, griglie
Acquisire e interpretare info	Valutare fonti, costruire opinioni	Fact-checking, ricerca online	Educazione ai media	Prove strutturate e discussioni

Metodologie attive e trasversali:

- Educazione civica integrata in tutte le discipline.
- Compiti di realtà.
- Didattica per competenze.
- Interdisciplinarietà e UDA (Unità di Apprendimento).
- Service learning e progetti di cittadinanza attiva.

Strumenti di valutazione:

- Rubriche valutative per competenze.
- Osservazione diretta.
- Autovalutazione e valutazione tra pari.
- Portfolio dello studente.
- Prove autentiche (es. simulazioni, presentazioni).

Utilizzo della quota di autonomia

Premessa normativa

L'autonomia scolastica, sancita dalla Legge 59/1997 e dal D.P.R. 275/1999, consente agli istituti scolastici di progettare un'offerta formativa personalizzata, coerente con il contesto



sociale, culturale ed economico del territorio. In particolare, il D.P.R. 89/2010 (e successivi decreti attuativi) prevede per le scuole secondarie di secondo grado la possibilità di utilizzare fino al 20% del monte orario complessivo per adattare il curricolo alle esigenze dell'utenza e agli obiettivi del PTOF.

Finalità dell'utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto intende utilizzare la quota di autonomia per:

- Rispondere ai bisogni formativi degli studenti
- Potenziarne le competenze trasversali e disciplinari
- Favorire un'offerta formativa più aderente al contesto territoriale e professionale
- Promuovere innovazione didattica e metodologica

Modalità di utilizzo

L'Istituto ha deliberato l'utilizzo della quota di autonomia attraverso le seguenti azioni:

1. Potenziamento disciplinare

- Aumento delle ore di Matematica e Italiano nel biennio
- Introduzione di moduli di scrittura argomentativa e lettura critica
- Approfondimenti opzionali per studenti con alta motivazione

2. Inserimento di nuovi moduli trasversali

- Educazione alla cittadinanza digitale
- Sostenibilità ambientale e Agenda 2030
- Educazione finanziaria e alfabetizzazione economica

3. Sviluppo delle competenze di cittadinanza e orientamento

- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) integrati nel curricolo
- Moduli per lo sviluppo delle soft skills (comunicazione, problem solving, collaborazione)
- Attività di autovalutazione e bilancio di competenze



4 . Innovazione didattica e metodologica

- Utilizzo di metodologie attive: didattica laboratoriale, flipped classroom, didattica per progetti
- Percorsi interdisciplinari e compiti di realtà
- Integrazione delle tecnologie digitali nella didattica ordinaria

5 . Valorizzazione del territorio

- Collaborazioni con enti, università, associazioni e imprese locali
- Iniziative culturali e laboratori di cittadinanza attiva

Monitoraggio e valutazione

Le attività realizzate attraverso la quota di autonomia saranno oggetto di:

- Monitoraggio annuale da parte del Nucleo Interno di Valutazione
- Osservazione sistematica dell'impatto sugli apprendimenti e sulla motivazione
- Valutazione formativa e sommativa dei percorsi innovativi
- Revisione periodica nel PTOF triennale

Approvazione e attuazione

Il presente impianto è stato:

- Deliberato dal Collegio dei Docenti
- Approvato dal Consiglio d'Istituto
- Inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per il triennio in corso

Insegnamenti opzionali

Viene seguito il curriculum ministeriale, per cui non sono stati attivati insegnamenti opzionali.



Dettaglio Curricolo plesso: L.SCIENT."G.B.PENTASUGLIA" - MATERA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica,



economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.

Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali.

Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana



- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e



tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro



Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera



- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5



Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse



naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprendere gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva



storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico,



idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso



tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica



- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Matematica

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Matematica

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Matematica

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Matematica

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Matematica

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Matematica

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Matematica

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Matematica

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Matematica



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Matematica

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Matematica



Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Matematica

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Matematica

Competenza e obiettivo di apprendimento 6



Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Matematica

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Matematica

Competenza e obiettivo di apprendimento 8



Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Matematica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: I.TEC. IND. " G.B. PENTASUGLIA " -MATERA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica,



economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.

Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali.

Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese



- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e



tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro



Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese



- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5



Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Storia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse



naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2



Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia



Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica



- Diritto
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia



Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2



Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle



libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Meccanica, macchine ed energia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Meccanica, macchine ed energia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3



Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Meccanica, macchine ed energia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Chimica
- Diritto
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Meccanica, macchine ed energia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Meccanica, macchine ed energia

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Meccanica, macchine ed energia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica



- Meccanica, macchine ed energia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Meccanica, macchine ed energia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Meccanica, macchine ed energia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Meccanica, macchine ed energia



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Meccanica, macchine ed energia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Chimica
- Diritto
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Meccanica, macchine ed energia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Meccanica, macchine ed energia

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Meccanica, macchine ed energia

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Meccanica, macchine ed energia

Competenza e obiettivo di apprendimento 8



Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: I.I.S. " G.B. PENTASUGLIA " -MATERA
(ISTITUTO PRINCIPALE)**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Internazionalizzazione

L'intero Istituto è guidato dal Gruppo ERASMUS, costituito dal D.S., da docenti, dal personale amministrativo e dalla figura del Referente per l'Internazionalizzazione ed è responsabile dei rapporti e della progettazione per l'Estero, con il compito di procedere alle attività di coordinamento.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- PCTO SIMULATO
- PCTO in Azienda/Ente

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- PROGETTIAMO IL DOMANI
- Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI"



Approfondimento:

Dal 2014 l'Istituto si prefigge l'obiettivo di sviluppare competenze linguistiche sempre più specifiche come richiesto dal mondo del lavoro e dell'università. In quest'ottica sono state promosse le seguenti attività: Erasmus Plus Vet (attività di PCTO svolta all'estero), presenza di una docente madrelingua inglese, Erasmus Plus Jobshadowing rivolto al personale ATA e ai docenti, corsi di preparazione al conseguimento della Certificazione Cambridge Livello B1 e B2 First coadiuvati da un docente esperto madrelingua, potenziamento della didattica curricolare con Metodologia CLIL.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. " G.B. PENTASUGLIA " -MATERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: COMPETENZA DIGITALE: A SCUOLA DI CODING E ROBOTICA

Il laboratorio è dedicato all'apprendimento dei principi di base della programmazione con l'utilizzo di Kit robotici e simulatori.

Il corso è tenuto da Docenti esperti della disciplina.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Sviluppo delle competenze tecnologiche: insegnare agli studenti a programmare e interagire con robot attraverso il coding, fornendo loro una solida base tecnica.

Potenziare l'apprendimento STEM: favorire la comprensione dei concetti di Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica attraverso applicazioni pratiche e divertenti.

Sviluppo delle competenze problem-solving: allenare gli studenti a risolvere problemi complessi attraverso il design, la programmazione e la risoluzione di sfide robotiche.

Dettaglio plesso: L.SCIENT."G.B.PENTASUGLIA" -MATERA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Kangourou a squadre

Il progetto consiste nel favorire lo sviluppo del pensiero logico e operativo, stimolando l'apprendimento formale ed informale, attraverso la cooperazione tra pari e l'attività ludica. Nello specifico, gli alunni si cimenteranno nella risoluzione di quesiti matematici, attivando competenze di problem solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire lo sviluppo del pensiero logico e operativo, l'intuizione e la deduzione, stimolando e motivando l'apprendimento formale e informale.

Potenziare e valorizzare gli alunni che abbiano voglia di mettersi in gioco, con capacità eccellenti nell'ambito della logica e della matematica.

Dettaglio plesso: I.TEC. IND. " G.B. PENTASUGLIA " -MATERA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Cisco CCNA1 Introduction To Networks**

Il corso è interamente erogato sulla piattaforma Cisco Netacad, comprendente le parti teoriche, esercizi, simulazioni, quiz ed esami. Il laboratorio operativo è svolto con il simulatore Cisco Packet Tracer. Al termine del percorso e previo superamento dell'esame finale, agli studenti:

- sarà rilasciata la relativa certificazione da parte di Cisco, da inserire nel proprio curriculum scolastico e professionale;
- sarà riconosciuto un credito scolastico;
- saranno valutate le ore svolte come PCTO, previa stipula della convenzione con la Cisco Academy di riferimento.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Avanzamento delle attività monitorate sulla piattaforma Cisco Netacad.

Certificazione professionale Cisco. Le competenze acquisite attraverso questo corso sono ampiamente spendibili sia per il prosieguo degli studi sia nel mondo del lavoro.

○ **Azione n° 2: PLS CHIMICA - UNIBAS**

Le attività del progetto sono organizzate dall'Università degli Studi della Basilicata (UNIBAS) e sono indirizzate agli studenti delle classi terminali della scuola secondaria superiore, nonché ai loro docenti che li seguiranno in tutte le fasi del percorso proposto. Tali attività prevedono una prima fase di seminari introduttivi tenuti da docenti universitari, una seconda e terza fase laboratoriale presso i laboratori dell'ateneo, una quarta fase di presentazione del corso della facoltà di chimica ed una simulazione di test d'ingresso, una fase finale di restituzione delle attività svolte.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi specifici del progetto sono: primo approccio con il mondo universitario in generale e con le facoltà scientifiche in particolare, orientamento ed iscrizioni consapevoli, autovalutazione.

La finalità del progetto è di far emergere la vocazione scientifica degli studenti e di permettere loro un primo approccio al mondo universitario, in modo che possano essere indirizzati ad una scelta ragionata e consapevole del corso di studi.

○ **Azione n° 3: RoboCup – VII Edizione**

Il contest RoboCup, ideato dal team Educational di ABB Robotics Italia nel 2019, è stato riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione come competizione ufficiale in ambito scientifico-tecnologico nel "Programma per la valorizzazione delle eccellenze per l'anno scolastico 2024/2025".

Con RoboCup agli studenti viene offerta la possibilità di interagire con sistemi robotici, dai



robot industriali a quelli collaborativi, avvicinando il mondo dell'istruzione a quello del lavoro

Inoltre, gli studenti potranno rafforzare le competenze trasversali come: problem solving, flessibilità, capacità di fare squadra, gestione dei conflitti, comunicazione efficace.

Il contest rientra nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - PCTO , già Alternanza Scuola-Lavoro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il contest RoboCup di ABB Robotics Italia è una competizione nazionale dedicata agli studenti che frequentano il quarto e il quinto anno degli istituti tecnici organizzato da ABB spa ed approvato, mediante protocollo di intesa, dal MIUR.

Durante la competizione gli studenti dovranno realizzare 4 progetti con RobotStudio che l'azienda ABB ha messo gratuitamente a disposizione.

Avvicinare alla robotica gli studenti attraverso una competizione nazionale caratterizzata da esercitazioni pratiche di programmazione e utilizzo del software ABB RobotStudio.



○ Azione n° 4: XVII Edizione del Trofeo “Smart Project Omron”

Lo “Smart Project Omron” è una competizione nazionale dedicata agli studenti che frequentano il quarto e il quinto anno degli istituti tecnici e professionali organizzato da Omron spa ed approvato, mediante protocollo di intesa, dal MIUR.

Il trofeo consente agli studenti di confrontarsi nella realizzazione di un progetto di automazione industriale, realizzabile mediante il software Sysmac Studio che Omron mette gratuitamente a disposizione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Incremento delle competenze tecniche spendibili nel settore dell'automazione industriale.

Incremento delle competenze trasversali come: problem solving, flessibilità, capacità di fare squadra, gestione dei conflitti, comunicazione efficace.



Rientra tra i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - PCTO.



Moduli di orientamento formativo

I.I.S. " G.B. PENTASUGLIA " -MATERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

1. PCTO, attività finalizzata:

a) alla prima formazione sulla Sicurezza Generale (4 ore), DLgs 81/2008;

b) all'Impresa simulata: piattaforme Cisco Netacad e/o Civicamente / Educazionedigitale.it.

2. AREA DI PROGETTO: percorso interdisciplinare per lo sviluppo di competenze trasversali, coerenti con l'indirizzo di studio.

3. EDUCAZIONE CIVICA, attività finalizzate:

a) alla conoscenza dei diritti e dei doveri fondamentali dei cittadini;

b) alla assunzione di stili di vita improntati alla sostenibilità ambientale e alla tutela del patrimonio culturale;

c) al corretto utilizzo degli strumenti digitali.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- AREA DI PROGETTO - EDUCAZIONE CIVICA

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

1. AREA DI PROGETTO: percorso interdisciplinare per lo sviluppo di competenze trasversali, coerenti con l'indirizzo di studio.
2. PCTO, attività finalizzata:
 - a) alla formazione sulla Sicurezza Rischio Specifico (8 ore), DLgs 81/2008;
 - b) all'esperienza presso aziende e/o enti esterni per la durata di massimo 40/36 ore.
3. EDUCAZIONE CIVICA, attività finalizzate:
 - a) alla conoscenza dei diritti e dei doveri fondamentali dei cittadini;
 - b) alla assunzione di stili di vita improntati alla sostenibilità ambientale e alla tutela del patrimonio culturale;



c) al corretto utilizzo degli strumenti digitali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	40	70

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- AREA DI PROGETTO - EDUCAZIONE CIVICA

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

1. AREA DI PROGETTO: percorso interdisciplinare per lo sviluppo di competenze trasversali, coerenti con l'indirizzo di studio.
2. PCTO, attività finalizzata:
 - a) all'esperienza presso aziende e/o enti esterni per la durata di massimo 40/36 ore;
 - b) all'Orientamento in uscita: Università / Mondo del lavoro.
3. EDUCAZIONE CIVICA, attività finalizzate:



- a) alla conoscenza delle forme di partecipazione politica attiva alla vita di una comunità;
- b) all'analisi delle condizioni che favoriscono la crescita economica del territorio;
- c) all'analisi critica dei dati e dei contenuti digitali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	40	70

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- AREA DI PROGETTO - EDUCAZIONE CIVICA



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO SIMULATO

La scuola svolge la maggior parte dell'esperienza di PCTO in reale presenza in azienda, fuori dalla scuola, con l'ausilio di tutor che sono scelti tra il personale docente dopo una procedura di selezione per titoli e motivazione.

Tuttavia per gli studenti del Terzo anno progetta attività di PCTO su piattaforme digitali come CISCO Netacad e/o Civicamente/EDUCAZIONEDIGITALE.IT.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Piattaforme digitali

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



La valutazione avviene attraverso le Schede ministeriali, anche se il PCTO è a distanza.

● PCTO in Azienda/Ente

Premesso che la legge 107/2015 impone per gli Istituti Tecnici e i Licei la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola lavoro) della durata di 150 e 90 ore rispettivamente, il CTS, Comitato Tecnico Scientifico, operante nel nostro Istituto è di valido supporto per individuare modalità di attuazione e criticità che il tessuto economico del territorio lascia intravedere. Pertanto per le Classi Quarte e Quinte, sono attuati percorsi basati su esperienze in azienda, accompagnate da ore di lezione preparatorie, finalizzate all'acquisizione di nozioni e alla consapevolezza dell'importanza che la sicurezza degli impianti e la formazione e protezione dei lavoratori riveste sul posto di lavoro.

Nell'attività sono dapprima coinvolte le aziende rappresentate nel nostro CTS, poi si chiede la collaborazione ad altre aziende ed enti, anche attinti da opportuni elenchi previsti dalla legge 107/2015.

E' intenzione della scuola svolgere la maggior parte dell'esperienza di PCTO in reale presenza in azienda, fuori dalla scuola, con l'ausilio di tutor che saranno scelti tra il personale docente dopo una procedura di selezione per titoli e motivazione.

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono sentiti i rappresentanti del territorio e dell'utenza che fanno parte del nostro Comitato Tecnico Scientifico, per esprimere pareri e indicazioni circa l'orientamento dell'Istituto. L'organismo, al momento della stesura di questo documento è formato da esponenti del tessuto sociale, imprenditoriale ed economico del territorio quali Regione Basilicata, Provincia di Matera, Comune di Matera, A.S.M. di Matera, Università di Basilicata, Camera di Commercio di Matera, Confindustria Basilicata, Archivio di Stato, E.N.E.A., Centro di Geodesia Spaziale - A.S.I., Acquedotto Lucano, A.R.P.A.B., Edilcassa Matera, C.N.A. di Matera, CALIA ITALIA, SUDELETTRA Matera, CONFAPI Matera, Collegio dei Periti Industriali di Matera, COMER INDUSTRIES S.p.A., IMPEL s.r.l., SACEL s.r.l., CABLING s.r.l., TECNOBLEND s.r.l., ALTRAFO s.r.l., DIGIMAT s.r.l., LUCANA SISTEMI s.r.l., BRECAV s.r.l., BAWER s.r.l., INTELDATA, MER MEC S.p.A., Ordine degli Ingegneri di Matera, Ordine degli Architetti di Matera.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

La scuola intende valorizzare le conoscenze e competenze acquisite dagli studenti nei diversi indirizzi stipulando convenzioni e collaborazioni con enti, associazioni e altre scuole. Sono attive le collaborazioni con Provincia di Matera, Formapi, Università, Ageforma, Enti Pubblici, Imprese ed Aziende commerciali ed industriali. Pertanto la valutazione avviene utilizzando le Schede ministeriali.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● A scuola di Debate

Le attività saranno dirette alla conoscenza del modello del World School Debate Championship, che prevede un confronto tra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un argomento dato, con regole e tempi precisi. Si prevede la realizzazione di un torneo d'Istituto, in vista della partecipazione alla competizione amichevole del Debate Day e alle Olimpiadi Regionali di Debate. La preparazione degli alunni avverrà con incontri in presenza o distanza in orario pomeridiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Priorità ALTA Aumento del successo formativo e contestuale diminuzione degli abbandoni.

Traguardo

1. diminuire dall'attuale 4,5% al 4% la percentuale di insuccessi scolastici, con conseguente riduzione degli abbandoni.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità MEDIA Migliorare ancor più i risultati raggiunti nelle prove standard nazionali.

Traguardo

2. mantenere / aumentare la performance nelle prove standardizzate nazionali di matematica e di italiano, che già risulta oltre la media nazionale.

Priorità

Priorità BASSA La scuola diventa punto di aggregazione.

Traguardo

3. aumentare il tempo di permanenza a scuola degli studenti attraverso attività pomeridiane.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Priorità ALTA Cittadinanza europea, padronanza delle lingue straniere, capacità di collaborare anche in gruppi trans nazionali.

Traguardo

Incrementare la già notevole partecipazione ai progetti europei Erasmus+ sia degli studenti sia dei docenti anche con attività di mobilità all'estero.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Priorità Alta Performance nel mondo del lavoro e negli studi accademici.

Traguardo

Aumentare la performance, già oltre la media italiana, dei nostri studenti nei primi 2 anni di università. Per quelli che entrano nel mondo del lavoro fornire competenze professionali immediatamente spendibili.

Risultati attesi

- Acquisire la capacità di parlare in pubblico.
- Potenziare e rafforzare la capacità e la correttezza comunicativa.
- Acquisire l'attenzione a prospettive alternative e il rispetto per il punto di vista dell'altro.
- Apprendere a valutare criticamente le informazioni.
- Acquisire consapevolezza delle responsabilità, dei diritti e dei doveri che implica l'essere membro di una comunità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Il progetto si propone, attraverso l'adesione alla rete di scuole We Debate, di diffondere la modalità didattica del Debate, efficace strumento per sviluppare la capacità di argomentare, di parlare in pubblico e di confrontarsi con correttezza e consapevolezza sui contenuti disciplinari e su tematiche di attualità.

● **Apprendere dalle emozioni - Il rischio accettabile**

I Progetti rientrano nelle attività previste dal Piano Regionale della Prevenzione - Programma "Guadagnare Salute Basilicata", regolate dalle Linee Guida Regionali per la Promozione della Salute nelle Scuole e dal Protocollo d'Intesa Regione Basilicata e Ufficio Scolastico Regionale di Basilicata (DGR n.407 del 5/4/2012). Il progetto, in continuità con gli scorsi anni scolastici, intende applicare la Peer&Media Education all'ambito della prevenzione dei comportamenti a rischio, in particolare del consumo di sostanze psicoattive illegali e legali, attraverso la produzione di video e più in generale di prodotti multimediali, come strumento di lavoro per rendere più efficace l'educazione tra pari. Si prefigge di promuovere tra gli studenti il ruolo del peer educator sui temi della prevenzione e della tutela della salute partendo dal riconoscimento delle proprie emozioni per i ragazzi più piccoli e dalla gestione del rischio per i più grandi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Priorità ALTA Aumento del successo formativo e contestuale diminuzione degli abbandoni.

Traguardo

1. diminuire dall'attuale 4,5% al 4% la percentuale di insuccessi scolastici, con conseguente riduzione degli abbandoni.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità MEDIA Migliorare ancor più i risultati raggiunti nelle prove standard nazionali.

Traguardo

2. mantenere / aumentare la performance nelle prove standardizzate nazionali di matematica e di italiano, che già risulta oltre la media nazionale.

Priorità

Priorità BASSA La scuola diventa punto di aggregazione.

Traguardo

3. aumentare il tempo di permanenza a scuola degli studenti attraverso attività pomeridiane.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Priorità ALTA Cittadinanza europea, padronanza delle lingue straniere, capacità di collaborare anche in gruppi trans nazionali.

Traguardo

Incrementare la già notevole partecipazione ai progetti europei Erasmus+ sia degli studenti sia dei docenti anche con attività di mobilità all'estero.

○ Risultati a distanza



Priorità

Priorità Alta Performance nel mondo del lavoro e negli studi accademici.

Traguardo

Aumentare la performance, già' oltre la media italiana, dei nostri studenti nei primi 2 anni di universita". Per quelli che entrano nel mondo del lavoro fornire competenze professionali immediatamente spendibili.

Risultati attesi

Eventuali ore svolte dai docenti coinvolti in orario extrascolastico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Approfondimento

Il Progetto si propone di sviluppare il ruolo di peer educator, cioè di promotore di comportamenti responsabili rispetto alla salute tra coetanei, sviluppando le capacità comunicative e favorendo processi di partecipazione nell'ottica della cittadinanza attiva.

- **Sviluppo delle competenze linguistiche in Lingua inglese per il conseguimento delle certificazioni Cambridge B1 e B2**
-



First. Potenziamento della didattica curriculare con metodologia CLIL.

Si prevede lo svolgimento di lezioni in orario pomeridiano tenute da docenti esperti di madrelingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Priorità ALTA Aumento del successo formativo e contestuale diminuzione degli abbandoni.

Traguardo

1. diminuire dall'attuale 4,5% al 4% la percentuale di insuccessi scolastici, con conseguente riduzione degli abbandoni.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità MEDIA Migliorare ancor più i risultati raggiunti nelle prove standard



nazionali.

Traguardo

2. mantenere / aumentare la performance nelle prove standardizzate nazionali di matematica e di italiano, che già risulta oltre la media nazionale.

Priorità

Priorità BASSA La scuola diventa punto di aggregazione.

Traguardo

3. aumentare il tempo di permanenza a scuola degli studenti attraverso attività pomeridiane.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Priorità ALTA Cittadinanza europea, padronanza delle lingue straniere, capacità di collaborare anche in gruppi trans nazionali.

Traguardo

Incrementare la già notevole partecipazione ai progetti europei Erasmus+ sia degli studenti sia dei docenti anche con attività di mobilità all'estero.

○ Risultati a distanza

Priorità

Priorità Alta Performance nel mondo del lavoro e negli studi accademici.

Traguardo

Aumentare la performance, già oltre la media italiana, dei nostri studenti nei primi 2



anni di universita". Per quelli che entrano nel mondo del lavoro fornire competenze professionali immediatamente spendibili.

Risultati attesi

Al termine del corso i partecipanti dovranno aver acquisito un livello di competenza linguistico-comunicativa medio-alto che consenta loro di sostenere proficuamente gli esami Cambridge livelli B1 e B2 FIRST. Gli studenti frequentanti il CLIL, al termine del corso, saranno in grado di applicare le metodologie acquisite e utilizzare i relativi strumenti applicativi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
------------	--------

Approfondimento

I corsi per il conseguimento delle Certificazioni linguistiche si propongono di preparare gli studenti a sostenere l'esame per le certificazioni internazionali del livello di competenza in lingua inglese Cambridge B1 e B2 FIRST. Il possesso di una certificazione di livello medio-alto rilasciata da enti accreditati è considerato un importante credito formativo dalle università italiane e rappresenta un arricchimento del curriculum scolastico e professionale, valutato positivamente e fortemente richiesto dalle aziende nazionali ed estere.

Il corso CLIL mira a sperimentare percorsi con la suddetta metodologia nell'ambito di discipline non linguistiche.

● Certificazione ICDL "International Certificate of Digital



Literacy''

Corso di preparazione ai sette esami ICDL per il conseguimento della certificazione ICDL di tipo Full Standard e quindi acquisizione delle competenze digitali e abilità informatiche ritenute fondamentali per un utilizzo completo e consapevole del PC, di Internet e delle principali applicazioni da ufficio e di comunicazione. Corso della durata di 24 ore da tenere in presenza nel laboratorio di Informatica a partire dal mese di novembre 2024 fino ad aprile 2025 con 2 incontri pomeridiani da 2 ore al mese rivolto a 25 studenti di tutti gli indirizzi selezionati in base all'ordine cronologico delle iscrizioni. Il corso prevede la preparazione per il superamento dei sette esami della certificazione ICDL Full Standard. I moduli della certificazione sono i seguenti: - Computer Essential / Concetti di base del computer - Online Essentials / Concetti fondamentali della rete - Word Processing / Elaborazione testi - Spreadsheets / Foglio elettronico - Presentation / Strumenti di presentazione - Online Collaboration / Collaborazione in rete - IT Security / Sicurezza informatica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Priorità ALTA Aumento del successo formativo e contestuale diminuzione degli abbandoni.



Traguardo

1. diminuire dall'attuale 4,5% al 4% la percentuale di insuccessi scolastici, con conseguente riduzione degli abbandoni.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità MEDIA Migliorare ancor più i risultati raggiunti nelle prove standard nazionali.

Traguardo

2. mantenere / aumentare la performance nelle prove standardizzate nazionali di matematica e di italiano, che già risulta oltre la media nazionale.

Priorità

Priorità BASSA La scuola diventa punto di aggregazione.

Traguardo

3. aumentare il tempo di permanenza a scuola degli studenti attraverso attività pomeridiane.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Priorità ALTA Cittadinanza europea, padronanza delle lingue straniere, capacità di collaborare anche in gruppi trans nazionali.

Traguardo

Incrementare la già notevole partecipazione ai progetti europei Erasmus+ sia degli



studenti sia dei docenti anche con attività di mobilità all'estero.

○ Risultati a distanza

Priorità

Priorità Alta Performance nel mondo del lavoro e negli studi accademici.

Traguardo

Aumentare la performance, già oltre la media italiana, dei nostri studenti nei primi 2 anni di università. Per quelli che entrano nel mondo del lavoro fornire competenze professionali immediatamente spendibili.

Risultati attesi

Il conseguimento della certificazione ICDL consente di ottenere il riconoscimento di: - Credito scolastico nel secondo biennio e monoennio - Credito universitario - Punteggio nella maggior parte dei concorsi pubblici - Vantaggi ed opportunità nel mondo del lavoro sempre più incentrato nell'utilizzo del computer nei vari settori lavorativi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



Approfondimento

Con il Progetto si intende:

- incentivare e facilitare il conseguimento della certificazione ICDL da parte dei propri allievi, sia istituendo corsi di preparazione agli esami sia adottando costi più contenuti rispetto a quelli suggeriti da AICA;
- diminuire la percentuale di insuccesso scolastico con conseguente riduzione degli abbandoni;
- acquisire conoscenza degli strumenti di produttività individuale da utilizzare nel prosieguo degli studi e della vita quotidiana;
- incrementare negli studenti l'interesse verso le discipline tecnico-scientifiche;
- potenziare e valorizzare le competenze digitali.

● Cisco CCNA1 Introduction To Networks

Il corso è interamente erogato sulla piattaforma Cisco Netacad, comprendente le parti teoriche, esercizi, simulazioni, quiz ed esami. Il laboratorio operativo è svolto con il simulatore Cisco Packet Tracer. Al termine del percorso e previo superamento dell'esame finale, agli studenti: - sarà rilasciata la relativa certificazione da parte di Cisco, da inserire nel proprio curriculum scolastico e professionale; - sarà riconosciuto un credito scolastico; - saranno valutate le ore svolte come PCTO, previa stipula della convenzione con la Cisco Academy di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Priorità ALTA Aumento del successo formativo e contestuale diminuzione degli abbandoni.

Traguardo

1. diminuire dall'attuale 4,5% al 4% la percentuale di insuccessi scolastici, con conseguente riduzione degli abbandoni.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità MEDIA Migliorare ancor più i risultati raggiunti nelle prove standard nazionali.

Traguardo

2. mantenere / aumentare la performance nelle prove standardizzate nazionali di matematica e di italiano, che già risulta oltre la media nazionale.

Priorità

Priorità BASSA La scuola diventa punto di aggregazione.

Traguardo

3. aumentare il tempo di permanenza a scuola degli studenti attraverso attività pomeridiane.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Priorità ALTA Cittadinanza europea, padronanza delle lingue straniere, capacità di collaborare anche in gruppi trans nazionali.

Traguardo

Incrementare la già notevole partecipazione ai progetti europei Erasmus+ sia degli studenti sia dei docenti anche con attività di mobilità all'estero.

○ Risultati a distanza

Priorità

Priorità Alta Performance nel mondo del lavoro e negli studi accademici.

Traguardo

Aumentare la performance, già oltre la media italiana, dei nostri studenti nei primi 2 anni di università. Per quelli che entrano nel mondo del lavoro fornire competenze professionali immediatamente spendibili.

Risultati attesi

Certificazione professionale Cisco. Le competenze acquisite attraverso questo corso sono ampiamente spendibili sia per il prosieguo degli studi sia nel mondo del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento

Il corso è prioritariamente destinato agli studenti della classe quinta dell'indirizzo Informatica. Nel caso in cui vi sia disponibilità di posti al corso potranno essere ammessi anche, nell'ordine: studenti del quinto anno del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate e studenti del quinto anno dell'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica. Essendo un corso di livello intermedio gli studenti aspiranti dovranno dimostrare di possedere le conoscenze di base per affrontare gli argomenti previsti.

● COMPETENZA DIGITALE: A SCUOLA DI CODING E ROBOTICA

Il laboratorio è dedicato all'apprendimento dei principi di base della programmazione con l'utilizzo di Kit robotici e simulatori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Priorità ALTA Aumento del successo formativo e contestuale diminuzione degli abbandoni.

Traguardo

1. diminuire dall'attuale 4,5% al 4% la percentuale di insuccessi scolastici, con conseguente riduzione degli abbandoni.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità MEDIA Migliorare ancor più i risultati raggiunti nelle prove standard nazionali.

Traguardo

2. mantenere / aumentare la performance nelle prove standardizzate nazionali di matematica e di italiano, che già risulta oltre la media nazionale.

Priorità

Priorità BASSA La scuola diventa punto di aggregazione.

Traguardo

3. aumentare il tempo di permanenza a scuola degli studenti attraverso attività pomeridiane.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Priorità ALTA Cittadinanza europea, padronanza delle lingue straniere, capacità di collaborare anche in gruppi trans nazionali.

Traguardo

Incrementare la già notevole partecipazione ai progetti europei Erasmus+ sia degli studenti sia dei docenti anche con attività di mobilità all'estero.

○ Risultati a distanza

Priorità

Priorità Alta Performance nel mondo del lavoro e negli studi accademici.

Traguardo

Aumentare la performance, già oltre la media italiana, dei nostri studenti nei primi 2 anni di università. Per quelli che entrano nel mondo del lavoro fornire competenze professionali immediatamente spendibili.

Risultati attesi

Incrementare le competenze tecniche avanzate, le abilità di problem-solving, la creatività e le conoscenze relative alle STEM.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

Approfondimento

Il progetto intende favorire lo sviluppo del pensiero computazionale e il coding e la robotica educativa costituiscono una priorità per l'aggiornamento del curriculum.

● Geometriko

Il progetto consiste nell'acquisire la teoria dei triangoli e dei quadrilateri attraverso l'attività ludica. Nello specifico verranno realizzati tornei di classe e/o di istituto del gioco geometriko, finalizzate alla partecipazione alla competizione nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Priorità ALTA Aumento del successo formativo e contestuale diminuzione degli abbandoni.



Traguardo

1. diminuire dall'attuale 4,5% al 4% la percentuale di insuccessi scolastici, con conseguente riduzione degli abbandoni.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità MEDIA Migliorare ancor più i risultati raggiunti nelle prove standard nazionali.

Traguardo

2. mantenere / aumentare la performance nelle prove standardizzate nazionali di matematica e di italiano, che già risulta oltre la media nazionale.

Priorità

Priorità BASSA La scuola diventa punto di aggregazione.

Traguardo

3. aumentare il tempo di permanenza a scuola degli studenti attraverso attività pomeridiane.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Priorità ALTA Cittadinanza europea, padronanza delle lingue straniere, capacità di collaborare anche in gruppi trans nazionali.

Traguardo

Incrementare la già notevole partecipazione ai progetti europei Erasmus+ sia degli



studenti sia dei docenti anche con attività di mobilità all'estero.

○ Risultati a distanza

Priorità

Priorità Alta Performance nel mondo del lavoro e negli studi accademici.

Traguardo

Aumentare la performance, già oltre la media italiana, dei nostri studenti nei primi 2 anni di università. Per quelli che entrano nel mondo del lavoro fornire competenze professionali immediatamente spendibili.

Risultati attesi

Acquisire le conoscenze e le competenze in geometria. Promuovere l'impegno nella matematica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si propone di:

- avvicinare gli alunni allo studio della geometria. Imparare attraverso l'attività ludica;
- creare delle situazioni didattiche più stimolanti;



- favorire lo sviluppo di attività di tipo laboratoriale con l'ausilio di Geometriko;
- mettere in pratica le competenze acquisite, attraverso la risoluzione di quesiti tratti dalle prove Invalsi;
- aumentare l'autorevolezza dell'istituto in termini di innovazione didattica.

● GIOCHI SENZA FRONTIERE

La partecipazione sarà di classe, ogni classe dovrà obbligatoriamente partecipare a tutti i giochi organizzati facendo partecipare gli alunni che la compongono. Si sfideranno in vari contesti come circuiti motori o giochi popolari più in voga attraverso dei calendari appositamente stilati. I tornei saranno sviluppati per anno di frequenza e il culmine sarà a fine anno nell'assemblea sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Priorità ALTA Aumento del successo formativo e contestuale diminuzione degli abbandoni.

Traguardo

1. diminuire dall'attuale 4,5% al 4% la percentuale di insuccessi scolastici, con conseguente riduzione degli abbandoni.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità MEDIA Migliorare ancor più i risultati raggiunti nelle prove standard nazionali.

Traguardo

2. mantenere / aumentare la performance nelle prove standardizzate nazionali di matematica e di italiano, che già risulta oltre la media nazionale.

Priorità

Priorità BASSA La scuola diventa punto di aggregazione.

Traguardo

3. aumentare il tempo di permanenza a scuola degli studenti attraverso attività pomeridiane.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Priorità ALTA Cittadinanza europea, padronanza delle lingue straniere, capacità di collaborare anche in gruppi trans nazionali.

Traguardo

Incrementare la già notevole partecipazione ai progetti europei Erasmus+ sia degli studenti sia dei docenti anche con attività di mobilità all'estero.

○ Risultati a distanza

Priorità

Priorità Alta Performance nel mondo del lavoro e negli studi accademici.

Traguardo

Aumentare la performance, già oltre la media italiana, dei nostri studenti nei primi 2 anni di università. Per quelli che entrano nel mondo del lavoro fornire competenze professionali immediatamente spendibili.

Risultati attesi

Miglioramento di tutti i parametri elencati nelle finalità con ricaduta inoltre in tutte le materie del curriculum scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra

Approfondimento

Il progetto si propone di stimolare nei ragazzi la più ampia partecipazione alle attività sportive attraverso dei giochi organizzati ad hoc dove viene favorita l'adesione da parte di tutti i componenti della classe, valorizzando gli aspetti formativi delle attività motorie, proponendole come strumento didattico in grado di contribuire, in armonia con altri insegnamenti, ad un equilibrato sviluppo di tutte le aree della personalità.

● Il latino che parliamo

L'approccio alla lingua latina non seguirà il tradizionale metodo grammaticale-traduttivo, ma il metodo Orberg, o metodo natura, basato sulle strategie di apprendimento delle lingue vive, che consente una costante e attiva partecipazione degli studenti e li avvicina in modo piacevole alla conoscenza della lingua e della civiltà latina., con costanti riferimenti ad argomenti della grammatica italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Priorità' ALTA Aumento del successo formativo e contestuale diminuzione degli abbandoni.



Traguardo

1. diminuire dall'attuale 4,5% al 4% la percentuale di insuccessi scolastici, con conseguente riduzione degli abbandoni.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità MEDIA Migliorare ancor più i risultati raggiunti nelle prove standard nazionali.

Traguardo

2. mantenere / aumentare la performance nelle prove standardizzate nazionali di matematica e di italiano, che già risulta oltre la media nazionale.

Priorità

Priorità BASSA La scuola diventa punto di aggregazione.

Traguardo

3. aumentare il tempo di permanenza a scuola degli studenti attraverso attività pomeridiane.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Priorità ALTA Cittadinanza europea, padronanza delle lingue straniere, capacità di collaborare anche in gruppi trans nazionali.

Traguardo

Incrementare la già notevole partecipazione ai progetti europei Erasmus+ sia degli



studenti sia dei docenti anche con attività di mobilità all'estero.

○ Risultati a distanza

Priorità

Priorità Alta Performance nel mondo del lavoro e negli studi accademici.

Traguardo

Aumentare la performance, già oltre la media italiana, dei nostri studenti nei primi 2 anni di università. Per quelli che entrano nel mondo del lavoro fornire competenze professionali immediatamente spendibili.

Risultati attesi

- Acquisizione della capacità di uso attivo della lingua latina; - Conoscenza della stretta relazione tra lessico italiano e latino; - Conoscenza del patrimonio culturale che rappresenta il fondamento della civiltà europea.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si è dimostrato negli anni un efficace strumento poiché, attraverso la conoscenza degli elementi fondamentali della "lingua madre", conduce al potenziamento della lingua italiana



e, più in generale, all'acquisizione consapevole del patrimonio culturale europeo. Inoltre, una conoscenza di base della lingua e del lessico latino, per secoli lingua della comunità scientifica internazionale, è un bagaglio prezioso per gli alunni che intenderanno proseguire il loro percorso di studi universitari.

● Kangourou a squadre

Il progetto consiste nel favorire lo sviluppo del pensiero logico e operativo, stimolando l'apprendimento formale ed informale, attraverso la cooperazione tra pari e l'attività ludica. Nello specifico, gli alunni si cimenteranno nella risoluzione di quesiti matematici, attivando competenze di problem solving.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Priorità ALTA Aumento del successo formativo e contestuale diminuzione degli abbandoni.

Traguardo

1. diminuire dall'attuale 4,5% al 4% la percentuale di insuccessi scolastici, con conseguente riduzione degli abbandoni.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità MEDIA Migliorare ancor più i risultati raggiunti nelle prove standard nazionali.

Traguardo

2. mantenere / aumentare la performance nelle prove standardizzate nazionali di matematica e di italiano, che già risulta oltre la media nazionale.

Priorità

Priorità BASSA La scuola diventa punto di aggregazione.

Traguardo

3. aumentare il tempo di permanenza a scuola degli studenti attraverso attività pomeridiane.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Priorità ALTA Cittadinanza europea, padronanza delle lingue straniere, capacità di collaborare anche in gruppi trans nazionali.

Traguardo

Incrementare la già notevole partecipazione ai progetti europei Erasmus+ sia degli studenti sia dei docenti anche con attività di mobilità all'estero.

○ Risultati a distanza



Priorità

Priorità Alta Performance nel mondo del lavoro e negli studi accademici.

Traguardo

Aumentare la performance, già' oltre la media italiana, dei nostri studenti nei primi 2 anni di universita". Per quelli che entrano nel mondo del lavoro fornire competenze professionali immediatamente spendibili.

Risultati attesi

Potenziare e valorizzare gli alunni che abbiano voglia di mettersi in gioco, con capacità eccellenti nell'ambito della logica e della matematica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il Progetto si propone di:

- favorire lo sviluppo del pensiero logico e operativo, l'intuizione e la deduzione, stimolando e motivando l'apprendimento formale e informale;
- organizzare il proprio modo di ragionare;



- imparare a verificare e analizzare criticamente i risultati ottenuti nei vari quesiti;
- sviluppare le capacità di porsi e risolvere problemi utilizzando al meglio le proprie abilità di ragionamento e intuizione;
- individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- apprendere le regole elementari del dibattito scientifico per discutere sulle proposte di soluzione dei quesiti;
- promuovere la collaborazione tra pari, attraverso il cooperative learning.

● NUOTO A SCUOLA

Contribuire con le proprie competenze specifiche al successo del progetto formativo Sport a Scuola, valorizzando gli aspetti formativi dello Sport, proponendolo come strumento didattico in grado di contribuire, in armonia con altri insegnamenti, ad un equilibrato sviluppo di tutte le aree della personalità degli Alunni. Proporre un percorso di benessere psico-fisico da assumere quale costume culturale permanente e come mezzo per lo sviluppo dell'intelligenza motoria (capacità neuro-cognitivo-motoria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Priorità ALTA Aumento del successo formativo e contestuale diminuzione degli abbandoni.

Traguardo

1. diminuire dall'attuale 4,5% al 4% la percentuale di insuccessi scolastici, con conseguente riduzione degli abbandoni.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità MEDIA Migliorare ancor più i risultati raggiunti nelle prove standard nazionali.

Traguardo

2. mantenere / aumentare la performance nelle prove standardizzate nazionali di matematica e di italiano, che già risulta oltre la media nazionale.

Priorità

Priorità BASSA La scuola diventa punto di aggregazione.

Traguardo

3. aumentare il tempo di permanenza a scuola degli studenti attraverso attività pomeridiane.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Priorità ALTA Cittadinanza europea, padronanza delle lingue straniere, capacità di collaborare anche in gruppi trans nazionali.



Traguardo

Incrementare la già notevole partecipazione ai progetti europei Erasmus+ sia degli studenti sia dei docenti anche con attività di mobilità all'estero.

○ Risultati a distanza

Priorità

Priorità Alta Performance nel mondo del lavoro e negli studi accademici.

Traguardo

Aumentare la performance, già oltre la media italiana, dei nostri studenti nei primi 2 anni di università. Per quelli che entrano nel mondo del lavoro fornire competenze professionali immediatamente spendibili.

Risultati attesi

Migliorare la capacità di apprendimento ed il livello di contrazione dell'alunno che, grazie alla disciplina del nuoto, sviluppa un'organizzazione mentale in grado di regolare sequenze psicomotorie, favorendo, quindi, la propensione ad assumere processi decisionali con differente grado di responsabilità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina



Approfondimento

Il nuoto, già presente nelle forme previste dalla normativa in vigore nella Scuola e nei Giochi Sportivi Studenteschi, appartiene all'area degli Sport Situazionali, caratterizzati da attività Neuro - Cognitivo - Motoria particolarmente efficace per lo sviluppo di una serie di funzioni di fondamentale importanza per lo sviluppo dell'individuo in età evolutiva. Dal punto di vista metodologico, oltre all'approccio multimediale, va sottolineata la particolare attenzione al contesto ludico ed alla stimolazione della capacità di collaborare nella fase di apprendimento.

● Orchestra e coro di Istituto

Laboratorio di circa 30 ore. L'attività si svolgerà nel periodo compreso tra novembre e maggio dell'a.s. 2024/2025 ed avrà cadenza settimanale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Priorita' ALTA Aumento del successo formativo e contestuale diminuzione degli abbandoni.

Traguardo

1. diminuire dall'attuale 4,5% al 4% la percentuale di insuccessi scolastici, con conseguente riduzione degli abbandoni.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità MEDIA Migliorare ancor più i risultati raggiunti nelle prove standard nazionali.

Traguardo

2. mantenere / aumentare la performance nelle prove standardizzate nazionali di matematica e di italiano, che già risulta oltre la media nazionale.

Priorità

Priorità BASSA La scuola diventa punto di aggregazione.

Traguardo

3. aumentare il tempo di permanenza a scuola degli studenti attraverso attività pomeridiane.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Priorita' ALTA Cittadinanza europea, padronanza delle lingue straniere, capacità di collaborare anche in gruppi trans nazionali.



Traguardo

Incrementare la già notevole partecipazione ai progetti europei Erasmus+ sia degli studenti sia dei docenti anche con attività di mobilità all'estero.

○ Risultati a distanza

Priorità

Priorità Alta Performance nel mondo del lavoro e negli studi accademici.

Traguardo

Aumentare la performance, già oltre la media italiana, dei nostri studenti nei primi 2 anni di università. Per quelli che entrano nel mondo del lavoro fornire competenze professionali immediatamente spendibili.

Risultati attesi

Contributo musicale per eventi della scuola e per lo spettacolo teatrale di fine anno

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Musica

Aule

Concerti

Approfondimento



Formazione di un gruppo musicale (strumentale ed eventualmente canoro) che possa contribuire alla buona riuscita ed arricchire momenti quali visite di autorità, conferenze e seminari, concerto FAI oltre alla realizzazione della manifestazione artistica di fine anno scolastico.

● Pentascienze: come esprimere il pensiero tecnico-scientifico

Creazione di una rivista scientifica fruibile on-line come formato pdf e podcast realizzata da studenti interessati ai temi tecnico- scientifici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Priorità' ALTA Aumento del successo formativo e contestuale diminuzione degli abbandoni.



Traguardo

1. diminuire dall'attuale 4,5% al 4% la percentuale di insuccessi scolastici, con conseguente riduzione degli abbandoni.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità MEDIA Migliorare ancor più i risultati raggiunti nelle prove standard nazionali.

Traguardo

2. mantenere / aumentare la performance nelle prove standardizzate nazionali di matematica e di italiano, che già risulta oltre la media nazionale.

Priorità

Priorità BASSA La scuola diventa punto di aggregazione.

Traguardo

3. aumentare il tempo di permanenza a scuola degli studenti attraverso attività pomeridiane.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Priorità ALTA Cittadinanza europea, padronanza delle lingue straniere, capacità di collaborare anche in gruppi trans nazionali.

Traguardo

Incrementare la già notevole partecipazione ai progetti europei Erasmus+ sia degli studenti sia dei docenti anche con attività di mobilità all'estero.



○ Risultati a distanza

Priorità

Priorità Alta Performance nel mondo del lavoro e negli studi accademici.

Traguardo

Aumentare la performance, già' oltre la media italiana, dei nostri studenti nei primi 2 anni di universita". Per quelli che entrano nel mondo del lavoro fornire competenze professionali immediatamente spendibili.

Risultati attesi

Cooperative learning, trasmissione del sapere peer to peer, divulgazione tecnico- scientifica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Approfondimento

Il Progetto si propone di: incrementare negli studenti l'interesse verso le materie scientifiche; potenziare e valorizzare le competenze linguistiche e tecnico scientifiche; stimolare la creatività e l'espressività degli studenti per consentire l'utilizzo delle proprie competenze in un contesto in cui partecipano come autori, lettori, redattori; promuovere negli studenti capacità di ricerca per favorire, attraverso il Cooperative Learning, attività finalizzate a creare conoscenza e sapere.



● PENTASUGLIA AMAZING READER CLUB

Il progetto PENTASUGLIA AMAZING READER CLUB è dedicato alla lettura estensiva di libri in lingua Inglese per studenti delle classi dell'Istituto Pentasuglia, coprendo livelli dal principiante all'avanzato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Priorità ALTA Aumento del successo formativo e contestuale diminuzione degli abbandoni.

Traguardo

1. diminuire dall'attuale 4,5% al 4% la percentuale di insuccessi scolastici, con conseguente riduzione degli abbandoni.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Priorità MEDIA Migliorare ancor più i risultati raggiunti nelle prove standard nazionali.

Traguardo

2. mantenere / aumentare la performance nelle prove standardizzate nazionali di matematica e di italiano, che già risulta oltre la media nazionale.

Priorità

Priorità BASSA La scuola diventa punto di aggregazione.

Traguardo

3. aumentare il tempo di permanenza a scuola degli studenti attraverso attività pomeridiane.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Priorità ALTA Cittadinanza europea, padronanza delle lingue straniere, capacità di collaborare anche in gruppi trans nazionali.

Traguardo

Incrementare la già notevole partecipazione ai progetti europei Erasmus+ sia degli studenti sia dei docenti anche con attività di mobilità all'estero.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Priorità Alta Performance nel mondo del lavoro e negli studi accademici.



Traguardo

Aumentare la performance, già' oltre la media italiana, dei nostri studenti nei primi 2 anni di universita". Per quelli che entrano nel mondo del lavoro fornire competenze professionali immediatamente spendibili.

Risultati attesi

Il risultato atteso è quello di creare una comunità di giovani lettori che possano non solo migliorare le competenze linguistiche ma anche interagire fra loro, sentirsi parte di una comunità dove poter condividere semplici riflessioni personali attraverso sessioni di discussioni nel gruppo di lettura Whatsapp e in biblioteca e scoprire il piacere della lettura senza la preoccupazione della valutazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Approfondimento

Il progetto si propone di migliorare le competenze linguistiche degli studenti, attraverso la riflessione critica e la condivisione delle opinioni sui testi letti.

● PLS CHIMICA - UNIBAS

Le attività del progetto sono organizzate dall'Università degli Studi della Basilicata (UNIBAS) e sono indirizzate agli studenti delle classi terminali della scuola secondaria superiore, nonché ai loro docenti che li seguiranno in tutte le fasi del percorso proposto. Tali attività prevedono una



prima fase di seminari introduttivi tenuti da docenti universitari, una seconda e terza fase laboratoriale presso i laboratori dell'ateneo, una quarta fase di presentazione del corso della facoltà di chimica ed una simulazione di test d'ingresso, una fase finale di restituzione delle attività svolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Priorità ALTA Aumento del successo formativo e contestuale diminuzione degli abbandoni.

Traguardo

1. diminuire dall'attuale 4,5% al 4% la percentuale di insuccessi scolastici, con conseguente riduzione degli abbandoni.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità MEDIA Migliorare ancor più i risultati raggiunti nelle prove standard nazionali.

Traguardo

2. mantenere / aumentare la performance nelle prove standardizzate nazionali di



matematica e di italiano, che già risulta oltre la media nazionale.

Priorità

Priorità BASSA La scuola diventa punto di aggregazione.

Traguardo

3. aumentare il tempo di permanenza a scuola degli studenti attraverso attività pomeridiane.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Priorità ALTA Cittadinanza europea, padronanza delle lingue straniere, capacità di collaborare anche in gruppi trans nazionali.

Traguardo

Incrementare la già notevole partecipazione ai progetti europei Erasmus+ sia degli studenti sia dei docenti anche con attività di mobilità all'estero.

○ Risultati a distanza

Priorità

Priorità Alta Performance nel mondo del lavoro e negli studi accademici.

Traguardo

Aumentare la performance, già oltre la media italiana, dei nostri studenti nei primi 2 anni di università. Per quelli che entrano nel mondo del lavoro fornire competenze professionali immediatamente spendibili.



Risultati attesi

Acquisizione da parte degli studenti di: · competenze scientifiche specifiche dell'ambito di studi; · competenze orientative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Approfondimento

Il progetto ha la finalità di orientare gli studenti verso gli studi scientifici universitari e permettere loro l'acquisizione di competenze scientifiche meglio rispondenti alle esigenze della società contemporanea.

● Progetto di riutilizzo della Biblioteca scolastica e prestito dei libri

Strategia di Accesso e Coinvolgimento Campagna di sensibilizzazione Eventi Culturali e Attività Collaborazioni con il Territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Priorità ALTA Aumento del successo formativo e contestuale diminuzione degli abbandoni.

Traguardo

1. diminuire dall'attuale 4,5% al 4% la percentuale di insuccessi scolastici, con conseguente riduzione degli abbandoni.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità MEDIA Migliorare ancor più i risultati raggiunti nelle prove standard nazionali.

Traguardo

2. mantenere / aumentare la performance nelle prove standardizzate nazionali di matematica e di italiano, che già risulta oltre la media nazionale.



Priorità

Priorità BASSA La scuola diventa punto di aggregazione.

Traguardo

3. aumentare il tempo di permanenza a scuola degli studenti attraverso attività pomeridiane.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Priorità ALTA Cittadinanza europea, padronanza delle lingue straniere, capacità di collaborare anche in gruppi trans nazionali.

Traguardo

Incrementare la già notevole partecipazione ai progetti europei Erasmus+ sia degli studenti sia dei docenti anche con attività di mobilità all'estero.

○ Risultati a distanza

Priorità

Priorità Alta Performance nel mondo del lavoro e negli studi accademici.

Traguardo

Aumentare la performance, già oltre la media italiana, dei nostri studenti nei primi 2 anni di università. Per quelli che entrano nel mondo del lavoro fornire competenze professionali immediatamente spendibili.

Risultati attesi

-
- Raccogliere feedback dagli studenti attraverso questionari e sondaggi per valutare l'interesse e



il gradimento delle attività. • Monitorare la frequenza alla biblioteca e l'uso delle risorse tramite registri di prestito.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Approfondimento

Il progetto si propone di riattivare e rendere la biblioteca scolastica un centro vitale per la comunità studentesca, promuovendo la lettura, la cultura e l'apprendimento collaborativo.

● RoboCup – VII Edizione

Il contest RoboCup di ABB Robotics Italia è una competizione nazionale dedicata agli studenti che frequentano il quarto e il quinto anno degli istituti tecnici organizzato da ABB spa ed approvato, mediante protocollo di intesa, dal MIUR. Durante la competizione gli studenti dovranno realizzare 4 progetti con RobotStudio che l'azienda ABB ha messo gratuitamente a disposizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Priorità ALTA Aumento del successo formativo e contestuale diminuzione degli abbandoni.

Traguardo

1. diminuire dall'attuale 4,5% al 4% la percentuale di insuccessi scolastici, con conseguente riduzione degli abbandoni.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità MEDIA Migliorare ancor più i risultati raggiunti nelle prove standard nazionali.

Traguardo

2. mantenere / aumentare la performance nelle prove standardizzate nazionali di matematica e di italiano, che già risulta oltre la media nazionale.



Priorità

Priorità BASSA La scuola diventa punto di aggregazione.

Traguardo

3. aumentare il tempo di permanenza a scuola degli studenti attraverso attività pomeridiane.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Priorità ALTA Cittadinanza europea, padronanza delle lingue straniere, capacità di collaborare anche in gruppi trans nazionali.

Traguardo

Incrementare la già notevole partecipazione ai progetti europei Erasmus+ sia degli studenti sia dei docenti anche con attività di mobilità all'estero.

○ Risultati a distanza

Priorità

Priorità Alta Performance nel mondo del lavoro e negli studi accademici.

Traguardo

Aumentare la performance, già oltre la media italiana, dei nostri studenti nei primi 2 anni di università. Per quelli che entrano nel mondo del lavoro fornire competenze professionali immediatamente spendibili.

Risultati attesi

Software di progetto Documentazione di progetto



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Elettrotecnica

Approfondimento

Il contest RoboCup, ideato dal team Educational di ABB Robotics Italia nel 2019, è stato riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione come competizione ufficiale in ambito scientifico-tecnologico nel "Programma per la valorizzazione delle eccellenze per l'anno scolastico 2024/2025". Con RoboCup agli studenti viene offerta la possibilità di interagire con sistemi robotici, dai robot industriali a quelli collaborativi, avvicinando il mondo dell'istruzione a quello del lavoro

Inoltre, gli studenti potranno rafforzare le competenze trasversali come: problem solving, flessibilità, capacità di fare squadra, gestione dei conflitti, comunicazione efficace.

Il contest rientra nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - PCTO , già Alternanza Scuola-Lavoro.

● Scacchi & A.I.

Dalle regole elementari, allo studio delle "aperture" più comuni, attraverso una pratica mirata, si vuole promuovere questo gioco nel nostro contesto storico-culturale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Priorità ALTA Aumento del successo formativo e contestuale diminuzione degli abbandoni.

Traguardo

1. diminuire dall'attuale 4,5% al 4% la percentuale di insuccessi scolastici, con conseguente riduzione degli abbandoni.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità MEDIA Migliorare ancor più i risultati raggiunti nelle prove standard nazionali.

Traguardo

2. mantenere / aumentare la performance nelle prove standardizzate nazionali di matematica e di italiano, che già risulta oltre la media nazionale.

Priorità

Priorità BASSA La scuola diventa punto di aggregazione.

Traguardo

3. aumentare il tempo di permanenza a scuola degli studenti attraverso attività pomeridiane.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Priorità ALTA Cittadinanza europea, padronanza delle lingue straniere, capacità di collaborare anche in gruppi trans nazionali.

Traguardo

Incrementare la già notevole partecipazione ai progetti europei Erasmus+ sia degli studenti sia dei docenti anche con attività di mobilità all'estero.

○ Risultati a distanza



Priorità

Priorità Alta Performance nel mondo del lavoro e negli studi accademici.

Traguardo

Aumentare la performance, già' oltre la media italiana, dei nostri studenti nei primi 2 anni di universita". Per quelli che entrano nel mondo del lavoro fornire competenze professionali immediatamente spendibili.

Risultati attesi

Torneo di Istituto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Attraverso il gioco degli scacchi, si vuole sviluppare le abilità intuitive, logiche e previsionali proprie di un gioco strutturato e avere comprensione dei processi che hanno portato allo sviluppo della Intelligenza Artificiale, che ha mosso i suoi primi passi anche grazie alla implementazione di questo gioco su computer.

● Progetto "Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare"



Il servizio di scuola in ospedale e quello d'istruzione domiciliare nascono nell'ottica di una presa in carico globale dell'alunno malato. In situazione di pandemia e alla luce delle ultime note esplicative da parte dell'U.S.R. per la Basilicata, l'Istituto si è dotato di una pianificazione generale del servizio ai fini dell'ampliamento dell'offerta formativa, in accordo con le finalità del P.T.O.F. e del P.A.I.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Priorità ALTA Aumento del successo formativo e contestuale diminuzione degli abbandoni.

Traguardo

1. diminuire dall'attuale 4,5% al 4% la percentuale di insuccessi scolastici, con conseguente riduzione degli abbandoni.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità MEDIA Migliorare ancor più i risultati raggiunti nelle prove standard nazionali.

Traguardo

2. mantenere / aumentare la performance nelle prove standardizzate nazionali di matematica e di italiano, che già risulta oltre la media nazionale.

Priorità

Priorità BASSA La scuola diventa punto di aggregazione.

Traguardo

3. aumentare il tempo di permanenza a scuola degli studenti attraverso attività pomeridiane.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Priorità ALTA Cittadinanza europea, padronanza delle lingue straniere, capacità di collaborare anche in gruppi trans nazionali.

Traguardo

Incrementare la già notevole partecipazione ai progetti europei Erasmus+ sia degli studenti sia dei docenti anche con attività di mobilità all'estero.

○ Risultati a distanza



Priorità

Priorità Alta Performance nel mondo del lavoro e negli studi accademici.

Traguardo

Aumentare la performance, già' oltre la media italiana, dei nostri studenti nei primi 2 anni di universita". Per quelli che entrano nel mondo del lavoro fornire competenze professionali immediatamente spendibili.

Risultati attesi

Raggiungere, compatibilmente con lo stato di salute dell'alunno, gli obiettivi prefissati.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Il progetto si propone di garantire e tutelare sia il diritto alla salute sia il diritto all'istruzione, in ospedale o a casa, nonostante la malattia.

● XVII Edizione del Trofeo "Smart Project Omron"

Lo "Smart Project Omron" è una competizione nazionale dedicata agli studenti che frequentano il quarto e il quinto anno degli istituti tecnici e professionali organizzato da Omron spa ed approvato, mediante protocollo di intesa, dal MIUR. Il trofeo consente agli studenti di confrontarsi nella realizzazione di un progetto di automazione industriale, realizzabile mediante



il software Sysmac Studio che Omron mette gratuitamente a disposizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Priorità ALTA Aumento del successo formativo e contestuale diminuzione degli abbandoni.

Traguardo

1. diminuire dall'attuale 4,5% al 4% la percentuale di insuccessi scolastici, con conseguente riduzione degli abbandoni.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità MEDIA Migliorare ancor più i risultati raggiunti nelle prove standard nazionali.



Traguardo

2. mantenere / aumentare la performance nelle prove standardizzate nazionali di matematica e di italiano, che già risulta oltre la media nazionale.

Priorità

Priorità BASSA La scuola diventa punto di aggregazione.

Traguardo

3. aumentare il tempo di permanenza a scuola degli studenti attraverso attività pomeridiane.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Priorità ALTA Cittadinanza europea, padronanza delle lingue straniere, capacità di collaborare anche in gruppi trans nazionali.

Traguardo

Incrementare la già notevole partecipazione ai progetti europei Erasmus+ sia degli studenti sia dei docenti anche con attività di mobilità all'estero.

○ Risultati a distanza

Priorità

Priorità Alta Performance nel mondo del lavoro e negli studi accademici.

Traguardo

Aumentare la performance, già oltre la media italiana, dei nostri studenti nei primi 2 anni di università. Per quelli che entrano nel mondo del lavoro fornire competenze professionali immediatamente spendibili.



Risultati attesi

Software di progetto Documentazione di progetto

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Elettrotecnica
------------	----------------

Approfondimento

La partecipazione al concorso rappresenta un'opportunità per approfondire le conoscenze sull'analisi e sintesi dei sistemi automatici, nonché l'opportunità per incrementare le abilità applicative dei dispositivi utilizzati nel settore dell'automazione industriale.

Inoltre, gli studenti potranno rafforzare le competenze trasversali come: problem solving, flessibilità, capacità di fare squadra, gestione dei conflitti, comunicazione efficace.

Il Trofeo rientra nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - PCTO,

● Spezzare i fili della violenza

Il progetto consiste nel contribuire alla realizzazione delle donne attraverso la condivisione e la promozione sociale dei principi e valori del diritto in tutte le sue sfumature, rendendo gli ambienti sociali più consapevoli, responsabili ed accoglienti verso i diritti ed i bisogni di genere



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Priorità' ALTA Aumento del successo formativo e contestuale diminuzione degli abbandoni.



Traguardo

1. diminuire dall'attuale 4,5% al 4% la percentuale di insuccessi scolastici, con conseguente riduzione degli abbandoni.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità MEDIA Migliorare ancor più i risultati raggiunti nelle prove standard nazionali.

Traguardo

2. mantenere / aumentare la performance nelle prove standardizzate nazionali di matematica e di italiano, che già risulta oltre la media nazionale.

Priorità

Priorità BASSA La scuola diventa punto di aggregazione.

Traguardo

3. aumentare il tempo di permanenza a scuola degli studenti attraverso attività pomeridiane.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Priorità ALTA Cittadinanza europea, padronanza delle lingue straniere, capacità di collaborare anche in gruppi trans nazionali.

Traguardo

Incrementare la già notevole partecipazione ai progetti europei Erasmus+ sia degli studenti sia dei docenti anche con attività di mobilità all'estero.



○ Risultati a distanza

Priorità

Priorità Alta Performance nel mondo del lavoro e negli studi accademici.

Traguardo

Aumentare la performance, già' oltre la media italiana, dei nostri studenti nei primi 2 anni di universita". Per quelli che entrano nel mondo del lavoro fornire competenze professionali immediatamente spendibili.

Risultati attesi

Acquisire maggiore consapevolezza sul tema della violenza Conoscere l'evoluzione del ruolo delle donne nella storia: pregiudizi e persecuzioni Riflettere sugli stereotipi relativi alla concezione delle donne Riflettere sul tema della violenza in ogni sua forma

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Approfondimento

Il progetto ha l'obiettivo di:

- far prendere consapevolezza sugli effetti devastanti e costanti che produce la violenza sulla donna e di riflesso nello sviluppo della società.



- Facilitare tutti i processi ed iniziative che incentivano il benessere e la tutela della donna e dei minori.
- Aumentare la consapevolezza dell'importanza dei diritti umani e costituzionali.
- Aumentare la consapevolezza sugli stereotipi della donna, promuovendone l'eliminazione.

● Teatro in Istituto

Rappresentazione di un'opera teatrale scelta assieme agli alunni partecipanti, da definire nelle fasi di avvio del progetto, scelto tra i testi teatrali classici o contemporanei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Priorità ALTA Aumento del successo formativo e contestuale diminuzione degli abbandoni.

Traguardo

1. diminuire dall'attuale 4,5% al 4% la percentuale di insuccessi scolastici, con conseguente riduzione degli abbandoni.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità MEDIA Migliorare ancor più i risultati raggiunti nelle prove standard nazionali.

Traguardo

2. mantenere / aumentare la performance nelle prove standardizzate nazionali di matematica e di italiano, che già risulta oltre la media nazionale.



Priorità

Priorità BASSA La scuola diventa punto di aggregazione.

Traguardo

3. aumentare il tempo di permanenza a scuola degli studenti attraverso attività pomeridiane.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Priorità ALTA Cittadinanza europea, padronanza delle lingue straniere, capacità di collaborare anche in gruppi trans nazionali.

Traguardo

Incrementare la già notevole partecipazione ai progetti europei Erasmus+ sia degli studenti sia dei docenti anche con attività di mobilità all'estero.

○ Risultati a distanza

Priorità

Priorità Alta Performance nel mondo del lavoro e negli studi accademici.

Traguardo

Aumentare la performance, già oltre la media italiana, dei nostri studenti nei primi 2 anni di università. Per quelli che entrano nel mondo del lavoro fornire competenze professionali immediatamente spendibili.

Risultati attesi

Rappresentazione teatrale finale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

Approfondimento

Il progetto intende permettere agli studenti di sviluppare le capacità di comunicare, collaborare, assumersi responsabilità; di promuovere l'accettazione dell'altro; di costruire relazioni significative, essere solidali, essere autonomi, accrescere l'autostima, l'autovalutazione, di raggiungere modelli comportamentali positivi, di strutturare una mentalità positiva, di autovalorizzarsi, di progettare e costruire percorsi di apprendimento; di rievocare fatti ed emozioni, comunicare emozioni e sensazioni provate, stimolare.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Teatro in Istituto

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Sviluppare la fantasia attraverso l'improvvisazione, lettura espressiva, esprimersi in modo



personale, orientarsi nello spazio scenico in rapporto a persone, oggetti, luci e suoni, utilizzare materiale non strutturato ai fini di una spettacolarizzazione.

Aumentare il controllo e l'espressione della gestualità corporea e della mimica facciale.

Sviluppare la conoscenza, il controllo e l'utilizzo della voce scegliendone il tono, il volume, il ritmo per costruire relazioni con gli altri e trasmettere sentimenti, emozioni e sensazioni.

Conoscere la strutturazione di uno spazio scenico: oggetti - luci.

Saper cogliere gli elementi essenziali del linguaggio teatrale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività di drammatizzazione permette agli studenti di sviluppare le capacità di comunicare, collaborare, assumersi responsabilità, accettazione dell'altro, costruire relazioni significative, essere solidali, essere autonomi, accrescere l'autostima, l'autovalutazione, raggiungere modelli comportamentali positivi, strutturare una mentalità positiva, autovalorizzarsi, progettare e costruire percorsi di apprendimento.



Inoltre consente di rievocare fatti ed emozioni, comunicare emozioni e sensazioni provate.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● Pentascienze: come esprimere il pensiero tecnico-scientifico

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

Incrementare negli studenti l'interesse verso le materie scientifiche.

Potenziare e valorizzare le competenze linguistiche e tecnico scientifiche.

Stimolare la creatività e l'espressività degli studenti per consentire l'utilizzo delle proprie competenze in un contesto in cui partecipano come autori, lettori, redattori. Promuovere negli studenti capacità di ricerca per favorire attraverso il Cooperative Learning attività finalizzate a creare conoscenza e sapere.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile



- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Creazione di una rivista scientifica fruibile on-line come formato pdf e podcast realizzata da studenti interessati ai temi tecnico- scientifici.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



● PLS CHIMICA - UNIBAS

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi



La finalità del progetto è di far emergere la vocazione scientifica degli studenti e di permettere loro un primo approccio al mondo universitario, in modo che possano essere indirizzati ad una scelta ragionata e consapevole del corso di studi. I risultati attesi consentono l'acquisizione agli studenti di competenze orientative e competenze scientifiche, specifiche dell'ambito di studi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività del progetto sono organizzate dall'Università degli Studi della Basilicata (UNIBAS) e



sono indirizzate agli studenti delle classi terminali della scuola secondaria superiore, nonché ai loro docenti che li seguiranno in tutte le fasi del percorso proposto. Tali attività prevedono una prima fase di seminari introduttivi tenuti da docenti universitari, una seconda e terza fase laboratoriale presso i laboratori dell'ateneo, una quarta fase di presentazione del corso della facoltà di chimica ed una simulazione di test d'ingresso, una fase finale di restituzione delle attività svolte.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Riutilizzo della Biblioteca scolastica e prestito dei libri

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Questo progetto mira a trasformare la biblioteca scolastica in un centro dinamico e coinvolgente, capace di attrarre studenti e promuovere la lettura, il tutto in sinergia con la comunità locale. Con un'adeguata pianificazione e collaborazione, la biblioteca può diventare un punto di riferimento culturale per tutti.

I risultati attesi sono quindi:

- Raccogliere feedback dagli studenti attraverso questionari e sondaggi per valutare l'interesse e il gradimento delle attività.
- Monitorare la frequenza alla biblioteca e l'uso delle risorse tramite registri di prestito.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Riattivare e rendere la biblioteca scolastica un centro vitale per la comunità studentesca, promuovendo la lettura, la cultura e l'apprendimento collaborativo.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive. Per questo, il nostro istituto, ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri gli obiettivi previsti dalla legge n.107/2015 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto.

L'attività che l'Istituto, compatibilmente con la situazione pandemica, nell'ambito del Piano, intende attuare, si muove su tre direttrici:

- Miglioramento della dotazione hardware: nella consapevolezza che tale dotazione è imprescindibile per una efficace azione didattica, è stata ampliata la dotazione tecnologica sia con fondi propri sia con risorse esterne.
- Attività didattiche per promuovere l'uso consapevole e finalizzato delle tecnologie, gli studenti possono utilizzare i dispositivi personali. La scuola è completamente attrezzata per approcciare la modalità BYOD (Bring Your Own Device - Porta il tuo dispositivo personale) adottata sempre più anche da aziende nel mondo. Ciò rende possibile utilizzare Internet in tutte le attività didattiche, fruendo anche dell'apporto, in videoconferenza, dei docenti esteri con cui la scuola da tempo collabora.
- Formazione dei docenti: è stata istituita la figura di "Animatore digitale" con il compito di promuovere nuove iniziative e attività nell'ambito delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in collaborazione con i docenti del gruppo per l'innovazione digitale. Tale esperienza ben si coniuga con gli tutti gli indirizzi dell'Istituto Tecnico e con il Liceo i cui standard di informatizzazione e digitalizzazione sono elevatissimi.

Considerate le professionalità presenti in Istituto (sin dal 1972, anno in cui è stato istituito l'indirizzo di Informatica), è periodicamente programmato un corso per la formazione metodologica degli insegnanti, condotto da esperti interni. Inoltre, alcuni insegnanti partecipano alla formazione continua promossa dal Piano Nazionale Scuola Digitale sia come allievi sia come docenti esperti .



L'Istituto da sempre è proiettato verso l'innovazione, sia in campo didattico sia tecnologico. L'introduzione di realtà aumentata, realtà virtuale e metaverso rappresenta un'innovazione educativa straordinaria. Queste nuove tecnologie offrono agli studenti l'opportunità di apprendere in un ambiente virtuale con una vasta gamma di risorse e interazioni. Sono pertanto disponibili visori AR/VR per la didattica di tutte le discipline, anche quelle umanistiche, e sono in via di realizzazione i laboratori dedicati all'intelligenza artificiale e al metaverso.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L.SCIENT."G.B.PENTASUGLIA" -MATERA - MTPS012017
I.TEC. IND. " G.B. PENTASUGLIA " -MATERA - MTTF012019

Criteri di valutazione comuni

La scansione dell'anno scolastico, ai fini della valutazione del profitto degli studenti, è ripartita in due quadrimestri. Ritenendo che la verifica è una foto, la valutazione è crescita, si prevede una costante comunicazione alle famiglie sull'andamento degli studi dei figli, anche attraverso il registro elettronico.

La valutazione degli alunni si conforma alle seguenti tabelle, valide anche per l'insegnamento di Educazione Civica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

E' previsto l'insegnamento trasversale della disciplina Educazione Civica effettuato nel rispetto del dettato dalla legge n.92 del 20 agosto 2019 e s.m.i.; si perseguono le competenze e gli obiettivi declinati dalle Linee guida - D.M.183 del 07 settembre 2024. La valutazione utilizza i criteri adottati per le altre discipline.

Criteri di valutazione del comportamento

Scheda di valutazione del Comportamento.

https://www.iispentasuglia.edu.it/wp-content/uploads/2023/12/Scheda_Comportamento.pdf



Allegato:

Scheda_Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Scheda di valutazione del primo biennio.

https://www.iispentasuglia.edu.it/wp-content/uploads/2023/12/Scheda_Valutazione_Biennio.pdf

Allegato:

Scheda_Valutazione_Biennio.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Scheda di valutazione del secondo biennio e monoennio.

https://www.iispentasuglia.edu.it/wp-content/uploads/2023/12/Scheda_Valutazione_Triennio.pdf

Allegato:

Scheda_Valutazione_Triennio.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

CALCOLO DELLA MEDIA DEI VOTI

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di sommare alla media aritmetica dei voti di ciascuna disciplina compresa Educazione civica ed escluso IRC , un punteggio come segue:



- a) 0,25 punti per la frequenza delle lezioni, per gli studenti che, nell'anno scolastico, hanno accumulato un numero di assenze minore o uguale a 25 gg.
- b) 0,10 punti per la frequenza delle attività integrative dell'Offerta Formativa, per gli studenti che hanno partecipato con interesse e impegno ai progetti PTOF, PON, PCTO, PNRR, etc.
- c) 0,10 punti per la partecipazione a significative attività in contesti educativi, anche non formali, per gli studenti che hanno acquisito documentate competenze coerenti con l'indirizzo degli studi o il PTOF.
- d) 0,05 punti per la valutazione di "Moltissimo" in IRC o in "Attività alternative", per gli studenti che, nello scrutinio finale, hanno conseguito tale valutazione.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Come credito scolastico, il Collegio dei Docenti ha deliberato di assegnare l'estremo superiore della banda d'oscillazione di riferimento se la parte decimale della media di cui sopra è maggiore o uguale a 0,5, altrimenti, sarà assegnato l'estremo inferiore, fatto salvo il disposto della legge n. 150 del 1 ottobre 2024 (si applica l'estremo superiore della banda se e solo se il voto di condotta è ameno pari a 9/10).

Con l'avvertenza che:

1. non è mai consentito il passaggio da una banda di oscillazione alla successiva;
2. allo studente che ha conseguito l'ammissione all'Esame di Stato o la promozione con voto del Consiglio di classe, NON è assegnato alcun punteggio aggiuntivo. Sarà attribuito il minimo della banda di oscillazione, pur in presenza di media superiore a 6,50; 7,50; 8,50; 9,50;
3. allo studente che consegue la media del 6 con l'intervento del C.d.C., sarà attribuito il punteggio minimo previsto dalla relativa banda d'oscillazione; sarà attribuito il punteggio massimo se avrà conseguito autonomamente il voto 6 in tutte le discipline il tutto sempre nel rispetto del disposto della legge n. 150 del 1 ottobre 2024.

DOCUMENTAZIONE

1. La documentazione riguardante le esperienze dovrà attenersi alle norme che seguono:
 - a. l'organizzazione promotrice dovrà essere riconosciuta a livello nazionale o internazionale;
 - b. l'attestazione dovrà contenere una sintetica descrizione dell'esperienza con l'indicazione della data di inizio e fine, delle ore previste e frequentate, della valutazione conseguita, se pertinente.
 - c. se l'esperienza è avvenuta all'estero sarà necessaria l'attestazione legalizzata dall'autorità diplomatica o consolare italiana. Sono fatti salvi i casi di esonero previsti dalle convenzioni o accordi internazionali vigenti in materia;
 - d. le attestazioni rilasciate in Italia da organizzazioni riconosciute in un Paese dell'U.E. non necessitano di legalizzazione;
 - e. le certificazioni di competenze linguistiche devono:



- essere emesse da enti riconosciuti nel Paese di riferimento;
 - recare l'indicazione del livello di competenza linguistica raggiunto QCER - Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue;
2. non potranno essere considerate crediti formativi le attestazioni conseguite dopo il termine delle lezioni e prima del 01 settembre c.a.. Parimenti dette attestazioni non potranno essere considerate nell'anno scolastico successivo poiché non conseguite in quell'anno scolastico.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le azioni, le modalità di lavoro e gli strumenti adottati dalla Scuola ritenuti più adeguati per favorire l'inclusione degli studenti e diffusi tra i docenti consistono prevalentemente in percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche degli studenti; attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a studenti e docenti; attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio; attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES; attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES e Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) specifici per studenti con BES. Gli obiettivi individuati nei Piani Educativi Individualizzati (PEI) vengono individuati con il coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano. All'interno del PEI sono previsti strumenti quali software compensativi e versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali. La valutazione avviene con l'utilizzo di strumenti e criteri condivisi. La Scuola ha adottato ed utilizza un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc. La Scuola realizza progetti sulle tematiche dell'inclusione con positive ricadute sulla qualità dei rapporti tra gli studenti e sulla comunità scolastica. Le attività di recupero adottate dalla Scuola e ritenute adeguate consistono prevalentemente in attivazione di uno sportello per il recupero, nell'organizzazione di corsi di recupero pomeridiani e nella individuazione di docenti tutor. Le attività di potenziamento adottate dalla Scuola e ritenute più adeguate consistono prevalentemente nella partecipazione a gare o competizioni interne ed esterne alla scuola e nella partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare ed extracurricolare. I risultati raggiunti dagli studenti coinvolti nelle attività di recupero e/o di potenziamento vengono monitorati attraverso la realizzazione di prove strutturate.

Punti di debolezza:

Non si individuano punti di debolezza meritevoli di segnalazione.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Valutazione iniziale: Raccolta di informazioni sullo studente, utilizzando strumenti come osservazioni, interviste e test, per comprendere le sue abilità, bisogni e contesto. Redazione del PEI: Il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), composto da insegnanti, dirigenti scolastici, genitori, operatori socio-sanitari e altre figure professionali, elabora il PEI tenendo conto del Profilo di Funzionamento, che descrive punti di forza, difficoltà e risorse dell'alunno secondo il modello bio-psico-sociale dell'ICF. Pianificazione: Definizione degli obiettivi educativi e didattici, delle strategie, delle attività e dei criteri di valutazione per raggiungere gli obiettivi stabiliti. Implementazione: Attuazione del PEI con la collaborazione di tutti i soggetti coinvolti, inclusi insegnanti, genitori e lo stesso studente, per realizzare gli obiettivi previsti. Monitoraggio e revisione: Verifica periodica dei progressi dello studente e aggiornamento del PEI per adattarlo alle sue esigenze in evoluzione, con incontri almeno annuali o più frequenti se necessario.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Insegnanti: Responsabili dell'attuazione del PEI e del monitoraggio dei progressi dello studente. Genitori: Partecipano alla valutazione, alla pianificazione e al monitoraggio del PEI, rappresentando i bisogni e le aspirazioni dello studente. Studenti: Partecipano attivamente al processo di sviluppo del PEI, esprimendo le proprie preferenze e obiettivi. Altri soggetti: Possono essere coinvolti specialisti



come terapisti, psicologi o assistenti sociali, a seconda delle esigenze dello studente.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte attivamente nella progettazione, nella realizzazione e nel monitoraggio dei percorsi individuali. Sono previsti incontri periodici, colloqui personalizzati e la condivisione di obiettivi e strategie educative, al fine di garantire una continuità tra ambiente scolastico e familiare.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Rapporti con privato sociale e volontariato	PRP 20-25.

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La scuola realizza il recupero in itinere e interventi integrativi pomeridiani. Gli interventi sono sempre valutati. Si stima, anche sulla scorta di pareri espressi dagli studenti, una efficacia nel 80% dei casi. In tutte le classi gli strumenti compensativi e dispensativi, una volta definiti e condivisi, sono sempre utilizzati. La valutazione dei progetti avviene in modo formativo e personalizzato, attraverso il monitoraggio costante dei progressi. Sono garantite azioni di continuità didattica nei passaggi tra ordini di scuola e interventi mirati di orientamento, anche in collaborazione con famiglie e servizi esterni, per accompagnare l'alunno nel suo percorso di crescita e scelta futura.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola realizza continuità e strategie di orientamento in ingresso e in uscita degli studenti per favorirne l'orientamento formativo e lavorativo. (Linee Guida, DM 328/2022, Legge 197/2022).

Approfondimento

In alcuni casi, i progetti includono attività laboratoriali, esperienze di peer tutoring, tirocini formativi o attività di didattica alternativa. Particolare attenzione è data alla promozione delle competenze relazionali, dell'autonomia e del benessere scolastico.



Aspetti generali

L'Istituto possiede una struttura ben definita e una chiara divisione dei ruoli e delle responsabilità.

E' costituito da elementi strutturali, funzionali e culturali che garantiscono il funzionamento efficace dell'istituzione scolastica.

La scuola ha una struttura gerarchica chiara, guidata dal Dirigente Scolastico. Allo stesso tempo è partecipativa, con Organi Collegiali (Consiglio di classe, Consiglio d'Istituto, Collegio dei docenti) dove studenti, famiglie, docenti e personale ATA hanno voce.

L'obiettivo principale è la formazione culturale, civile e professionale degli studenti. L'organizzazione scolastica è pensata per offrire un percorso formativo completo e inclusivo, orientato alla crescita personale e all'ingresso nella vita adulta e nel mondo del lavoro.

La scuola si articola in indirizzi di studio e la didattica è organizzata in dipartimenti disciplinari, che pianificano le attività per materia.

La scuola è autonoma, nel rispetto delle normative nazionali:

- Autonomia organizzativa: definisce il calendario interno, l'orario, l'articolazione delle classi.
- Autonomia didattica: sceglie metodologie, progetti, piani di recupero e potenziamento.
- Autonomia gestionale: amministra risorse finanziarie e umane.

La scuola si adatta ai bisogni degli studenti e ai cambiamenti esterni (tecnologici, normativi, sociali).

L'organizzazione è strutturata per garantire pari opportunità a tutti gli studenti, con:

- Progetti per l'inclusione (BES, DSA, disabilità)
- Supporto psicopedagogico
- Tutoraggio e orientamento



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Svolge funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti.	4
Funzione strumentale	AREA 1- Servizio a favore degli studenti. Redazione sito e comunicazione social. AREA 2 - Supporto ai docenti e rapporti con INVALSI/OCSE PISA. AREA 3 -Cura e coordinamento del registro elettronico e delle infrastrutture ICT. AREA 4- Coordinamento PTOF, rapporto con aziende/enti, organizzazione esperienze PCTO. AREA 5- Diritto allo studio, inclusione scolastica.	5
Capodipartimento	Coordinano lavori Commissioni Dipartimento: Primo Biennio, Umanistico, Scientifico, Tecnologico.	4
Responsabile di laboratorio	Ha il compito di mantenere una lista del materiale disponibile, proporre interventi di manutenzione, ripristino e sostituzione di attrezzature.	23
Animatore digitale	Ha il compito di progettare e realizzare progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.	1
Team digitale	Commissione per l'innovazione digitale al fine di promuovere in modo più efficace le azioni	3



	previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).	
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina la commissione di Educazione Civica.	1
Docente tutor	Il docente Orientatore favorisce, anche grazie alla piattaforma digitale UNICA per l'Orientamento, messa a punto dal Ministero, l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.	19
Docente orientatore	Il docente orientatore ha il compito di coordinare i docenti tutor e supportare gli studenti nella loro crescita personale e formativa, aiutandoli a raggiungere i loro obiettivi e a sviluppare le loro competenze.	1
Coordinatore attività ASL	Ha il compito di: - Realizzare progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterne alla scuola, distinguendo tra ore trasversali, per la preparazione all'attività in azienda. - Coordinare e monitorare le attività di PCTO dell'Istituto: predisporre il modello della certificazione delle competenze.	1
Tutor PCTO classi 3-4-5	I compiti del docente tutor PCTO sono: 1) Supporto allo studente nelle scelte consapevoli. 2) Dialogo costante per valorizzare talenti personali e competenze sviluppate.	35
Responsabile Ufficio Tecnico	Si occupa della gestione e della manutenzione degli impianti, delle strutture e delle attrezzature della scuola, di pianificare interventi di manutenzione, di coordinare lavori di riparazione e garantire che tutto funzioni	1



	correttamente e in sicurezza. Assicura un ambiente scolastico funzionale per studenti, insegnanti e personale.	
RSPP	Ha il compito di sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica, nonché per la sicurezza delle persone e dell'ambiente.	1
Medico Competente	Tutela il benessere di docenti, personale amministrativo e studenti, operando come punto di connessione tra la medicina del lavoro e l'ambiente educativo.	1
Responsabile di indirizzo	Coordinano i lavori delle commissioni di Indirizzo: Chimico, Elettrotecnico, Informatico, Meccanico, Liceo.	5
Responsabile Orario Lezioni	Redige l'orario scolastico dei docenti dell'Istituto.	2
Responsabile Coordinatore PTOF	In collaborazione con il DS, coordina la Commissione e redige il PTOF.	1
Referente per l'inclusione	Promuove l'Integrazione e l'Inclusione scolastica e sociale degli studenti con peculiari esigenze formative. Coordina il GLO.	1
Referente commissione elettorale	Si occupa di organizzare e gestire tutto il processo elettorale, dall'inizio alla fine.	2
Referente FAI	Coordina la Commissione che promuove la diffusione di progetti didattici e di formazione dei docenti nel campo della tutela e della valorizzazione del patrimonio artistico e naturale in collaborazione col Fondo per l'Ambiente Italiano.	1



Responsabile Internazionalizzazione	In collaborazione con la Commissione preposta, si occupa di realizzare il processo intenzionale e trasformativo di Inclusione delle dimensioni: internazionale, interculturale e globale, all'interno della scuola nella sua globalità. Ciò allo scopo di innalzare il livello qualitativo dell'istruzione per tutti gli studenti, i docenti e il personale e apportare un contributo significativo alla società.	1
-------------------------------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A012 - EX DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Permettono di sviluppare competenze linguistiche, di analisi critica e di comprensione del testo. Attraverso lo studio della letteratura, gli studenti possono esplorare diverse epoche, stili e autori, ampliando così la propria conoscenza e capacità di espressione. Le discipline letterarie offrono anche l'opportunità di riflettere su temi universali e di confrontarsi con idee e punti di vista diversi. (19+1, 9 coordinatori, 2 Funzione Strumentale Area 4, 1 Capodipartimento, 6 Segretario CdC, 1 Referente FAI, 1 Funzione Strumentale Area 5, 1 Tutor PCTO classi 3-4-5).</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento	20
---	--	----



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- 9 coordinatori, 2 Funzione Strumentale Area 4, 1 Capodipartimento, 6 Segretario CdC, 1 Referente FAI, 1 Funzione Strumentale Area 5, 1 Tutor PCTO classi 3-4-5

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

La filosofia si occupa di questioni fondamentali riguardanti la conoscenza, l'etica, la realtà e il significato della vita, mentre la storia permette di comprendere il passato, le sue influenze sul presente e le lezioni che possiamo imparare per il futuro. (1+1, 2 Segretario CdC, 2 Referente FAI).
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- 2 Segretario CdC, 2 Referente FAI

A020 - FISICA

Il corso di Fisica si occupa dello studio delle leggi che regolano il funzionamento dell'universo, concentrandosi su fenomeni come il movimento, l'energia, la luce e le forze. (5+1, 4 Coordinatori, 3 Segretario CdC).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento
- 4 Coordinatori, 3 Segretario CdC

A021 - GEOGRAFIA

Gli argomenti tipici affrontati includono la geografia fisica (come la formazione del suolo, il



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

clima, le montagne, i fiumi), la geografia umana (come la popolazione, l'urbanizzazione, le culture), la geopolitica (come le relazioni internazionali, i conflitti, le organizzazioni internazionali).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

In Matematica si affrontano diversi argomenti, tra cui algebra, geometria, trigonometria, calcolo differenziale e integrale, statistica e probabilità. (11+1, 6 Coordinatori, 2 Staff Dirigente, 2 Tutor PCTO classi 3-4-5, 1 Responsabile Orario Lezioni, 1 Referente commissione elettorale, 1 Referente commissione elettorale, 1 Referente FAI, 2 Segretario CdC, 2 Segretario CdC, 1 Tutor PCTO classi 3-4-5).

Impiegato in attività di:

A026 - MATEMATICA

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento
- 6 Coordinatori, 2 Staff Dirigente, 2 Tutor PCTO classi 3-4-5, 1 Responsabile Orario Lezioni, 1 Referente commissione elettorale, 1 Referente commissione elettorale, 1 Referente FAI, 2 Segretario CdC, 2 Segretario CdC, 1 Tutor PCTO classi 3-4-5

12

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE

Gli argomenti principali delle scienze e tecnologie chimiche includono la struttura

7



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

atomica, la tavola periodica degli elementi, le reazioni chimiche, l'equilibrio chimico, le leggi dei gas, le soluzioni, l'acidità e basicità, la termodinamica chimica e la cinetica chimica. (3 Coordinatori, 5 Segretario CdC, 1 Capodipartimento, 3 Tutor PCTO classi 3-4-5).
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento
- 3 Coordinatori, 5 Segretario CdC, 1 Capodipartimento, 3 Tutor PCTO classi 3-4-5

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

Le Scienze e Tecnologie delle Costruzioni sono una materia che si occupa dello studio delle tecniche e delle tecnologie utilizzate nella costruzione di edifici e infrastrutture. Alcuni degli argomenti includono la statica delle strutture, la resistenza dei materiali, le fondazioni, le strutture in cemento armato e in acciaio, i sistemi di copertura e molto altro ancora. Per quanto riguarda le tecniche di rappresentazione grafica, si studia il disegno tecnico, le proiezioni ortogonali, le sezioni, le viste in pianta e in prospettiva, le rappresentazioni tridimensionali e l'utilizzo di software CAD per la progettazione. (2 Coordinatori, 3 Segretario CdC, 1 Referente FAI, 2 Tutor PCTO classi 3-4-5).
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Coordinamento
- 2 Coordinatori, 3 Segretario CdC, 1 Referente FAI, 2 Tutor PCTO classi 3-4-5

A040 - SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE
ED ELETTRONICHE

La materia di Scienze e Tecnologie Elettriche ed Elettroniche affronta argomenti come circuiti elettrici, elettronica digitale, elettrotecnica, sistemi elettronici, trasformatori, motori elettrici, generatori, elettromagnetismo, elettronica di potenza, telecomunicazioni, microelettronica, e molto altro. (5 Coordinatori, 2 Funzione Strumentale Area 1, 5 Segretario CdC, 7 Tutor PCTO classi 3-4-5).

11

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento
- 5 Coordinatori, 2 Funzione Strumentale Area 1, 5 Segretario CdC, 7 Tutor PCTO classi 3-4-5

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Le scienze e tecnologie informatiche sono una materia molto interessante che copre una vasta gamma di argomenti. Alcuni argomenti comuni affrontati in questa materia includono: - Fondamenti dell'informatica: come funzionano i computer, la programmazione, i linguaggi di programmazione, i sistemi operativi, l'architettura dei computer. - Reti informatiche: concetti di base sulle reti, protocolli di comunicazione, internet, sicurezza informatica. - Sistemi informativi: database, gestione delle

9



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

informazioni, data mining, sistemi di supporto decisionale. - Sicurezza informatica: minacce informatiche, crittografia, protezione dei dati, privacy online. - Intelligenza artificiale: machine learning, reti neurali, algoritmi di intelligenza artificiale, applicazioni pratiche dell'IA. (4 Coordinatori, 1 Funzione Strumentale Area 2, 1 Funzione Strumentale Area 3, 3 Tutor PCTO classi 3-4-5, 1 Capodipartimento, 2 Segretario CdC).
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento
- 4 Coordinatori, 1 Funzione Strumentale Area 2, 1 Funzione Strumentale Area 3, 3 Tutor PCTO classi 3-4-5, 1 Capodipartimento, 2 Segretario CdC

A042 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
MECCANICHE

Nella materia di Scienze e Tecnologie Meccaniche vengono affrontati argomenti come statica e dinamica dei corpi, principi di meccanica, trasmissione del moto, principi di termodinamica, materiali e loro proprietà, macchine semplici e complesse, sistemi di trasmissione del moto. (1 RSPP, 2 Coordinatori, 6 Segretario CdC, 1 Responsabile Orario Lezioni, 4 Tutor PCTO classi 3-4-5).
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- 1 RSPP, 2 Coordinatori, 6 Segretario CdC, 1 Responsabile Orario Lezioni, 4 Tutor PCTO classi 3-4-5

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Le scienze giuridico-economiche sono una materia che si occupa dell'analisi e dello studio delle relazioni tra il diritto e l'economia. Alcuni argomenti includono: - Principi di economia e mercato. - Leggi economiche e loro impatto sulla società. - Teoria dei contratti e delle transazioni economiche. - Ruolo dello Stato nell'economia. - Diritto commerciale e societario. - Diritto del lavoro e relazioni industriali. - Economia internazionale e commercio estero. - Politiche economiche e loro impatto sul benessere sociale. (2+3, 2 Coordinatori, 1 Staff Dirigente, 1 Coordinatore dell'educazione civica, 1 Referente commissione elettorale, 1 Referente commissione elettorale, 2 Segretario CdC).
Impiegato in attività di:

5

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento
- 2 Coordinatori, 1 Staff Dirigente, 1 Coordinatore dell'educazione civica, 1 Referente commissione elettorale, 1 Referente commissione elettorale, 2 Segretario CdC

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE

Le scienze matematiche applicate sono una materia che si concentra sull'applicazione

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

APPLICATE

pratica dei concetti matematici in vari campi, come l'ingegneria, la fisica, l'economia e molto altro. Gli argomenti affrontati in questa materia includono algebra lineare, calcolo differenziale e integrale, equazioni differenziali, statistica e probabilità, ottimizzazione e modellizzazione matematica. (1 Tutor PCTO classi 3-4-5).
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- 1 Tutor PCTO classi 3-4-5

A048 - EX SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Gli argomenti trattati solitamente includono l'anatomia e fisiologia umana, la teoria dell'allenamento sportivo, la psicologia dello sport, la nutrizione e l'importanza dell'attività fisica per la salute. Questa materia mira a promuovere uno stile di vita attivo e sano tra gli studenti, oltre a fornire loro le conoscenze necessarie per comprendere i principi di base dell'attività fisica e dello sport. (6+1, 4 Coordinatori, 3 Segretario CdC, 1 Tutor PCTO classi 3-4-5).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento
- 4 Coordinatori, 3 Segretario CdC, 1 Tutor PCTO classi 3-4-5

7

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E

Le materie di Scienze Naturali, Chimiche e Biologiche includono una vasta gamma di

6



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

BIOLOGICHE

argomenti che potrebbero includere la struttura e le proprietà della materia, la chimica degli elementi e dei composti, la fotosintesi e la respirazione cellulare in biologia, e i concetti di energia e reazioni chimiche. (4+2, 3 Coordinatori, 1 Segretario CdC).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento
- 3 Coordinatori, 1 Segretario CdC

**AB24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)**

Il corso di Lingua e Cultura Straniera (in questo caso l'Inglese) si concentra su una vasta gamma di argomenti per aiutare gli studenti a sviluppare le competenze linguistiche e culturali necessarie. Alcuni argomenti comuni includono la grammatica avanzata, la letteratura in lingua inglese, la storia e la cultura dei paesi di lingua inglese, la conversazione e la comprensione orale, la scrittura creativa e accademica, nonché temi attuali e dibattiti globali. Questo approccio mira a fornire agli studenti una conoscenza approfondita della lingua inglese e delle sue sfaccettature culturali, preparandoli per una comunicazione efficace e una comprensione più ampia del mondo che li circonda. (10+1, 4 Coordinatori, 1 Staff Dirigente, 1 Responsabile internazionalizzazione, 1 Segretario CdC, 1 Tutor PCTO classi 3-4-5).

11

Impiegato in attività di:



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento
- 4 Coordinatori, 1 Staff Dirigente, 1
Responsabile internazionalizzazione, 1
Segretario CdC, 1 Tutor PCTO classi 3-4-5

ADSS - SOSTEGNO

Il Sostegno è una disciplina che offre agli studenti con Bisogni Educativi Speciali supporto per aiutarli a raggiungere i propri obiettivi scolastici. Questo può includere supporto nell'apprendimento, nell'organizzazione del lavoro scolastico e nella gestione dello stress. (1 Segretario CdC).
Impiegato in attività di:

- Sostegno
- 1 Segretario CdC

B003 - LABORATORI DI
FISICA

Gli argomenti di fisica per laboratori scolastici comprendono: - Misurazione dell'accelerazione di gravità utilizzando un pendolo. - Studio della legge di conservazione dell'energia meccanica con un carrello su un piano inclinato. - Esperimento sull'ottica con la rifrazione della luce attraverso una lente. - Analisi del moto di un proiettile con un'esperienza di balistica.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

B012 - LABORATORI DI

Nei laboratori di scienze e tecnologie chimiche e

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

**SCIENZE E TECNOLOGIE
CHIMICHE E
MICROBIOLOGICHE**

microbiologiche si affrontano argomenti come la chimica organica e inorganica, la microbiologia, la biochimica e la biotecnologia. Si svolgono esperimenti su reazioni chimiche, analisi di composti organici, colture batteriche. (1 Coordinatore, 1 Responsabile Ufficio Tecnico, 3 Segretario CdC, 1 Tutor PCTO classi 3-4-5).
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento
- 1 Coordinatore, 1 Responsabile Ufficio Tecnico, 3 Segretario CdC, 1 Tutor PCTO classi 3-4-5

**B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE**

Nei laboratori di scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche si affronta la progettazione di circuiti elettrici, componenti elettronici, teoria dei segnali, sistemi di controllo, elettrotecnica. (1 Coordinatore, 3 Segretario CdC, 2 Tutor PCTO classi 3-4-5).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento
- 1 Coordinatore, 3 Segretario CdC, 2 Tutor PCTO classi 3-4-5

**B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE**

In questi laboratori si affrontano argomenti come programmazione, algoritmi, reti informatiche, sicurezza informatica, sviluppo di software, intelligenza artificiale. (2 Coordinatori, 2 Segretario CdC, 4 Tutor PCTO classi 3-4-5).



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento
- 2 Coordinatori, 2 Segretario CdC, 4 Tutor
PCTO classi 3-4-5

B017 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
MECCANICHE

I laboratori di scienze e tecnologie meccaniche coprono argomenti come la meccanica classica, la termodinamica, la dinamica dei fluidi, la meccanica dei solidi, la robotica, l'automazione e la progettazione di macchine. Gli studenti hanno l'opportunità di mettere in pratica le conoscenze teoriche acquisite in classe attraverso esperimenti pratici e progetti di ingegneria.

Questi laboratori sono fondamentali per comprendere i principi fondamentali della scienza e della tecnologia meccanica. (1 Coordinatore, 1 Segretario CdC, 2 Tutor PCTO classi 3-4-5).

5

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento
- 1 Coordinatore, 1 Segretario CdC, 2 Tutor
PCTO classi 3-4-5



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo Informatico. Tenuta archivio cartaceo e digitale. (1 Unità)

Ufficio acquisti

Acquisto materiale per la pulizia e sanificazione della scuola. Acquisto materiale per le esercitazioni di laboratorio. Pagamento Fatture. (3 Unità)

Ufficio per la didattica

Iscrizioni alunni. Tenuta fascicoli documentale alunni. Gestione corrispondenza con le famiglie. Gestione PCTO. (3 Unità)

Ufficio per il personale A.T.D.

Tenuta fascicoli corpo docente. Gestione degli organici docente e ATA. Richiesta e trasmissione documenti.

Ufficio Tecnico

Ha il compito di sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica, nonché per la sicurezza delle persone e dell'ambiente.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.portaleargo.it/>

News letter <https://www.iispentasuglia.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.iispentasuglia.edu.it/?s=modulist&type=any>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SCUOLA-SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete "Scuola-Salute" è un'iniziativa strategica promossa per integrare educazione e promozione della salute all'interno del contesto scolastico. Nasce dalla consapevolezza che la scuola è un ambiente fondamentale per la formazione non solo intellettuale, ma anche fisica, emotiva e sociale degli studenti.

È una collaborazione tra il sistema scolastico e il sistema sanitario (Ministero dell'Istruzione e del Merito, Ministero della Salute, Regione Basilicata e ASM) per:

- Promuovere stili di vita sani.
- Migliorare il benessere psicofisico degli studenti.
- Prevenire comportamenti a rischio.



- Creare ambienti scolastici sani, inclusivi e sicuri.

Denominazione della rete: CISCO - ACCADEMIA DEL LEVANTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete "Cisco-Accademia del Levante" è specializzata nella preparazione di professionisti nel settore ICT attraverso il programma internazionale Cisco Networking Academy. Accademia del Levante è riconosciuta come Academy Support Center (ASC) e Instructor Training Center (ITC) da Cisco.

Grazie a questa rete l'Istituto è Cisco Networking Academy e offre agli studenti numerosi corsi specialistici nel settore ICT, svolti sia in orario curriculare sia extracurriculare.



Denominazione della rete: Esplorare l'IA Generativa: creatività, scienza, tecnologia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete "Esplorare l'IA Generativa: creatività, scienza, tecnologia", in collaborazione con il Liceo classico e artistico "Duni-Levi" di Matera, attraverso laboratori operativi di gruppo, consente ai docenti di addentrarsi in un ambito in cui creatività, scienza e tecnologia si fondono per produrre nuove forme di contenuto, soluzioni e strumenti con impatti significativi sulla didattica per competenze.

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO PER FORMAZIONE OBBLIGHI PUBBLICAZIONE



AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete è una collaborazione tra l'Istituto e la società Argo Software S.r.l. volta a formare il personale scolastico amministrativo (DS, DSGA, personale amministrativo) per assicurare l'adempimento degli obblighi normativi in materia di Amministrazione Trasparente e condividere buone pratiche, strumenti digitali, modelli e competenze.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CLIL per docenti ATT-845

Il Progetto CLIL coinvolge i docenti in possesso dei requisiti per l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica e alcuni altri insegnanti, non ancora formati, ma con competenze linguistiche certificate; si avvale, inoltre, della collaborazione dei docenti di lingua straniera dell'Istituto.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di inglese - Livello B1 ATT-845

Il Progetto coinvolge i docenti in possesso dei requisiti per l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica e alcuni altri insegnanti, non ancora formati, ma con competenze



linguistiche certificate; si avvale, inoltre, della collaborazione dei docenti di lingua straniera dell'Istituto.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di Inglese livello B1 ATT-845

Il Progetto coinvolge i docenti in possesso dei requisiti per l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica e alcuni altri insegnanti, non ancora formati, ma con competenze linguistiche certificate; si avvale, inoltre, della collaborazione dei docenti di lingua straniera dell'Istituto.

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di Inglese livello B2 ATT-845

Il Progetto coinvolge i docenti in possesso dei requisiti per l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica e alcuni altri insegnanti, non ancora formati, ma con competenze linguistiche certificate; si avvale, inoltre, della collaborazione dei docenti di lingua straniera dell'Istituto.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di Inglese livello B2



ATT-845

Il Progetto coinvolge i docenti in possesso dei requisiti per l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica e alcuni altri insegnanti, non ancora formati, ma con competenze linguistiche certificate; si avvale, inoltre, della collaborazione dei docenti di lingua straniera dell'Istituto.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di Inglese_livello C1 ATT-845

Il Progetto coinvolge i docenti in possesso dei requisiti per l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica e alcuni altri insegnanti, non ancora formati, ma con competenze linguistiche certificate; si avvale, inoltre, della collaborazione dei docenti di lingua straniera dell'Istituto.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di Inglese livello C1 ATT-845

Il Progetto coinvolge i docenti in possesso dei requisiti per l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica e alcuni altri insegnanti, non ancora formati, ma con competenze linguistiche certificate; si avvale, inoltre, della collaborazione dei docenti di lingua straniera dell'Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso - Insegnare Matematica con GeoGebra

Durante il corso si esplorano i vari ambienti e strumenti a disposizione, facendoli interagire tra loro e calandoli in attività direttamente spendibili nell'intervento didattico.

	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ Priorita' ALTA Aumento del successo formativo e contestuale diminuzione degli abbandoni.
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso - A lezione con RoboMaster EP Core (DJI)

L'obiettivo del Corso è trasferire le conoscenze sulle caratteristiche e funzionalità principali del robot RoboMaster EP Core, per trasformarlo in uno strumento didattico efficace e potente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso - A lezione con Robot quadrupede JY Lite 3 - LIDAR Edition (DeepRobotics)

L'obiettivo del Corso è trasferire le conoscenze sulle caratteristiche e funzionalità principali del robot Quadrupede JY Lite 3, per trasformarlo in uno strumento didattico efficace e potente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso - IoT e tecnologie emergenti con Arduino

Formazione certificata attraverso le schede Arduino i docenti impareranno gli sviluppi più innovativi del cosiddetto Internet delle cose o IoT, per portare in classe conoscenze e competenze all'avanguardia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso - Bracci robotici a lezione (Dobot) - ED1

Formazione certificata sui bracci robotici Dobot e prassi didattiche innovative per utilizzarli al meglio a scopi educativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso - Intelligenza artificiale a lezione



Conoscere i fondamentali dell'intelligenza artificiale, capire come funziona, come condizionerà la nostra quotidianità e saper utilizzare semplici strumenti didattici che ne fanno uso. Nel corso per la secondaria saranno inoltre evidenziate e analizzate questioni etiche e normative che l'AI pone di fronte all'uomo e che sono un interessante argomento di riflessione a scuola, anche per lezioni in compresenza tra tecnologie/informatica e filosofia o diritto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso - Realtà Estesa (XR) Hybrid Learning Framework - MOD1 - ED1

Il corso permette di introdurre innovazione nell'istruzione, consentendo ai docenti di sperimentare il potenziale educativo degli scenari di Extended Reality (tecnologie di Realtà Virtuale, Realtà Aumentata e Realtà Mista).

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso - Realtà Estesa (XR) Hybrid Learning Framework - MOD1 - ED2

Il corso permette di introdurre innovazione nell'istruzione, consentendo ai docenti di sperimentare il potenziale educativo degli scenari di Extended Reality (tecnologie di Realtà Virtuale, Realtà Aumentata e Realtà Mista)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso - Realtà Estesa (XR) unita all'Intelligenza Artificiale generativa - livello avanzato ED1 - DOPO MOD1

Il corso permette di introdurre innovazione nell'istruzione, consentendo ai docenti di sperimentare il potenziale educativo degli scenari di Extended Reality (tecnologie di Realtà Virtuale, Realtà Aumentata e Realtà Mista) integrati con Intelligenza Artificiale generativa AI Copilot

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso - Realtà Estesa (XR) unita all'Intelligenza Artificiale generativa - livello avanzato ED2 - DOPO MOD1



Il corso permette di introdurre innovazione nell'istruzione, consentendo ai docenti di sperimentare il potenziale educativo degli scenari di Extended Reality (tecnologie di Realtà Virtuale, Realtà Aumentata e Realtà Mista) integrati con Intelligenza Artificiale generativa AI Copilot

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso - Golinelli Live - La nuova piattaforma in AR - (Live Virtual Experience)

L'obiettivo del Corso è trasferire le conoscenze sulle caratteristiche e funzionalità principali della Live Virtual Experience, per trasformarla in uno strumento didattico efficace e potente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso - A lezione con NAO - LIVELLO AVANZATO

L'obiettivo del Corso è trasferire le conoscenze sulle caratteristiche e funzionalità principali del robot umanoide NAO6, per trasformarlo in uno strumento didattico efficace e potente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso - Realtà Estesa (XR) Hybrid Learning Framework - MOD1



Il corso permette di introdurre innovazione nell'istruzione, consentendo ai docenti di sperimentare il potenziale educativo degli scenari di Extended Reality (tecnologie di Realtà Virtuale, Realtà Aumentata e Realtà Mista).

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso - Realtà Estesa (XR) unita all'Intelligenza Artificiale generativa - livello avanzato - DOPO MOD1

Il corso permette di introdurre innovazione nell'istruzione, consentendo ai docenti di sperimentare il potenziale educativo degli scenari di Extended Reality (tecnologie di Realtà Virtuale, Realtà Aumentata e Realtà Mista) integrati con Intelligenza Artificiale generativa AI Copilot.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso - BIM / MEP

L'obiettivo del Corso è trasferire le conoscenze di base sulla metodologia BIM mediante l'utilizzo del software Autodesk Revit.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso - PCR

L'obiettivo del Corso è potenziare le conoscenze e competenze dei docenti nell'impiego della strumentazione acquistata di recente nel laboratorio 32 di Chimica Analitica, per l'esecuzione completa della tecnica della PCR, dall'amplificazione del DNA alla separazione dei frammenti per elettroforesi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso - FTIR

L'obiettivo del Corso è potenziare le conoscenze e competenze dei docenti nell'impiego della strumentazione FTIR - ATR, recente acquisto del laboratorio 32 di Chimica Analitica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso - Domotica e standard KNX

Acquisire competenze nel dimensionamento Hardware e programmazione di impianti domotici realizzati con standard KNX: Struttura Hardware impianti KNX, utilizzo del software ETS per la programmazione di impianti che prevedono il comando prese, comando luci, comando tapparelle, di scenari Luci e tapparelle.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso - Bracci robotici a lezione (Dobot) - ED2

Formazione certificata sui bracci robotici Dobot e prassi didattiche innovative per utilizzarli al meglio a scopi educativi.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso - Didattica laboratoriale della Fisica

L'obiettivo del Corso è trasferire le conoscenze sulle caratteristiche e funzionalità principali della gestione anche digitale del lab di fisica.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LABORATORI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE MILANO "NEXT GENERATION AI"

Dal 31 gennaio al 3 febbraio 2025, Milano ha ospitato presso il MiCo il primo grande Summit nazionale sull'Intelligenza Artificiale in ambito educativo, promosso dal MIM nell'ambito del PNRR "Scuola Futura". L'evento ha riunito studenti e docenti da tutta Italia per esplorare le potenzialità dell'AI nella didattica, promuovendo le discipline STEM e nuove strategie formative. Tra i protagonisti, anche l'I.I.S. "G.B. Pentasuglia" di Matera, una delle tre scuole lucane selezionate. Quattro studenti dell'indirizzo informatica – Alessandra Lauriero, Vita Lapolla, Nicola Anselmo e Samuele Centonze – accompagnati dalla prof.ssa Daniela Casiello, hanno partecipato a laboratori, masterclass e sessioni interattive, contribuendo con idee e progetti innovativi. L'iniziativa ha rappresentato un laboratorio nazionale di orientamento e sperimentazione, volto a sviluppare competenze trasversali e visioni interdisciplinari, in linea con le sfide del mondo accademico e professionale del futuro. Attività svolte: 1) 24 sessioni formative con oltre 50 speaker tra ricercatori, professionisti e policy-maker, suddivise in quattro aree tematiche: persone, luoghi, tecnologie,



metodologie. 2) AI Station interattive dove i partecipanti hanno potuto sperimentare applicazioni dell'intelligenza artificiale, come interazioni con avatar, trasformazioni di immagini e simulazioni storiche. 3) 40 gruppi di lavoro composti da studenti di diverse regioni, che hanno elaborato proposte sull'uso dell'AI nella scuola e nella vita quotidiana. 4) Masterclass per docenti dedicate all'uso dell'AI nella didattica. 5) Evento conclusivo con la presentazione dei progetti e la partecipazione del Ministro Valditara.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete CORSO PNRR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

CORSO PNRR

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE BLSD ADULTO E PEDIATRICO

Fornisce nozioni e supporto di base delle funzioni vitali e defibrillazione precoce. Infatti il corso B.L.S.D., fornisce tutte le competenze necessarie al fine di soccorrere i soggetti colpiti da attacco cardiaco.

Collegamento con le priorità Inclusione e disabilità



del PNF docenti

Destinatari

Docenti selezionati

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE. MACHINE LEARNING E DEEP LEARNING.

Il corso offre una panoramica introduttiva e accessibile sull'Intelligenza Artificiale (IA), con un focus specifico sul Machine Learning e sul Deep Learning. È pensato per docenti che desiderano comprendere le basi teoriche e applicative dell'IA.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO PNRR ANIMATORE DIGITALE

Gestione documentale e formazione sulle nuove tecniche di condivisione sulle piattaforme informatiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO FORMAZIONE DEL PERSONALE ADDETTO ALLA LOTTA ANTINCENDIO



Nozioni sulle prime operazioni da attuare per la lotta antincendio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti interni selezionati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- attività in aula

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE OBBLIGATORIO SULLA SICUREZZA

Come stabilito dal lgs. 81/08, si deve ricevere una formazione minima sulla sicurezza nelle scuole strutturata in un modulo generale di 4 ore comune a tutti i lavoratori ed un modulo specifico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti interni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- attività in aula

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione "Esplorare l'IA Generativa: creatività, scienza, tecnologia"

Attraverso laboratori operativi di gruppo, consente ai docenti di addentrarsi in un ambito in cui creatività, scienza e tecnologia si fondono per produrre nuove forme di contenuto, soluzioni e strumenti con impatti significativi sulla didattica per competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Gestione documentale - laboratorio

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ARGO SUD EST

Gestione documentale

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ARGO SUD EST

CORSO PNRR ANIMATORE DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DOCENTE ESPERTO INTERNO SPECIALIZZATO

CORSO PER RICOSTRUZIONI DI CARRIERA - NUOVA PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione CORSO DI AGGIORNAMENTO SULLE NUOVE PRATICHE DI RICOSTRUZIONE DI CARRIERA SULLE PIATTAFORME INPS

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete ATTIVITA' INDETTA DALL' INPS TERRITORIALE

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INPS

CORSO DI FORMAZIONE BLS D ADULTO E PEDIATRICO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari PERSONALE SCELTO INTERNO DELLA SCUOLA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

CORSO DI FORMAZIONE OBBLIGATORIO SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari PERSONALE SCELTO INTERNO DELLA SCUOLA



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Docente Esperto

CORSO DI FORMAZIONE SUGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SU AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DOCENTE ESPERTO ESTERNO SPECIALIZZATO

CORSO FORMAZIONE DEL PERSONALE ADDETTO ALLA



LOTTA ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari personale interno selezionato

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- attività in aula

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

VIGILI DEL FUOCO - COMANDO DI MATERA